



*Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella*

PIANO PROGRAMMA

2021-2023

Allegato A)

SOMMARIO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE.....	3
CONTESTO	8
1. Condizioni esterne	8
1.1 Scenario nazionale.....	8
1.2 Scenario regionale.....	13
1.3 Scenario locale.....	15
1.4 Il Territorio	19
1.5 La popolazione.....	25
1.6 Il Contesto socio economico.....	42
2. Condizioni interne	48
2.1 La programmazione zonale e gli strumenti della governance territoriale	48
2.2 Modalità di gestione dei servizi	49
2.4 Assetto organizzativo e risorse	50
2.4.1 Beni immobili in uso all’Ente	50
2.4.2 Dotazione strumentale	51
2.4.3 Risorse Umane.....	54
2.4.4. Strumenti di programmazione negoziata e convenzioni	60
VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	63
1. Quadro generale di previsione delle entrate.....	63
1.1 Le entrate per Titolo / Tipologia /Categoria - Dettaglio delle tipologie di entrata rilevanti	66
PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE.....	84
1. Funzioni strategiche della programmazione consortile.....	84
1.1 Funzioni Socio - Assistenziali	87
1.2 Funzioni Generali	100
ALTRE INFORMAZIONI.....	114
1. Programmazione delle opere pubbliche	114
2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	114
3. Società partecipate.....	114
4. Piano di fabbisogno di personale (Programma Triennale delle Assunzioni).....	114
5. Piano biennale della programmazione degli acquisti di beni e servizi.....	117
6. Strumenti di rendicontazione ai cittadini	118

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PANDEMIA, ISOLAMENTO, LAVORO AGILE NUOVI BISOGNI, NUOVE SFIDE, RIORGANIZZAZIONE SERVIZI AZIONI CONDIVISE CON VARI ATTORI

Nel corso del 2020 ci siamo trovati di fronte a situazioni estremamente difficili e inaspettate, che hanno cambiato in modo forte il modus operandi e anche l'organizzazione del Consorzio stesso sia in sede sia nelle aree territoriali. Il 2020 è stato un "*annus horribilis*" in cui, tutti insieme, abbiamo lottato contro un nemico invisibile, che ci ha messi con le spalle al muro determinando, dal mese di marzo ad oggi, un periodo di grande emergenza generale che ha coinvolto i servizi sociali in un'ottica di riorganizzazione generale (es. riunioni su piattaforma, lavoro agile, potenziamento azioni nelle sedi territoriali, nuove povertà...), ma che ha dato vita anche a nuovi servizi sul territorio in una sorta di "laboratorio territoriale sperimentale".

Ora si può sicuramente parlare di un Consorzio ante Covid e di un Consorzio post Covid in via di riorganizzazione generale nel 2020/2021. Sfide importanti ci attendono in raccordo con Comuni, Asl ed altri enti territoriali.

La situazione sociale del territorio biellese evidenzia diversi punti di criticità, alcuni hanno carattere strutturale, altri sono più legati al difficile ciclo economico che sta vivendo il territorio, anche a causa della pandemia in atto. **Il punto di partenza, sicuramente molto preoccupante è la radiografia demografica che vede una costante riduzione della popolazione e un suo progressivo invecchiamento.** Conoscere e capire le dinamiche della popolazione è infatti il primo passo per una lettura sociale, economica o politica. La popolazione è un corpo vivo, la cui composizione può variare in misura anche marcata in brevi periodi di tempo e rappresenta vincoli, opportunità, caratteristiche e bisogni diversificati.

Un dato sopra ogni altro: l'indice di vecchiaia (rapporto tra gli over 65 e n.100 giovani fino a 14 anni d'età) **nel Biellese è 275,8 cioè 275,8 anziani ogni 100 giovani) contro un indice a livello regionale di 211,3% e nazionale di 178,4%. (dati Camera Commercio Biella/VC al 1 gennaio 2020-Istat Tuttitalia).** Questa particolarità ha inciso anche in emergenza Covid, perché gli anziani sono i più deboli e fragili e incide anche sulle fragilità sociali, sul numero delle tutele e dei servizi domiciliari in aumento.

Gli over 65 nel Biellese hanno di gran lunga superato gli under 30, di circa 9000 unità.

I giovani sono in costante diminuzione, con un indice di natalità pari a 5,3 nel 2019; nel 2016 era 6,1 (per mille abitanti). C'è inoltre grande polverizzazione sociale. Le famiglie con un solo componente sono sempre più numerose.

Molto interessante lo studio Dell'IRES (s©2019 IRES – Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte via Nizza 18 – 10125 Torino –www.ires.piemonte.it –“*La popolazione piemontese nei prossimi vent'anni*”) che dimostra un'ulteriore intensificazione del processo di riduzione della popolazione (-97.000 unità circa nel 2038) e dell'invecchiamento. Secondo la relazione, **nel 2038 la popolazione con più di 65 anni sarà il 29,5 % di quella complessiva. Sempre più numerosi i grandi anziani (90 anni in su). Tutto ciò avrà una forte ricaduta sul sistema sanitario e socioassistenziale. Da evidenziare che, di fronte all'instabilità matrimoniale, relazionale e all'allontanamento figli da casa per lavoro, si renderà necessario un aumento di sostegno da parte del sistema di welfare, che – stante le attuali tendenze – potrebbe poter contare meno sull'impegno delle famiglie nelle cure.** Il coinvolgimento delle famiglie nelle cure delle persone fragili potrebbe diminuire anche per effetto del prolungamento della vita lavorativa e l'innalzamento dell'età pensionistica.

Il triennio 2021-2023, con gli anni a seguire, richiederà politiche sociali comuni e ancor più condivise sul territorio. La frammentazione dei decisori e la fragilità delle organizzazioni possono costituire un freno ad un'efficace azione politica di coesione sociale. Questa è una prima importante sfida. Occorre garantire la sostenibilità nel tempo dei servizi socio-assistenziali in presenza di una popolazione sempre più anziana e con una crescente fragilità sociale sia nelle fasce giovanili (con particolare riguardo all'adolescenza) sia nella popolazione adulta.

Come CDA Abbiamo stretto e continueremo ad attivare azioni sempre più condivise con la Prefettura, l'ASL, i Comuni, la Città di Biella, il Cissabo, la Fondazione CRB e con tutto il mondo del volontariato e del terzo settore che svolge un importante ruolo attraverso vari patti di sussidiarietà.

La **struttura produttiva**, già in fase di trasformazione ha subito un nuovo duro contraccolpo a causa del lockdown determinando una crisi forte nelle famiglie: tanti nuovi poveri bisognosi di aiuti di vario genere e contributi economici quasi raddoppiati. Tra **marzo e maggio 2020** abbiamo attivato interventi a favore di 380 famiglie non conosciute ai servizi sociali; 203 si sono conclusi man mano che le restrizioni sono andate allentandosi. Ad **oggi, dopo il nuovo DPCM che ha individuato il Piemonte come zona rossa**, sono state registrate 25 nuove richieste di assistenza leggera (per lo più consegna pasti e/o spesa). La situazione, purtroppo, è in continua evoluzione e non presenterà soluzioni a breve termine, proseguirà nel 2021.

Il problema delle spese legate alla casa è sempre più presente nelle famiglie in difficoltà, anche quelle che finora non hanno mai richiesto contribuzioni (piccoli commercianti, artigiani...); il progetto **Bonus Casa, attivato grazie ai fondi messi a disposizione dalla Fondazione CRB**, in collaborazione con Città di Biella, Iris, Cissabo e cooperativa M.Cecilia dello Sportello Casa ha dato un aiuto enorme: nel giro di poco più di 20 giorni, a ottobre 2020, sono stati elargiti contributi per circa 110.000 euro per pagamento affitto, mutui, utenze per gas, luce, connessioni...). Si auspica un proseguimento per il futuro.

La scure del virus si è abbattuta anche sul lavoro nel 2020 con conseguenze anche nel 2021: contrazione delle assunzioni, perdita del lavoro, nuove cassaintegrazioni.... con conseguente caduta delle produzioni e dei consumi (dati INPS). Nelle industrie tessili biellesi (3 trimestre 2020) si è registrato un -14,3% del fatturato complessivo e del -14,6% del fatturato estero con conseguenze sui dipendenti. (dati Camera di Commercio Biella/VC). Tante piccole attività commerciali/artigianali sono senza più risorse e rischiano di non riaprire più a gennaio 2021.

La perdita di popolazione e del lavoro con la trasformazione economica in atto si riflettono anche sulle situazioni economico-finanziarie di diverse amministrazioni comunali e sulla finanza regionale evidenziando una riduzione di risorse disponibili e/o un'incertezza nei pagamenti. La situazione socio-economica tratteggiata si riflette nella gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari dove, a fronte di un crescente bisogno d'interventi, si riscontrano diverse incertezze rispetto alle risorse disponibili.

Il Consorzio a partire dal 2016 ha sempre mantenuto le stesse quote e così ancora oggi (così come concordato nell'assemblea consortile del dicembre 2019). Se si fa riferimento alle quote del 2016, il Consorzio avrà alla fine del 2022 minori entrate dalle quote pari a circa 180.000 euro (una media di quasi 30.000 euro l'anno), ipotizzando una decrescita anagrafica analoga al trend attuale.

Nel 2020 e 2021 si è fatto e si farà ancor di più. Dopo una lunga serie di incontri e confronti tra CDA, Direzione, Città di Biella e Cissabo, è stata approvata nell'Assemblea Consortile del 5 novembre 2020 la delibera d'indirizzo, proposta dal CDA, per la costituzione di una Commissione territoriale temporanea per la revisione delle attività del Consorzio e individuazione di una nuova quota per abitante, collegata ai servizi-base della funzione socioassistenziale.

L'obiettivo fondamentale sarà quello di valutare margini di efficientamento dell'attività dell'Ente, collegati ad eventuali economie possibili, senza intaccare la qualità dei servizi, al fine di ridefinire una quota base per tutti i comuni afferenti all'IRIS. E' stata così prodotta una prima relazione di sintesi che verrà successivamente discussa, integrata e modificata con i referenti delle varie aree territoriali all'interno della Commissione al fine di addivenire, nel corso del primo semestre 2021, a una proposta comune per la riorganizzazione generale dell'Ente e, parallelamente, alla revisione delle quote dei Comuni.

Si dovrà pertanto agire, nel corso del 2021, con una riorganizzazione e razionalizzazione interna dei servizi (già avviata nel 2020) anche in stretta relazione con la città di Biella, il CISSABO e l'ASL finalizzata alla definizione di procedure omogenee e sostenibili, di concerto con i Comuni delle diverse aree territoriali, previa anche analisi comparata tra Iris e Cissabo. Le modalità di definizione delle quote e la loro entità in un ente strumentale, quale il Consorzio, sono e restano un atto sovrano dell'Assemblea del Consorzio, rispetto al quale il CDA può fare delle proposte, ma sarà poi l'Assemblea a prendere decisioni.

Obiettivo fondamentale, nell'arco del triennio, sarà anche quello di portare avanti e promuovere ogni azione utile per favorire un'organizzazione il più possibile unitaria/condivisa dei servizi sociali tra Biellese occidentale e orientale sul territorio Biellese. La collaborazione in essere è molto positiva; nuove azioni comuni verranno messe in atto con CISSABO e con la Città di Biella. Costante sarà il confronto con la Regione e con l'ASL per l'integrazione socio-sanitaria che vede coinvolti il distretto sanitario e le dirigenze dei due Consorzi e della città di Biella.

Fondamentale per individuare bisogni territoriali futuri e attuare strategie comuni la nascita, a novembre 2020, dell'**Osservatorio per il Biellese a cura della Fondazione CRB, in collaborazione con il Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università di Milano**, a cui anche IRIS e tutti i più importanti Enti territoriali partecipano. **Nascerà così, per i prossimi due anni, un importante Laboratorio percorsi di secondo welfare con la partecipazione degli stakeholder locali.** L'Osservatorio elaborerà un **rapporto di ricerca annuale** sulla base dei dati raccolti attraverso tavoli di lavoro al fine di avere una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del Biellese, ispirata agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Produrrà approfondimenti qualitativi su specifici temi e rilascerà, a cadenza trimestrale, alcuni indicatori socio-demografici.

La concertazione costante Tra Città di Biella, Iris, Cissabo e Asl ha portato a risultati positivi, come la creazione di uno sportello SUSS in ospedale che dovrà essere ulteriormente potenziato e riorganizzato nel prossimo triennio. Un risultato importante nel 2020 è stato il **protocollo con ASL, CISSABO e città di Biella per l'attivazione della struttura Don Orione a Sordevolo** finalizzata ad accogliere sia ospiti covid positivi dimessi dall'ospedale ed ancora bisognosi di assistenza, sia persone Covid positive, non ospedalizzate, ma impossibilitate a fare quarantena a casa.

Dopo l'avvio di una prima fase nel 2020 e una battuta d'arresto a causa dell'emergenza Covid, si continuerà a lavorare col **Tribunale** in merito alle tutele per avere un albo da cui attingere amministratori di sostegno o tutori. La strada è però ancora lunga e difficoltosa.

Nel corso del 1 semestre 2021 si concluderà il complesso iter, portato avanti con i Comuni della Valle Cervo, attraverso anche questionari, focus con famiglie, operatori ecc finalizzato a creare un **nuovo modello gestionale di nido intercomunale**, con servizi innovativi, anche opzionali, rivolti ai bimbi 0-6 anni, più vicini alle necessità delle famiglie e tale da creare un ponte tra bambini, adulti, nonni ecc per vitalizzare la valle intera. Tale modello potrebbe anche essere "esportato" in altre aree del territorio Iris.

Gli Amministratori comunali, consapevoli del crescente divario tra bisogni sociali crescenti da un lato e dall'altro limitate disponibilità di risorse delle loro amministrazioni e incertezza rispetto alle risorse messe a disposizione da Stato e Regioni, hanno indirizzato l'azione del Consorzio verso la costruzione di un **welfare generativo di comunità. Per un nuovo sviluppo Biellese sarà fondamentale continuare ad agire in tal senso** stimolando l'impegno della comunità civile insieme a politiche volte a creare coesione e crescita del capitale umano e sociale.

Le politiche di coesione sociale dovranno presentare misure di contrasto alle situazioni di disgregazione sociale; i servizi socio-assistenziali dovranno essere strumento essenziale delle politiche di coesione per creare sicurezza sociale.

Il Consorzio continuerà a portare avanti e monitorare nel prossimo triennio i patti di sussidiarietà già in essere quale strumento idoneo per dare risposta all'esigenza dei cittadini tramite il coinvolgimento del volontariato in ATS con cooperative sociali: **patti di sussidiarietà per la realizzazione dell'Accoglienza Plurale con lo sportello casa, per la promozione dell'informazione e la domiciliarità per anziani non autosufficienti (Dal Filo alla Rete) e per i percorsi di autonomia nella disabilità (Vita Indipendente e Vita Attiva)**

Il **coinvolgimento di associazioni di volontariato, associazioni datoriali e di lavoratori, cooperative e fondazioni** porterà alla elaborazione di idee progettuali in occasione di bandi per la predisposizione di progetti in ambito sociale, promossi anche da altri soggetti del terzo settore. Continuerà la **partecipazione attiva degli operatori sociali** nell'azione di coinvolgimento del territorio nella promozione e gestione di attività solidaristiche; importante la **predisposizione di progetti di restituzione** che impegnano chi riceve aiuti nel contribuire al benessere sociale di altri cittadini con azioni volontarie; in tale contesto s'inseriscono anche i **PUC con un iter in itinere che vedrà partire nel 2021 n. 26 percorsi per il territorio Iris.**

Continueranno le azioni per favorire una migliore integrazione dei servizi sociali, nella nuova sede del Consorzio attraverso il **Centro per la famiglia (Patio, GE.CO, gruppi auto-mutuo aiuto Spaf)** in raccordo con i servizi sanitari per la famiglia nonché le attività di protezione, in raccordo col Cissabo e la Città di Biella, delle **donne vittime di violenza purtroppo in aumento durante il periodo di lockdown**.

Le difficoltà economiche, le trasformazioni in atto, la pandemia e l'incertezza sul futuro unite a una crisi di valori si riflette sul contesto sociale, **evidenziando situazioni diffuse di povertà educativa e una crescente necessità d'intervento giudiziario in generale e socio-educativo nei confronti dei minori che talvolta giungono a manifestare situazioni di grave disagio psicologico. La riorganizzazione di Spaf e il raccordo sempre più stretto con Asl avranno lo scopo di portare avanti azioni di supporto alla difficile situazione creatasi nei giovani durante il lockdown.**

Tutto il Consorzio Iris (Cda, Direzione, Staff direzionale e operatori) ha lavorato in stretta sintonia per portare avanti le attività e, parallelamente, potenziare l'azione sul territorio organizzando anche **nuovi servizi all'interno del "segretariato sociale" per essere di supporto ai Comuni, nel prossimo triennio. Nel 2020** tutti gli operatori si sono impegnati al massimo, ben coordinati dalla Direzione e dalla Responsabile Area Territoriale per trovare soluzioni alle nuove problematiche legate al lockdown e per sopperire ai nuovi bisogni del territorio e dare un aiuto concreto ai Comuni, attraverso gli operatori dei servizi territoriali (distribuzione di pasti, medicine, mascherine ecc...) continuando nel contempo le attività tipiche del socioassistenziale. Tale impegno proseguirà nel 2021 e nel prossimo triennio in un'ottica di revisione generale.

Riorganizzazione Consorzio:

- Approvata in assemblea il 5 novembre la delibera d'indirizzo per costituzione **commissione territoriale** (anche con referenti della Città di Biella) per revisione organizzazione consorzio e quote dei vari comuni. La commissione terminerà i lavori entro il primo semestre 2021 in modo da partire con la fase di relazione da parte del CDA nelle varie aree territoriali per una condivisione finale. Entro ottobre 2021 si dovrebbe arrivare a ridefinizione **nuova quota unica base** (inferiore all'attuale), senza ridurre la qualità dei servizi, ma sulla base di riorganizzazioni ed efficientamenti vari.
- Riorganizzare il modus operandi in sede e sempre maggior uso di webinar e lavoro agile.
- Riorganizzare le sedi territoriali e maggiori azioni sul territorio
- Stabilire accordi territoriali d'area e una cabina di regia nella partecipazione a bandi pubblici;
- Realizzare **azioni di coordinamento operativo tra Consorzio IRIS, Consorzio CISSABO e Città di Biella e ASL coinvolgendo i dirigenti delle strutture**
- **Nel 2021 e negli anni a venire si porteranno avanti tutti i progetti già avviati su anziani, adulti, disabili, adulti con fragilità sociale: accoglienza plurale, Emergenza freddo, sportello casa; minori e povertà educativa, minori e famiglie, Centro per la famiglia (Patio, GE.CO, Gruppi AMA, Spaff.), tutele ...**

Fondamentali le seguenti azioni di raccordo :

1 Raccordo Asl

- Eventuali integrazioni al protocollo per la struttura don Orione, avviata nel 2020, insieme a Cissabo e Città di Biella.
- Completamento revisione convenzione Asl, già avviata nel corso del 2020
- **Raffronto con l' ASL per creare un ponte tra Sanità e socio-assistenziale e addivenire a nuovi importanti obiettivi comuni**

2 Raccordo Fondazione CRB/fondazione Falco

- Partecipazione concreta a nuove azioni legate **all'Osservatorio del Territorio portato avanti da Fondazione CRB , sotto l'egida dell'Università di Milano, per creare una banca dati generale**
- Nuove azioni **Bonus casa**
- Raccordo per prosecuzione progetti già avviati (VIVA, povertà educativa, accoglienza plurale ed emergenza freddo...)
- Raccordo con **Fondazione Falco** per progetti legati ai giovani

3 Raccordi territoriali: Enti e volontariato, terzo settore

- Raccordo forte con i Comuni in vista della riorganizzazione dei servizi sul territorio e delle sedi territoriali
- Accoglienza plurale ed emergenza freddo per i senzatetto: nuove azioni diffuse sul territorio di housing first (CRI, protezione civile, Asl, terzo settore, volontariato, Iris, Cissabo, Citta di Biella, Caritas.....) ed housing led
- Patti di sussidiarietà con ass di volontariato e terzo settore (monitoraggio costante), protocolli con associazioni di volontariato sul territorio (oggi n. 8: da approfondire, rivedere ed ampliare alla luce delle nuove emergenze); convenzioni con volontariato per attivazione progetti solidaristici (n. 9)
Il volontariato tutto ha svolto azioni importanti in questa emergenza e ha cambiato pelle. Prima agiva per favorire l'aggregazione, ora occorre favorirne la crescita ulteriore per aiutare ad individuare nuovi volontari. Portare avanti tra i comuni il progetto del **Servizio civile volontario**
- Prosecuzione dei progetti legati al contrasto alla povertà educativa, al supporto della disabilità
- Completamento operazione **Progetto nuovo nido Miagliano** con anche azioni innovative e diffuse sul territorio in merito a "nuovo modello nido" più flessibile, più vicino alle esigenze attuali delle famiglie. Corsi di formazione per operatori nidi sul territorio

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof.ssa Mariella Biollino

CONTESTO

1. Condizioni esterne

1.1 ScENARIO nazionale

Il 2020, come noto, è l'anno segnato in ogni ambito della società dalla pandemia mondiale.

Inevitabilmente la crescita europea e nazionale è determinata dalle vicende che sul piano sociale, economico e sanitario hanno caratterizzato questa situazione.

Fin dalle prime fasi della crisi si è registrato un sostanziale accordo, tra i diversi livelli istituzionali (Stato e Regioni) circa le priorità da porre in cima all'agenda nella fase emergenziale. Questi provvedimenti si sono inseriti nella cornice stabilita dai provvedimenti di politica economica e monetaria delle autorità comunitarie, sostanziatesi in programmi senza precedenti per impedire che le manovre espansive di bilancio, attuate anche in temporanea deroga agli obiettivi del Patto di stabilità, generassero tensioni sui mercati finanziari, per sostenere l'accesso al credito nell'economia, l'ampio utilizzo agli ammortizzatori sociali e per finanziare le risorse destinate agli investimenti per la ripartenza. Nel nostro paese a livello centrale (con i Decreti denominati "Cura Italia", del 17 marzo 2020, e "Riparti Italia", del 19 maggio 2020, che hanno comportato impegni di spesa rispettivamente pari a 25 e 80 miliardi di euro) e regionale (con la legge regionale "Riparti Piemonte"², del 27 maggio 2020, cui è stato destinato un impegno di spesa complessivo di 800 Milioni, prossimo all'intero ammontare delle risorse POR-FESR del periodo 2014-2020), le istituzioni hanno scelto di focalizzare gli interventi intorno ad alcuni pilastri:

- rafforzamento del sistema sanitario, sia nella componente ospedaliera sia in quella territoriale;
- sostegno al reddito di lavoratori e famiglie, con inedita attenzione verso le componenti meno tutelate dal vigente sistema di protezione dai rischi sociali;
- sostegno alla liquidità delle imprese, per sostenerne gli oneri nella fase emergenziale e
- interventi di adeguamento ai nuovi livelli di sicurezza degli ambienti richiesti dalla situazione (DPI e soluzioni organizzative volte ad assicurare il distanziamento sociale e l'igienizzazione dei locali).

Si tratta di interventi di emergenza, volti a mantenere o ripristinare le attività più colpite dalla crisi sanitaria o maggiormente esposte al calo della domanda, che si propongono nel contempo di sostenere il circuito della domanda, al fine di impedire che tali criticità possano generare effetti esiziali per un numero elevato di operatori o meccanismi di feedback circolari tra domanda e offerta, con inevitabili ricadute sistemiche.

Significativo, al proposito risulta lo studio sulla situazione del lavoro in Italia. (fonte: rapporto mercato del lavoro 2019 dalla collaborazione sviluppata nell'ambito dell'Accordo quadro tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Istat, Inps, Inail e Anpal)

Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione.

Permane la tendenza a una crescita occupazionale a bassa intensità lavorativa: il numero di occupati supera il livello del 2008 ma la quantità di lavoro utilizzato è ancora sensibilmente inferiore. A differenza della fase ciclica degli anni '90, in cui l'occupazione e le ore lavorate seguivano sostanzialmente lo stesso andamento, la fase più recente è caratterizzata da una discesa delle ore lavorate e da una caduta del tempo pieno a fronte di una sostanziale tenuta dell'occupazione

Nel secondo trimestre del 2020, le attivazioni dei contratti di lavoro, calcolate al netto delle Trasformazioni a Tempo Indeterminato, sono risultate pari a 1 milione e 742 mila, in calo del 45,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (pari a 1 milione e 442 mila contratti in meno), e hanno riguardato circa 1 milione e 474 mila lavoratori, in calo tendenziale del 36,6%, pari a -849 mila individui.

Considerando anche le Trasformazioni a Tempo Indeterminato, pari a 127 mila, il numero complessivo di attivazioni di contratti di lavoro raggiunge 1 milione e 869 mila, in calo del 44,5% (pari a oltre un milione e mezzo di attivazioni in meno), rispetto al corrispondente periodo del 2019. Il numero di attivazioni nel

secondo trimestre del 2020 risulta essere il più basso valore delle serie storica delle Comunicazioni Obbligatorie. I flussi delle attivazioni dei rapporti di lavoro risentono in maniera ancora più significativa, rispetto al precedente trimestre, dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Considerando i dati mensili all'interno del secondo trimestre 2020, si osserva che la discesa delle attivazioni ha riguardato in misura superiore il mese di aprile, con 738 mila attivazioni in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (pari a -68,9%), che costituisce circa la metà del calo complessivo osservato nel trimestre. Nel mese di maggio si registra, invece, una minore diminuzione tendenziale, pari a -467 mila attivazioni (-43,5%), che si attesta a -296 mila (-24,2%) nel mese di giugno, confermando la risalita del calo tendenziale delle attivazioni osservata il mese precedente. La riduzione tendenziale più consistente in termini relativi si osserva per la componente femminile (-48,1%, rispetto a -41,5% per quella maschile) e nelle regioni del Centro (-52,0%). La differenza di genere osservata nel Mezzogiorno risulta essere la più elevata del Paese, con un calo pari a -42,8% per la componente femminile e pari a -34,0% per quella maschile. La decrescita tendenziale delle attivazioni registrata nel Centro del Paese risulta pari a -74,8% ad aprile, a -48,8% nel mese di maggio e a -34,7% in giugno. Nel secondo trimestre del 2020, si registrano 1 milione e 220 mila attivazioni nel settore dei Servizi, in calo tendenziale del 51,9%, che interessa in maniera sostanzialmente simile entrambe le componenti di genere. La riduzione ha determinato un abbassamento della quota percentuale di attivazioni nei Servizi sul totale, che nel secondo trimestre del 2020 risulta pari al 65,3%, in calo di 10 punti percentuali rispetto a quella osservata nello stesso trimestre dell'anno precedente. All'interno dei Servizi si può osservare che il comparto alberghiero e della ristorazione ha risentito in misura maggiore della crisi conseguente all'emergenza sanitaria, riportando l'impatto maggiore in termini di calo delle attivazioni, pari a -61,8%.

Per il Piemonte, rispetto allo stesso trimestre del 2019 sono -43,1 i rapporti di lavoro attivati pari a -38,1 lavoratori.

Il quadro demografico ha confermato le dinamiche degli ultimi anni, rappresentate in particolare dal calo delle nascite e dall'invecchiamento della popolazione. Le proiezioni dell'Istat indicano una marcata diminuzione della popolazione e una significativa trasformazione della sua struttura per età da qui al 2050. Questi cambiamenti ridurranno progressivamente, già nel medio termine, la popolazione in età lavorativa, con possibili ricadute negative sul potenziale di crescita economica e impatti rilevanti sull'organizzazione dei processi produttivi e sulla composizione e qualità del capitale umano disponibile. L'accentuarsi dell'invecchiamento demografico comporta, inoltre, significativi effetti sul livello e sulla struttura della spesa per il welfare.¹

L'indebolimento della spesa delle famiglie si è tradotto in una frenata delle vendite al dettaglio.

Tra gli aspetti che hanno influenzato l'andamento economico italiano dell'ultimo decennio, i fattori socio-demografici hanno rivestito un ruolo rilevante. Dal 2008 al 2018, la flessione demografica in Italia ha subito un'accelerazione, segnando nel 2017 un saldo naturale negativo record (-191 mila unità, confermato dalla stima di -187 mila del 2018). Dal 1993, primo anno dal dopoguerra in cui la differenza tra nascite e decessi è stata negativa, il Paese ha sempre manifestato, con rare eccezioni, una dinamica naturale in deficit. Questa tendenza è stata determinata da una riduzione costante delle nascite (da 576 mila nel 2008 a circa 450 mila nel 2018), a cui si è accompagnato un continuo aumento dei decessi (649 mila nel 2017, record assoluto dal secondo dopoguerra), legati al continuo invecchiamento della popolazione.

La presenza di saldi migratori con l'estero superiori a 250 mila unità annue, peraltro associati a una progressiva ripresa dell'emigrazione italiana, ha solo parzialmente compensato il declino del saldo naturale. Negli ultimi quattro anni la popolazione complessiva è diminuita. Al primo gennaio 2019, secondo le stime più recenti, i residenti in Italia sono circa 60,4 milioni, 400 mila in meno rispetto al 1° gennaio 2015. In particolare, i giovani fino a 14 anni di età rappresentano il 13,2 per cento del totale dei residenti in Italia, la popolazione in età attiva il 64 per cento e gli anziani con 65 anni e oltre il 22,8 per cento. Rispetto al 1992, prima volta in cui si è verificato il sorpasso degli ultrasessantacinquenni sui minori fino a 14 anni di età, il quadro strutturale è profondamente cambiato. Dal 1992 al 1° gennaio 2019 la quota di popolazione in età da lavoro si è ridotta di oltre cinque punti (era pari al 69,1 per cento nel 1992). La dimensione di questo fenomeno spiega perché l'invecchiamento della popolazione, con i suoi effetti sulla spesa pensionistica e sanitaria e sul mercato del lavoro, sia uno dei principali temi del dibattito demografico, economico e politico

¹ Fonte: rapporto annuale ISTAT

Le dinamiche nazionali si inseriscono in un contesto internazionale molto eterogeneo. L'Italia figura ai primi posti della graduatoria dei paesi Europei per longevità e tra gli ultimi per quanto riguarda il numero medio di figli per donna. L'indice di vecchiaia sintetizza efficacemente le conseguenze sulla struttura per età di queste dinamiche, restituendo il quadro di un Paese che a livello mondiale si contende con il Giappone il record di invecchiamento (165 persone di 65 anni e più ogni 100 giovani con meno di 15 anni per l'Italia e 210 per il Giappone, al 1° gennaio 2017). Secondo le proiezioni delle Nazioni Unite, entro il 2050 la popolazione mondiale potrebbe essere pari a 9,8 miliardi di individui, con incrementi della popolazione in Africa, Asia, Nord America e America Latina. Soltanto l'Europa sperimenterebbe un percorso di declino demografico (25 milioni in meno rispetto a oggi). Le previsioni demografiche per l'Italia fino al 2050, sviluppate dall'Istat (base 1.1.2018), tengono conto del quadro internazionale per la stima delle migrazioni, anche se i flussi migratori

Tutti gli scenari di previsione ipotizzano incrementi di sopravvivenza della popolazione (con aumenti tra i 2 e i 6 anni della vita media alla nascita entro il 2050) che, favorendo in modo significativo le età anziane, amplierebbero la spesa per il welfare, con implicazioni negative sulla sostenibilità dei saldi di finanza pubblica che già soffrono di una situazione di squilibrio rispetto alla media europea.²

Le Nazioni Unite hanno individuato, per l'agenda 2030, 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Gli obiettivi formano il progetto di conseguire un futuro migliore e sostenibile per tutti. Si indirizzano ai cambiamenti globali che abbiamo di fronte, inclusi quelli riguardanti la povertà, l'ineguaglianza, i cambiamenti climatici, il degrado ambientale, la pace e la giustizia. Tutti i 17 obiettivi sono interconnessi e per non lasciarne nessuno indietro è stato fissato il 2030 come termine.³

Allo scopo di identificare un quadro di informazione statistica condiviso quale strumento di monitoraggio e valutazione dei progressi verso gli obiettivi dell'Agenda, è stato costituito l'Inter Agency Expert Group on SDGs (IAEG-SDGs), che nel marzo 2016 ha proposto una prima lista di 241 indicatori.⁴

Con riferimento ai Fondi Nazionali, pare significativo il rapporto sul fondo ministeriale relativo alle Politiche per la Famiglia prodotto dalla Corte dei Conti. L'analisi ha fatto emergere la mancanza di una programmazione, tanto a livello nazionale quanto a livello locale, al passo con l'evoluzione delle esigenze dei destinatari delle provvidenze, quanto mai rapida e bisognosa del più puntuale rispetto delle tempistiche dettate dalle norme che collegano la programmazione a livello nazionale al corretto e efficace funzionamento dell'Osservatorio nazionale e della Conferenza Nazionale. Al riguardo, basti tutta la gestione osservata ha avuto a riferimento l'unico documento programmatico adottato nel periodo considerato e cioè il Piano nazionale 2012, che non è stato successivamente aggiornato, aggiornamento che rappresenta, ancora oggi, una finalità primaria ed un obiettivo non più procrastinabile.

Il monitoraggio, esercitato con il supporto dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, grazie alle convenzioni rinnovate annualmente, ha mostrato una natura prevalentemente statistica, vocata più ad evidenziare andamenti ed a mettere a fuoco fenomeni che non a verificare l'efficacia e la regolarità dei singoli interventi realizzati. Appare auspicabile, al riguardo, una riflessione approfondita sulle modalità di definizione e di raccolta degli elementi informativi utili allo svolgimento di una proficua attività di monitoraggio, in grado di evidenziare carenze e potenzialità della programmazione di settore.⁵

Il Piano nazionale, va detto, già nel 2012 prevedeva negli interventi di sostegno agli anziani ed ai disabili azioni *domus oriented*, che forniscono servizi presso il domicilio del beneficiario (ospedalizzazione a domicilio, affido dell'anziano presso famiglie disposte all'accoglienza e voucher socio-sanitario) ed azioni *community oriented*, consistenti in interventi che si centrano non sul nucleo familiare, ma su contesti presenti nella collettività civile (centri diurni, portierato sociale, solidarietà di vicinato) dando luogo a servizi di prossimità⁶, pertanto lo studio di efficacia sarebbe risultato quanto mai opportuno per la programmazione dei servizi. (piano nazionale per la famiglia 2012).

Il reddito di cittadinanza è una misura nazionale per il sostegno a famiglie in condizioni di disagio, finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Consiste in un beneficio economico accreditato ogni mese su una nuova specifica carta prepagata. Per i nuclei familiari composti

² Fonte: ISTAT

³ Fonte: Nazioni Unite

⁴ Fonte: ISTAT

⁵ Fonte: "La gestione del fondo per le politiche della famiglia (2012-2018)", Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo

⁶ Fonte: Piano Nazionale per la famiglia 2012

esclusivamente da una o più persone di età pari o superiore a 67 anni, il reddito di cittadinanza assume la denominazione di **pensione di cittadinanza**.

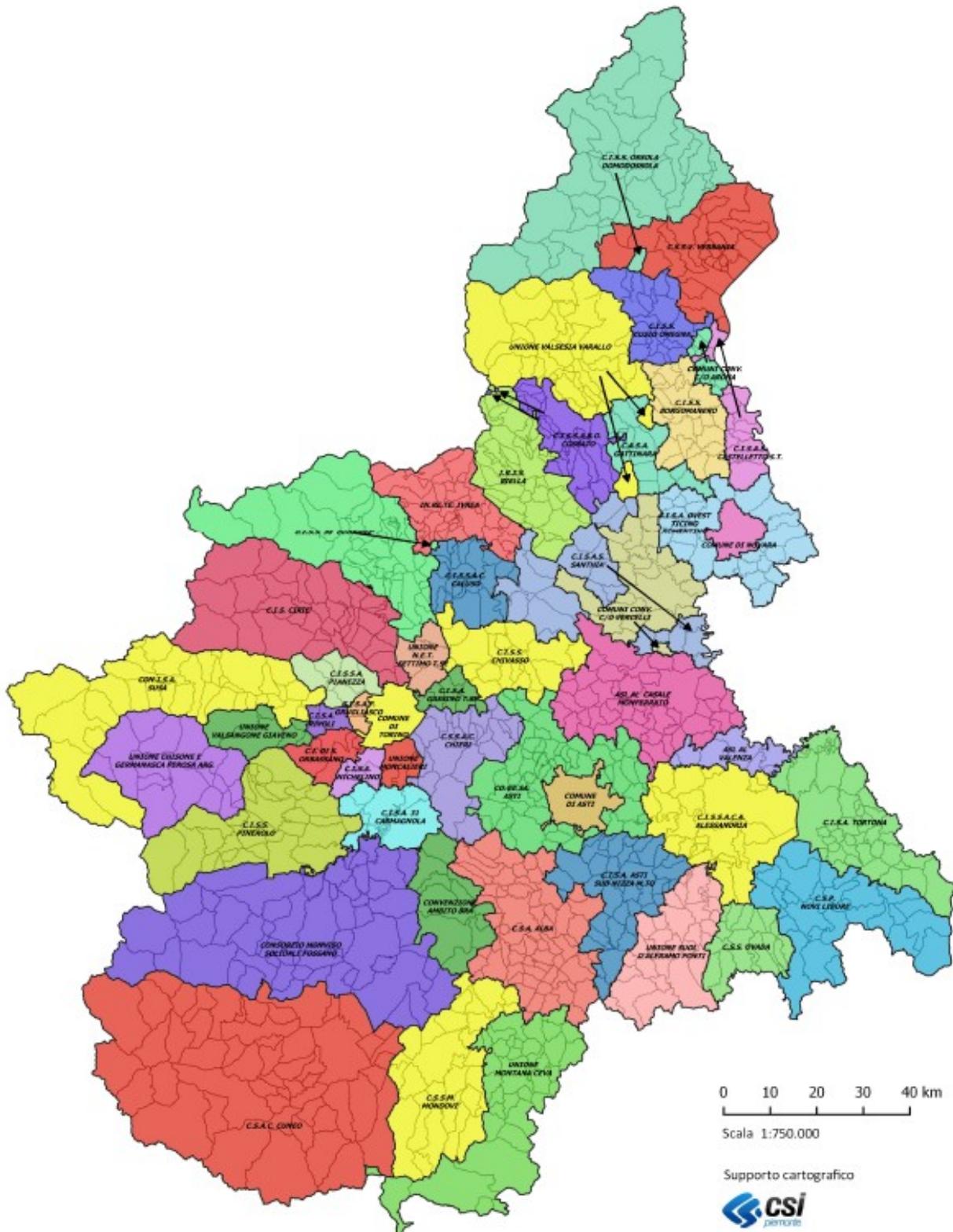
Il **Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale** è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 originariamente con una dotazione strutturale di 1 miliardo di euro l'anno, finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà denominata **SIA - Sostegno per l'inclusione attiva**, poi sostituita dal **REI - Reddito di inclusione**.

A seguito dell'introduzione del **Reddito di cittadinanza**, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il **Fondo per il Reddito di cittadinanza** (finanziato per il 2019 con 5,8 miliardi di euro e per il 2020 con 7 miliardi di euro) destinato al finanziamento del sostegno economico in favore dei beneficiari della misura. Il Fondo povertà, pertanto, viene ridotto e finalizzato al solo finanziamento degli interventi previsti dal **Piano nazionale per il contrasto alla povertà** e, in particolare, l'accompagnamento e il rafforzamento dei servizi e degli interventi attivati nei **Patti per l'inclusione sociale** sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.

Le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà nel triennio 2018-2020 sono state pari a 297 milioni di euro nel 2018, 347 milioni di euro nel 2019 e 587 milioni di euro nel 2020 e destinate alle seguenti finalità:

- finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 12, comma 12 (nel 2018 le somme erano destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI)
- finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del D.lgs. n. 147 del 2017
- finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250, della Legge n. 205 del 2017

Nella Conferenza Unificata del 6 agosto è stata sancita l'intesa sul riparto del fondo per le politiche sociali anno 2020. Le risorse complessivamente afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali per l'annualità 2020, ammontano a 383.258.592 euro di cui 381.883.592 euro destinate alle Regioni. Per questo riparto la quota minima del Fondo destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza è incrementata dal 40% al 50%



1.2 Scenario regionale

Il 2020 è stato caratterizzato dall'epidemia covid-19 e anche lo scenario regionale ha sicuramente dedicato la maggior parte delle attività alla gestione di questo complesso fenomeno.

Il 2021 viene descritto dall'Assessore regionale al Bilancio in una nota diramata dalla Regione Piemonte come un anno ancora molto difficile, mitigato dalle risorse in arrivo dall'Unione Europea, grazie alle quali sarà possibile continuare a investire.

Il Piemonte è stato tra le Regioni più colpite dall'emergenza Covid. In conseguenza per il prossimo anno si stima un calo del PIL fra il 7% e il 9% e un tasso di disoccupazione al 10,2%. Per dare speranze che consentano al tessuto economico di rispondere all'emergenza, la Regione si è mossa su tre direttrici: **liquidità, investimenti e sostegno al credito**. Sul primo fronte con i 131 milioni del Bonus Piemonte, che ha consentito a 80.000 imprese di avere il denaro in pochi giorni, sul secondo fronte rafforzando il fondo unico da 80 milioni, e sul terzo sostenendo il credito alle imprese attraverso il pagamento a fondo perduto dei tassi di finanziamento bancari.

L'assessore evidenzia inoltre che il miglioramento dipenderà dal Recovery Fund e dalla **nuova programmazione europea 2021-27**, con la quale arriveranno in tutto circa tre miliardi. L'obiettivo sarà anche quello di incrementare la politica industriale.

Per quanto attiene, in specifico, l'area di pertinenza del FESR, lo schema di aiuti messi in campo mira in sostanza a "congelare" la situazione, impedendo una possibile dinamica involutiva spinta dalla carenza di liquidità e dall'indebolimento dei redditi, attraverso il sostegno alle imprese, perché mantengano intatta la capacità produttiva e la capacità di soddisfare le obbligazioni, evitando chiusure e fallimenti, e al reddito delle persone, affinché il livello dei consumi possa riprendere.

Il **Documento di economia e finanza regionale 2021-2023** (DEFR), approvato dal Consiglio regionale, con Deliberazione del Consiglio Deliberazione 24 novembre 2020, n. 87-17992, si articola in **tre sezioni**: quadro del contesto economico-finanziario e istituzionale di riferimento, descrizione degli obiettivi di programmazione regionale, analisi della situazione finanziaria. Tra i temi affrontati lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare, il benessere sociale e gli anziani. Il testo è collegato all'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Il Piemonte, già da tempo interessato da una dinamica economica e occupazionale più debole rispetto alle altre grandi regioni del Nord (IRES Piemonte, 2020), potrebbe, a seguito degli effetti della pandemia, ritrovarsi anche tra le aree maggiormente colpite dalla caduta dell'attività economica. I provvedimenti di lockdown hanno comportato un sostanziale blocco di importanti parti dell'apparato produttivo. Quelli di limitazione alla circolazione e di distanziamento sociale hanno impattato su numerosi ambiti economici legati alla vita quotidiana (servizi di prossimità, commercio, ristorazione, cultura), al turismo, ai trasporti, con effetti a catena su diverse attività. Secondo un'analisi effettuata in base alle attività economiche (Ateco 2007) si è stimato che per effetto del DPCM del 22 marzo 2020 meno della metà delle unità locali delle imprese del settore privato (escluso l'agricoltura) fosse in stato di operatività, a fronte di un tasso di sospensione del 53,4%: solo a seguito del DPCM del 26 aprile 2020, il numero teorico di unità locali in stato di operatività ogni 100 unità totali è risalito a 81, con un tasso di sospensione prossimo al 20%. Ai sensi del DPCM del 17 maggio 2020, che demanda in parte alle regioni flessibilità nelle riaperture, dal 23 maggio il tasso di sospensione è sceso al 2%. L'impatto della sospensione è stato, in ogni caso, molto rilevante e la riapertura di gran parte delle attività si inquadra in un clima di profonda incertezza circa l'effettiva consistenza della ripresa della domanda.

La normativa di riferimento regionale, per il settore socio-assistenziale nel 2020 ha riguardato prevalentemente le misure volte alla regolamentazione dei servizi e delle strutture socio-assistenziali nell'epoca Covid. In particolare ricordiamo:

- La Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 38-1563: "Approvazione Piano territoriale regionale per la riattivazione delle **strutture semiresidenziali** e delle attività educative territoriali/domiciliari, ivi comprese quelle per persone con disabilità e minori con problematiche psico-socio-relazionali di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 11 giugno 2020.

- La Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2020, n. 1-1820: "Approvazione "Piano territoriale regionale per la riattivazione dei Centri Diurni, Centri Diurni Integrati, Centri Diurni Alzheimer (Autonomi o Integrati) per anziani non autosufficienti".

- La Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2020, n. 2-1821: "Approvazione "Linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase di emergenza Covid-19".

- La Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2020, n. 1-2252: "Rimborso dei maggiori oneri per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie per anziani non autosufficienti, disabili, minori, dipendenze patologiche e patologiche psichiatriche".

Due importanti atti di riferimento regionali emanati nel corso del 2020 riguardano invece la nuova cartella di valutazione multidimensionale per le situazioni di disabilità con la quale occorrerà procedere anche alla rivalutazione delle situazioni già in carico e la proroga relativa al riordino dei servizi residenziali della psichiatria:

- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2020, n. 8-1576 "Riordino della rete dei **servizi residenziali della psichiatria** – proroga al 30 settembre 2020 in ordine ai tempi di cui alla D.G.R. n. 30-1517 del 03/06/2015 e smi., come integrata dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12/04/2019 e dalla D.G.R. n. 7-442 del 29/10/2019".

- La Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 39-1523: "Approvazione delle nuove **Cartelle Disabilità Minori e Disabilità Adulti**, contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari. Modifica dell'allegato A) e revoca degli Allegati C), D) ed E) alla D.G.R. n. 56-13332/2010. Integrazione dell'allegato A della D.G.R. n. 26-13680/2010 e revoca delle schede 1 e 2."

Altro importante tassello della normativa regionale per il 2020 riguarda l'approvazione del **piano regionale della non autosufficienza**.

Il Dpcm del 21 novembre 2019, che istituisce il Piano nazionale per la non autosufficienza, prevede obbligatoriamente che ogni Regione presenti un Piano a valenza triennale. Le risorse per il triennio 2019-21 ammontano per il 2019 a oltre 45 milioni di euro, di cui è stato trasferito solo il 50% a titolo di anticipo, e di oltre 100 milioni per il 2020 e 2021 (56,7 per quest'anno e 45,5 per il prossimo).

Con il Piano l'intento dichiarato dalla Regione è quello di allargare la platea dei beneficiari riducendo le liste d'attesa e fornire maggiori prestazioni a chi necessita ogni giorno di cure lungo-assistenziali. Il coordinamento degli Enti Gestori è stato coinvolto negli incontri di confronto con la Regione ed ha attivamente contribuito ad arricchire con alcune proposte, accolte dalla Regione, il Piano stesso. In particolare è significativo rimarcare che questa collaborazione permetterà di avviare l'auspicata collaborazione con la Regione per gli interventi volti ad omogeneizzare le convenzioni con la Sanità per gli interventi relativi all'integrazione socio-sanitaria.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 27 agosto 2020 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale 30 luglio 2020, n. 789: "D.G.R. n. 16-862 del 23.12.2019 e D.D. n. 1927/A1512B del 24.12.2019. Assegnazione e liquidazione risorse statali (FNA) pari ad **euro 20.568.000,00** a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza nei confronti di persone non autosufficienti - anno 2019.

La programmazione strategica regionale nell'ambito delle politiche di welfare segna cambiamenti che sono tuttora in atto ed in corso di definizione. Infatti la Giunta regionale si è insediata nella seconda metà del 2019, ed il 2020 è stato un anno prioritariamente dedicato all'emergenza Covid-19.

La politica di Welfare che, nella precedente legislatura, si è declinata nel "Patto per il Sociale" (D.G.R. n.

38-2292 del 19/10/2015) con tre assi strategici, l'integrazione sociosanitaria, l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà, le politiche per le famiglie, dovrà essere pertanto validata o modificata dal nuovo Assessorato con deleghe relative a Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità.

Relativamente al **Reddito di cittadinanza** Con DGR 192-9049, la Regione Piemonte ha approvato uno specifico atto di indirizzo, per dare una prima cornice di attuazione al Reddito di cittadinanza sul territorio regionale. Obiettivo della Regione è costruire un modello di azione condiviso tra servizi sociali territoriali e centri per l'impiego, per incardinare l'attuazione del reddito di cittadinanza sull'esperienza delle precedenti misure per l'inclusione attiva. Sul modello delle precedenti misure di contrasto alla povertà (reddito di inclusione e sostegno per l'inclusione attiva) la Regione mira ad integrare le politiche per l'occupazione con quelle per l'inclusione sociale. Sono previste **équipe multidisciplinari**, composte da operatori dei centri per l'impiego e assistenti sociali, in grado di valutare le condizioni e le caratteristiche del beneficiario.

A livello regionale sarà fondamentale seguire l'evoluzione di tematiche che riguardano gli ambiti territoriali come accorpamento degli enti gestori (distretti della coesione sociale), la regolamentazione sull'applicazione dell'ISEE, l'evoluzione del sistema informativo sociale, la formulazione di una convenzione-tipo tra ASL ed Enti gestori, l'individuazione di un fondo socio-sanitario o in ogni caso una revisione degli strumenti a favore della domiciliarità che aumentino per i territori provinciali i fondi a disposizione (assegni di cura in primis).

1.3 Scenario locale

Il Biellese conosce una realtà sociale differenziata sul territorio ma con forti connessioni tra le diverse aree. Pertanto l'esistenza di problematiche analoghe in zone diverse, la presenza di enti pubblici e privati e di risorse umane e collettive che operano contestualmente sia sul territorio del CISSABO che dell'I.R.I.S., fanno sì che un'azione di **Governance congiunta sul territorio biellese** sia strategica e imprescindibile.

Ad oggi tale azione è stata perpetrata attraverso il Piano di Zona unico nel territorio Biellese e si stanno pertanto individuando gli strumenti più adatti per continuare a programmare i servizi in ottica di un loro continuo miglioramento.

Attualmente ha operato un tavolo per l'integrazione socio-sanitaria che vede coinvolti il distretto sanitario e le dirigenze dei due Consorzi e della città di Biella.

Il tavolo, che nel 2019 ha revisionato i criteri di accesso per accedere con convenzione al posto in RSA e ha avviato la realizzazione dello Sportello Unico Socio Sanitario presso l'Ospedale, nel 2020 è stato particolarmente impegnato nel fronteggiare l'emergenza sanitaria ed ha lavorato in stretto contatto con gli amministratori degli Enti.

Grazie a questo lavoro congiunto e alla collaborazione con la Prefettura di Biella, è stato possibile individuare una struttura sul territorio biellese dedicata all'accoglienza di persone covid- positive che non hanno possibilità permanere a casa o di rientrarvi, nel periodo di positività, dalle dimissioni ospedaliere.

Anche nel 2021, come dal 2016, non è previsto un aumento delle quote comunali, considerando che sarà necessario proseguire nella riorganizzazione delle attività e approfondire il ritorno in servizi che, a fronte del pagamento della quota comunale, garantisce ai Comuni l'espletamento della funzione socio-assistenziale delegata al Consorzio. In assenza di un aumento della quota pro-capite sarà strategica la puntualità dei trasferimenti finanziari da parte dei Comuni, al fine di permettere il corretto funzionamento del Consorzio e di evitare spese sull'anticipazione di cassa.

Grazie all'attività strategica, iniziata nel 2020 relativa all'analisi delle attività presenti e del ritorno in servizi, attraverso l'atto di indirizzo dell'Assemblea Consortile e su impulso del CdA proseguirà nel 2021 il lavoro di approfondimento per la riorganizzazione delle quote comunali e dei servizi di base.

Il Consorzio, in stretta collaborazione con il Consorzio CISSABO, ha valorizzato modalità gestionali innovative dei Servizi rafforzando il principio della sussidiarietà che ha trovato concretezza operativa nella stipula di Patti di sussidiarietà quinquennali con il Terzo Settore, i cui effetti a partire dal 2019, permettono una connessione e integrazione tra soggetti pubblici e privati, modalità di intervento e risorse negli ambiti degli interventi per persone adulte in situazione di povertà estrema e/o senza fissa dimora, della inclusione e vita attiva delle persone disabili, della domiciliarità e il benessere della popolazione anziana.

Il reddito di cittadinanza e il piano povertà hanno messo in rete con il Cissabo, a livello di ambito territoriale, il governo dei servizi rivolti alla povertà e all'inclusione sociale e proseguiranno per il 2021 le attività relative ai PUC che hanno trovato ampia disponibilità da parte dei Comuni. I PUC (Progetti Utili alla Collettività) sono progetti individualizzati seguiti dal servizio sociale dell'IRIS rivolti a beneficiari del reddito di cittadinanza che non sono inseriti in progetti attivi per la ricerca di lavoro. gli interventi vengono individuati dai Comuni di residenza in diversi ambiti: dall'ambiente e tutela dei beni comuni, alla manutenzione del territorio, al supporto delle attività scolastiche ecc... A causa del Covid i progetti individualizzati sono partiti negli ultimi mesi del 2020.

La collaborazione tra Iris, Cissabo e Città di Biella ha dato sviluppo ad un Progetto di revisione dei servizi per Tutela e Amministrazioni di Sostegno, che è stato in parte fermato dall'emergenza Covid. In tale percorso è stata fondamentale la collaborazione del Tribunale Ordinario di Biella e della Provincia, oltre che dell'ASL. In tale contesto si colloca la proposta degli enti gestori dei servizi sociali di istituire un bando per la gestione di un Albo di tutori volontari. Andrà ridato impulso nel 2021 a tali attività riprendendo il coordinamento tra gli enti e la progettazione dell'Albo Tutori Volontari.

Sul territorio risultano poi strategiche le realizzazioni di alcuni complessi interventi di sistema nati da iniziative regionali cui hanno fatto seguito processi di co-progettazione locale partecipata tra pubblico e privato:

- AAA Assistenza familiare cercasi; Intervento di sistema sul territorio regionale per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'Assistenza Familiare mediante reti territoriali – capofila CISSABO; Il progetto terminerà nel 2021;
- We.Com, un progetto finanziato dalla Regione Piemonte, di cui capofila è il Consorzio IRIS, riguardante la sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale rivolto a famiglie con minori in condizione di povertà educativa e/o giovani adulti in condizioni di povertà educativa, relazionale ed economica, che non possono accedere alle misure di sostegno previste dalla normativa nazionale o che vi accedono parzialmente (periodo 2019-2020). Il progetto proseguirà fino al 30.04.21

Il Consorzio è altresì coinvolto nella rete che gravita intorno ai tre grandi progetti finanziati dalla Fondazione Con i Bambini su tutto il territorio biellese volti al contrasto alla povertà educativa. Si tratta di:

- Community School, capofila Cooperativa Tantintenti, il cui oggetto è un patto educativo territoriale permanente, la definizione di un metodo educativo sostenibile e il rafforzamento della comunità educante con il coinvolgimento della scuola (target 5-14 anni). Attività: laboratori, camp residenziali e giornalieri, supporto alle famiglie, consulenze a scuola e famiglia, rapporti scuola e azienda.
- Skilland, capofila Il Filo da Tessere, relativo a percorsi, attività e strumenti di orientamento precoce per supportare bambini/ragazzi nei percorsi di scelta secondo i propri talenti (target 8-17 anni). Attività: orientamento di gruppo, centro di orientamento, laboratori nelle scuole, convegni, formazione degli operatori.
- Edufablab, capofila I.C. Biella 3, relativo ad attività sul territorio per situazioni di povertà educativa (target 11-17 anni). Attività: sportelli nelle scuole per attivazione aiuto scolastico, attività extrascolastiche per poi reindirizzare alle risorse del territorio

Il Patto di Sussidiarietà sull'Accoglienza Plurale, a causa di un ritardo nella realizzazione dei locali adibiti a Prima Accoglienza, vede anche per quest'anno l'attivazione del Servizio di Emergenza Fredda.

Proseguirà, grazie alla riorganizzazione interna e al nuovo contratto di fornitura di servizi sociali, la riorganizzazione dei servizi sociali e domiciliari territoriali, che ha prodotto già per quest'anno il presidio territoriale di almeno 1 assistente sociale dipendente del Consorzio ogni 5.000 abitanti, assolvendo in questo modo il dettato normativo.

Per tutto il periodo di emergenza i servizi territoriali sono stati attivi, garantendo i seguenti servizi, in applicazione delle indicazioni date dal Governo e dalla Regione Piemonte: Servizio Sociale Professionale, Servizio di Assistenza domiciliare, reddito di cittadinanza, assistenza economica, servizio di educativa.

Nel periodo del lockdown come da indicazioni regionali sono stati sospesi i tirocini lavorativi e i progetti solidaristici

- Servizio di segretariato sociale e di domiciliarità leggera attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ;
- Servizio di reperibilità telefonica per gli Amministratori attivo anche il sabato e la domenica (cellulare del responsabile di Servizio), che è stato attivo sino al 03 giugno 2020, dalle 8.00 alle 20.00;
- Dal 06/04 attivazione in collaborazione con un volontario del Consorzio di uno sportello di ascolto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17
- Supporto ai Comuni nella valutazione relativa all'erogazione dei buoni spesa

Nell'ambito di questi nuovi servizi le sedi territoriali hanno attivato n. 392 interventi di assistenza domiciliare leggera a favore di 380 famiglie non conosciute prima ai servizi. 164 interventi, che solitamente hanno proseguito nel tempo per almeno un mese.

Nel corso del 2021 in particolare sarà necessario provvedere alla fornitura dei pasti a domicilio in quanto il contratto su gara europea sarà in scadenza.

Nell'ambito dell'Accoglienza plurale, al fine di garantire l'erogazione del servizio e di adeguarlo alla situazione emergenziale sono state svolte le seguenti azioni:

- Attivazione, attraverso l'ATS del Patto di Sussidiarietà, dell'emergenza freddo diffusa (in situazioni alloggiative aperte anche durante il giorno): n. 11 persone;
- Apertura giornaliera del dormitorio a partire dalle ore 14.00 c/o la casa dei Popoli (con lavatrice, tv, thermos caffè'...)
- Individuazione da parte dell'ATS di locali disponibili ad ospitare eventuali ospiti del dormitorio con febbre ma COVID-19 negativi (al dormitorio è ad oggi vietato accedere se si presentano sintomi febbrili- al fine di evitare eventuali contagi- e le persone con febbre sono accompagnate dalla croce rossa al pronto soccorso per il tampone. Ad esito negativo è opportuno che le stesse abbiano un posto, vigilato, dove poter stare fino a guarigione).

I Servizi per la Famiglia hanno trasformato le attività rese in presenza come attività a distanza e proseguiranno nel 2021 le sperimentazioni avviate in tal senso. Il prossimo anno dovrebbe vedere la luce il tavolo Adolescenza di cui si è concordato nel corso del 2020 con i servizi sanitari coinvolti.

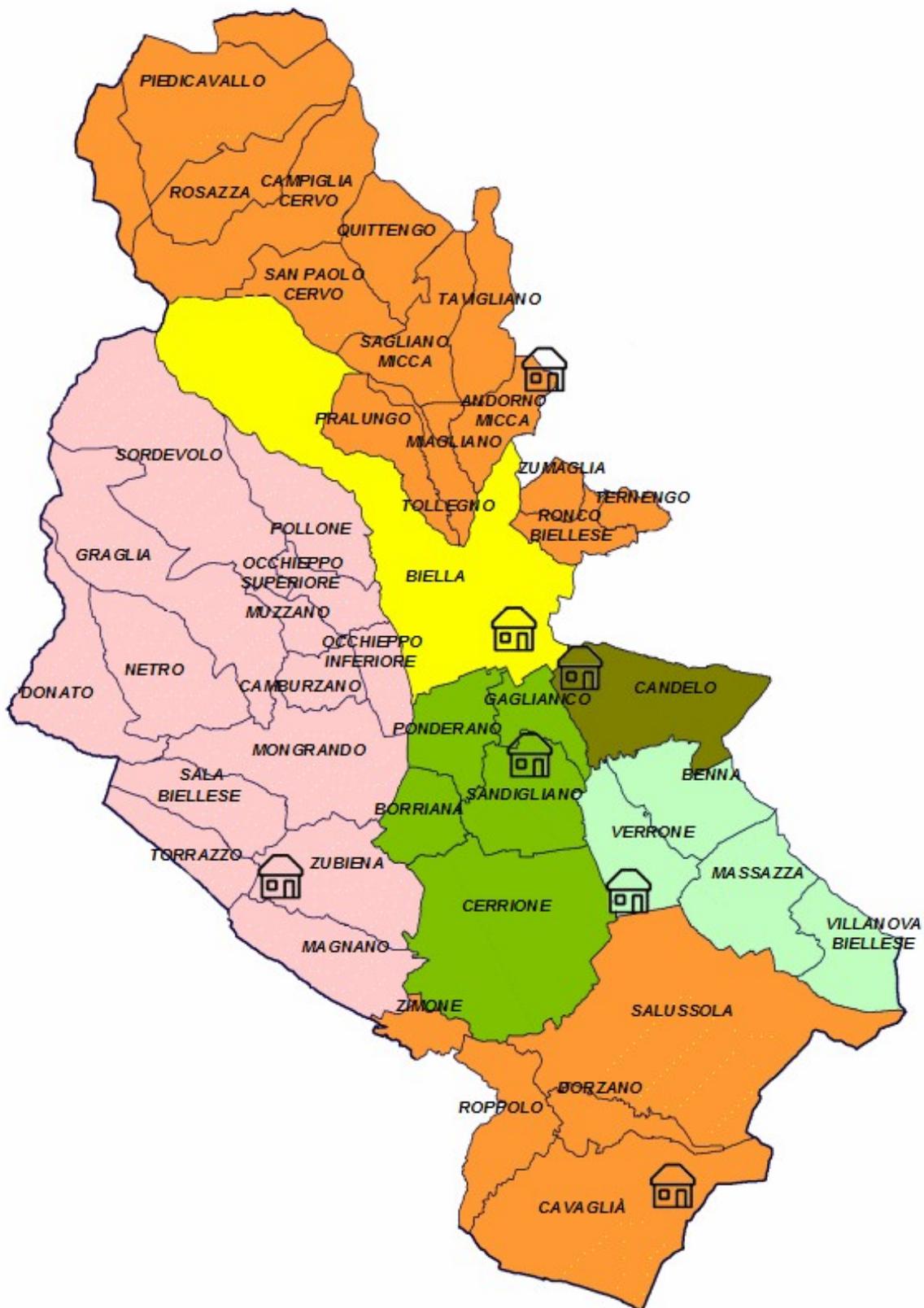
Nel 2021 sarà strategica l'iniziativa curata dalla Fondazione CRB finalizzata alla creazione di un osservatorio territoriale per il biellese partecipato da tutti i più importanti stakeholders territoriali. La fondazione ha raccolto dal territorio l'esigenza di creare uno strumento di osservazione e rilevazione dei bisogni sociali e delle dinamiche locali. La finalità è conoscere meglio il territorio e irrobustire la capacità di intervento degli stakeholders, nonché favorire un impiego strategico delle risorse locali. Attualmente il territorio è caratterizzato da: bassa natalità, tassi elevati di invecchiamento, bassa partecipazione delle donne al mercato del lavoro, prestazioni sbilanciate su previdenza e sanità a fronte di una bassa offerta pubblica di servizi per la famiglia, per anziani e per disabili. Esiste un rischio elevato di povertà soprattutto infantile. Sono ancora in cerca di tutele alcuni bisogni: la conciliazione vita lavoro, il lavoro e la formazione, il long term care, la povertà e l'esclusione sociale. Sono presenti categorie sempre più a rischio: donne specialmente se con figli, giovani, anziani fragili e non autosufficienti, poveri e immigrati (l'incidenza dei nuovi poveri con la pandemia passa dal 31 al 45% - rapporto Caritas 2020)

Importante per il Consorzio sarà anche pervenire ad una Convenzione dell'Integrazione socio sanitaria con ASL; l'attuale convenzione è stata infatti prorogata fino ad aprile 2021, in modo da poter discutere delle proposte avanzate dal Consorzio per la prossima convenzione;

Altro elemento fondamentale sarà per il 2021 implementare le attività di monitoraggio dei servizi interni ed esternalizzati, sia per supportare ed approfondire il lavoro della costituenda Commissione in seno all'Assemblea Consortile, sia per le opportune e previdenti scelte relative all'affidamento di servizi esternalizzati che scadranno nei prossimi anni.

Nel 2021 sarà importante anche l'effettiva partecipazione ad Enerbit, acquisita nel corso dell'anno 2020.

1.4 Il Territorio



Nella cartina sono evidenziati i 42 comuni che hanno delegato al Consorzio anche la gestione dei Servizi Sociali Territoriali, così suddivisi: in rosa i comuni appartenenti all'area della Valle Elvo, in verde scuro i comuni appartenenti all'area di Gaglianico, in arancione chiaro i comuni appartenenti

all'area di Cavaglà, in verde chiaro i comuni appartenenti all'area di Verrone e in arancione scuro i comuni appartenenti all'area di Andorno. La Città di Biella, ha scelto di gestire in autonomia il Servizio Sociale Territoriale.

Il territorio del Consorzio è composto da 42 comuni, situati nella parte occidentale della provincia di Biella ed occupa una timida porzione della superficie piemontese esposta nella parte nord orientale della regione. E' protetto a nord e a ovest dalla catena montuosa delle Alpi Biellesi e dalla catena collinare della Serra ed aperto a est e a sud su estese pianure.

L'area territoriale di competenza è di 494,06 Km² per un numero complessivo di 111.175 abitanti. La densità media (abitanti/Km²) è di 225 abitanti circa per Km² (dati aggiornati al 31.12.2019, fonte Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE).

Tabella 1. Estensione territoriale, n. abitanti e densità media al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Andorno	Andorno Micca	3.130	12,05	259,75
	Campiglia C.	493	11,69	42,17
	Miagliano	580	0,66	878,79
	Piedicavallo	178	17,88	9,96
	Pralungo	2.350	7,15	328,67
	Ronco Biellese	1.486	3,80	391,05
	Rosazza	90	8,75	10,29
	Sagliano Micca	1.579	14,91	105,90
	Tavigliano	919	10,88	84,47
	Ternengo	270	2,02	133,66
	Tollegno	2.457	3,36	731,25
	Zumaglia	981	2,62	374,43
	TOT.	14.513	112,23	129,31

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area VE	Camburzano	1.148	3,81	301,31
	Donato	716	11,82	60,58
	Graglia	1.495	20,28	73,72
	Magnano	386	10,47	36,87
	Mongrando	3.833	16,70	229,52
	Muzzano	591	5,04	117,26
	Netro	941	12,63	74,51
	Occhieppo I.	3.852	4,05	951,11
	Occhieppo S.	2.694	5,20	518,08
	Pollone	2.121	16,37	129,57
	Sala Biellese	585	8,09	72,31
	Sordevolo	1.342	13,78	97,39
	Torrazzo	202	5,80	34,83
	Zubiena	1.140	12,58	90,62
	TOT.	21.046	146,62	143,54

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Candelo	Candelo	7.420	15,00	494,67

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Cavaglia	Cavaglia	3.571	25,48	140,15
	Dorzano	545	4,84	112,60
	Roppolo	862	8,71	98,97
	Salussola	1.914	39,40	48,58
	Zimone	393	2,90	135,52
	TOT.	7.285	81,33	89,57

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Gaglianico	Borriana	885	5,28	167,61
	Cerrione	2.846	27,92	101,93
	Gaglianico	3.823	4,52	845,80
	Ponderano	3.787	7,04	537,93
	Sandigliano	2.645	10,22	258,81
	TOT.	13.986	54,98	254,38

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Verrone	Benna	1.146	9,43	121,53
	Massazza	537	11,67	46,02
	Verrone	1.240	8,46	146,57
	Villanova B.se	190	7,66	24,80
	TOT.	3.113	37,22	83,64

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Comune Biella	Biella	43.812	46,68	938,56

Tabella 2. RIEPILOGO - Estensione territoriale, n. abitanti e densità media al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	Abitanti	Kmq	Densità media
Area Andorno	14.513	112,23	129,31
Area BVE	21.046	147	143,54
Area Candelo	7.420	15,00	494,67
Area Cavaglia	7.285	81,33	89,57
Area Gaglianico	13.986	54,98	254,38
Area Verrone	3.113	37,22	83,64
Comune di Biella	43.812	46,68	938,56
Totale Popolazione	111.175	494,06	225

Nello specifico questi 42 Comuni si suddividono in classi di ampiezza demografica, come segue:

- **n. 8** comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti (*Piedicavallo, Rosazza, Ternengo, Zimone, Magnano, Torrazzo, Villanova B.se, Campiglia Cervo*);
- **11** comuni con popolazione fra 501 e 1.000 abitanti (*Miagliano, Tavigliano, Dorzano, Roppolo, Borriana, Donato, Muzzano, Netro, Sala B.se., Massazza, Zumaglia*);
- **n. 9** comuni con popolazione fra 1.001 e 2.000 abitanti (*Ronco B.se, Sagliano Micca, Camburzano, Salussola, Graglia, Sordevolo, Zubiena, Benna, Verrone*);
- **n. 12** comuni con popolazione fra 2.001 e 5.000 abitanti (*Andorno Micca, Pralungo, Tollegno, Mongrando, Occhieppo Inf., Occhieppo Sup., Cavaglià, Cerrione, Gaglianico, Ponderano, Sandigliano, Pollone*);
- **1** comune con popolazione fra 5.001 e 10.000 abitanti (*Candelo*);
- **1** comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti (*Biella*);

Questi dati dimostrano come sia presente una notevole dispersione amministrativa. In particolare va evidenziato che la quasi totalità dei comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti è collocata in territorio montano, in cui la densità abitativa è molto bassa.

Di questi 42 comuni, 41 hanno delegato al Consorzio anche la gestione dei Servizi Sociali Territoriali (servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, educativa territoriale).

Ad oggi sono raggruppati in 6 aree, corrispondenti alle specificità territoriali (aree montane, aree di pianura...) nonché risultanti dai processi di delega dei servizi, da parte dei comuni, avvenute nel corso degli anni.

Nello specifico si evidenzia che nel mese di 2018 l'area Valle Elvo e l'area di Graglia, sono state raggruppate in un'unica sede territoriale identificata come "area Valle Elvo".

Le aree territoriali dal 31.10.2018 sono le seguenti:

Area Andorno	Area Valle Elvo	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone
Andorno Micca Campiglia C. Miagliano Piedicavallo Pralungo Ronco Biellese Rosazza Sagliano Micca Tavigliano Ternengo Tollegno Zumaglia	Camburzano Mongrando Occhieppo I. Occhieppo S. Donato Graglia Magnano Muzzano Netro Pollone Sala Biellese Sordevolo Torrazzo Zubiena	Candelo	Cavaglià Dorzano Roppolo Salussola Zimone	Borriana Cerrione Gaglianico Ponderano Sandigliano	Benna Massazza Verrone Villanova B.se

L'area territoriale del Consorzio I.R.I.S. coincide quasi completamente con l'area distrettuale dell'ASL BI – Distretto di Biella. Questa coincidenza territoriale non solo è coerente con la vigente normativa in materia socio-assistenziale, ma permette una gestione ottimale delle politiche territoriali e del governo delle stesse. Infatti la Regione Piemonte con l'introduzione della misura SIA – Sistema per l'Inclusione Attiva (ex D.G.R. 9 maggio 2016, n. 29-3257) ha definito gli ambiti territoriali ottimali per l'attuazione della stessa, che per il territorio provinciale corrisponde all'area di competenza dei Consorzi I.R.I.S. e CISSABO e dell'ASL – Bi. Questo ambito è quindi definito **Distretto di Coesione Sociale**.

Grazie dunque alla corrispondenza territoriale, anche i documenti di programmazione sociali e sanitari possono essere sviluppati in una logica integrata, il cui fine non è rappresentato da mere esigenze di ottimizzazione amministrativa, ma è quello di garantire e dare risposte adeguate ai bisogni espressi dalla comunità locale nel suo insieme.

Infine la corrispondenza tra l'area di competenza del Consorzio I.R.I.S. e dell'ASL BI – Distretto di Biella si manifesta anche tra le Unità Operative Territoriali dell'ASL – BI che, nella maggior parte dei casi, corrispondono alle aree territoriali dei Servizi Sociali Territoriali:

Unità Operative Territoriali	
Andorno Micca Via Galliari, 50	Andorno Micca, Campiglia C., Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Ronco Biellese, Rosazza , Sagliano Micca, Tavigliano Ternengo, Tollegno, Zumaglia
Biella presso Ospedale degli Infermi, Via dei Ponderanesi 2, Ponderano	Biella
Cavaglià Via Pella, 10	Cavaglià , Dorzano , Roppolo , Salussola,
Mongrando Via Marconi, 8	Camburzano, Donato , Graglia , Magnano , Mongrando, Muzzano , Netro , Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese Sordevolo, Torrazzo, Zubiena
Sandigliano Via Gramsci, 55	Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Gaglianico, Massazza, Ponderano, Sandigliano, Verrone, Villanova Biellese, Zimone

Dal punto di vista infrastrutturale, il territorio consortile, ma più in generale l'intera provincia di Biella, è caratterizzato da una debole maglia, sia dal punto di vista viario che ferroviario. All'esterno della provincia corrono le autostrade A5 Torino – Aosta, A4 Torino – Milano e A26 Genova – Gravelona Toce, mentre all'interno il territorio è attraversato dalle linee ferroviarie Biella – Novara e Biella - Santhià.

La provincia si colloca però in un'area - il Nord Ovest italiano - di grande rilievo nello scenario europeo; basti pensare all'attraversamento del Corridoio 5 Lisbona-Kiev e del Corridoio 24 Genova-Rotterdam oltre al versante Mediterraneo in cui nel prossimo futuro sono previsti i maggiori traffici di merci. I corridoi europei hanno il ruolo fondamentale di ridisegnare la geografia europea rispetto all'accessibilità temporale dei territori, costruendo un quadro di opportunità, di rafforzamento e di vantaggi reali per il territorio.

Il territorio consortile è inoltre servito dal trasporto pubblico locale, attento nel garantire il diritto alla mobilità del territorio, con particolare interesse per le categorie più deboli e disagiate, diffondendo il diritto ad una mobilità sostenibile con attenzione all'impatto ambientale connesso al servizio stesso.

1.5 La popolazione

Conoscere e capire le dinamiche della popolazione è il primo passo per qualsiasi lettura sociale, economica o politica. La popolazione è un corpo vivo, la cui composizione può variare in misura anche marcata in brevi periodi di tempo. Conoscere le dinamiche demografiche significa quindi comprendere le esigenze degli abitanti per orientare i servizi, gli interventi e le risorse esistenti.

La provincia di Biella negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni demografiche, ed è dimostrato che il calo delle nascite, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della popolazione straniera rappresentano i principali fenomeni del cambiamento demografico.

Tabella 3. Trend della popolazione dall'anno 2015 all'anno 2019 e un confronto con gli ultimi due Censimenti della popolazione dell'ISTAT – (anni 2001 e 2011)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

CONSORZIO IRIS	2001	2011	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente al 31/12	115.830	116.762	114.014	113.432	112.620	111.792	111.175
Maschi	55.133	55.796	54.370	54.194	53.875	53.518	53.297
Femmine	60.697	60.966	59.644	59.238	58.745	58.274	57.878
Nuclei familiari	ND	53.241	52.689	52.863	52.749	52.620	52.592
Nati e Deceduti							
Nati nell'anno	866	809	694	700	662	651	615
Deceduti nell'anno	1.439	1.420	1.536	1.513	1.596	1.562	1.476
Suddivisione per fasce d'età della popolazione al 31/12							
Minori (0-17 anni)	16.284	16.778	16.052	15.788	15.409	15.084	14.786
Adulti (18-64 anni)	73.301	70.482	66.844	66.286	65.652	65.018	64.434
Anziani (65 anni e oltre)	26.245	29.502	31.118	31.358	31.559	31.690	31.955
Stranieri							
Stranieri	ND	6.829	6.457	6.445	6.490	6.553	6.676
di cui Minori (0-17 anni)	ND	1.437	1.286	1.200	1.195	1.153	1.173
di cui Adulti (18-64 anni)	ND	5.127	4.790	4.828	4.830	4.901	4.956
di cui Anziani (65 anni e oltre)	ND	265	381	417	465	499	547

* 2001 – Anno del 14° Censimento della Popolazione ISTAT (penultimo censimento)

** 2011 – Anno del 15° Censimento della Popolazione ISTAT (ultimo censimento)

Tabella 4. Saldo naturale delle nascite nel Consorzio I.R.I.S.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nati nell'anno	937	942	893	828	809	838	763	813	694	700	662	651	615
Deceduti nell'anno	1.436	1.419	1505	1.395	1.420	1.509	1.480	1.430	1.536	1.513	1.596	1.562	1.476
Saldo Naturale	-499	-477	-612	-567	-611	-671	-717	-617	-842	-813	-934	-911	-861

Tabella 5. Et  media al parto e numero medio di figli per donne italiane e donne straniere.

(Dati al 2018; Fonte Istat)

Provincia di Biella	Donne Italiane (15-49 anni)	Donne Straniere (15-49 anni)
Et� media al parto	32 anni	29 anni
Tasso di Fertilit� Totale	1.18	1.83

Tabella 6. Popolazione suddivisa per genere e fasce d'et  al 31.12.2019

(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

AREA ANDORNO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
ANDORNO MICCA	M	186	12,34%	909	60,32%	223	14,80%	189	12,54%	1.507
	F	183	11,28%	889	54,78%	233	14,36%	318	19,59%	1.623
	TOT	369	11,79%	1.798	57,44%	456	14,57%	507	16,20%	3.130
CAMPIGLIA CERVO	M	26	10,53%	148	59,92%	44	17,81%	29	11,74%	247
	F	28	11,38%	126	51,22%	47	19,11%	45	18,29%	246
	TOT	54	10,95%	274	55,58%	91	18,46%	74	15,01%	493
MIAGLIANO	M	49	18,22%	151	56,13%	31	11,52%	38	14,13%	269
	F	43	13,83%	174	55,95%	44	14,15%	50	16,08%	311
	TOT	92	15,86%	325	56,03%	75	12,93%	88	15,17%	580
PIEDICAVALLO	M	11	11,83%	58	62,37%	13	13,98%	11	11,83%	93
	F	5	5,88%	50	58,82%	10	11,76%	20	23,53%	85
	TOT	16	8,99%	108	60,67%	23	12,92%	31	17,42%	178
PRALUNGO	M	134	11,66%	725	63,10%	139	12,10%	151	13,14%	1.149
	F	124	10,32%	697	58,03%	165	13,74%	215	17,90%	1.201
	TOT	258	10,98%	1.422	60,51%	304	12,94%	366	15,57%	2.350
RONCO BIELLESE	M	117	15,56%	468	62,23%	90	11,97%	77	10,24%	752
	F	93	12,67%	421	57,36%	97	13,22%	123	16,76%	734
	TOT	210	14,13%	889	59,83%	187	12,58%	200	13,46%	1.486
ROSAZZA	M	3	7,32%	23	56,10%	10	24,39%	5	12,20%	41
	F	5	10,20%	30	61,22%	6	12,24%	8	16,33%	49
	TOT	8	8,89%	53	58,89%	16	17,78%	13	14,44%	90
SAGLIANO MICCA	M	101	13,20%	483	63,14%	106	13,86%	75	9,80%	765
	F	88	10,81%	482	59,21%	108	13,27%	136	16,71%	814
	TOT	189	11,97%	965	61,11%	214	13,55%	211	13,36%	1.579
TAVIGLIANO	M	64	13,94%	286	62,31%	53	11,55%	56	12,20%	459
	F	61	13,26%	262	56,96%	71	15,43%	66	14,35%	460
	TOT	125	13,60%	548	59,63%	124	13,49%	122	13,28%	919
TERNENGO	M	17	12,78%	75	56,39%	20	15,04%	21	15,79%	133

	F	12	8,76%	76	55,47%	21	15,33%	28	20,44%	137
	TOT	29	10,74%	151	55,93%	41	15,19%	49	18,15%	270
TOLLEGNO	M	181	15,13%	695	58,11%	158	13,21%	162	13,55%	1.196
	F	171	13,56%	690	54,72%	174	13,80%	226	17,92%	1.261
	TOT	352	14,33%	1.385	56,37%	332	13,51%	388	15,79%	2.457
ZUMAGLIA	M	74	15,71%	278	59,02%	58	12,31%	61	12,95%	471
	F	61	11,96%	292	57,25%	77	15,10%	80	15,69%	510
	TOT	135	13,76%	570	58,10%	135	13,76%	141	14,37%	981
TOT. AREA TERRITORIALE		1.837	12,66%	8.488	58,49%	1.998	13,77%	2.190	15,09%	14.513

AREA VALLE ELVO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CAMBURZANO	M	75	13,71%	317	57,95%	83	15,17%	72	13,16%	547
	F	63	10,48%	324	53,91%	89	14,81%	125	20,80%	601
	TOT	138	12,02%	641	55,84%	172	14,98%	197	17,16%	1.148
DONATO	M	41	11,39%	225	62,50%	57	15,83%	37	10,28%	360
	F	38	10,67%	196	55,06%	64	17,98%	58	16,29%	356
	TOT	79	11,03%	421	58,80%	121	16,90%	95	13,27%	716
GRAGLIA	M	106	14,34%	413	55,89%	123	16,64%	97	13,13%	739
	F	82	10,85%	421	55,69%	99	13,10%	154	20,37%	756
	TOT	188	12,58%	834	55,79%	222	14,85%	251	16,79%	1.495
MAGNANO	M	19	9,18%	134	64,73%	30	14,49%	24	11,59%	207
	F	16	8,94%	105	58,66%	34	18,99%	24	13,41%	179
	TOT	35	9,07%	239	61,92%	64	16,58%	48	12,44%	386
MONGRANDO	M	245	13,32%	1.101	59,84%	257	13,97%	237	12,88%	1.840
	F	259	13,00%	1.130	56,70%	266	13,35%	338	16,96%	1.993
	TOT	504	13,15%	2.231	58,21%	523	13,64%	575	15,00%	3.833
MUZZANO	M	39	13,73%	164	57,75%	49	17,25%	32	11,27%	284
	F	31	10,10%	179	58,31%	42	13,68%	55	17,92%	307
	TOT	70	11,84%	343	58,04%	91	15,40%	87	14,72%	591
NETRO	M	58	12,34%	265	56,38%	72	15,32%	75	15,96%	470
	F	51	10,83%	242	51,38%	78	16,56%	100	21,23%	471
	TOT	109	11,58%	507	53,88%	150	15,94%	175	18,60%	941
OCCHIEPPO INFERIORE	M	240	13,19%	1.088	59,81%	246	13,52%	245	13,47%	1.819
	F	272	13,38%	1.108	54,50%	284	13,97%	369	18,15%	2.033
	TOT	512	13,29%	2.196	57,01%	530	13,76%	614	15,94%	3.852
OCCHIEPPO SUPERIORE	M	172	13,43%	756	59,02%	179	13,97%	174	13,58%	1.281
	F	173	12,24%	789	55,84%	206	14,58%	245	17,34%	1.413
	TOT	345	12,81%	1.545	57,35%	385	14,29%	419	15,55%	2.694
POLLONE	M	152	14,39%	625	59,19%	134	12,69%	145	13,73%	1.056
	F	122	11,46%	608	57,09%	136	12,77%	199	18,69%	1.065
	TOT	274	12,92%	1.233	58,13%	270	12,73%	344	16,22%	2.121

SALA BIELLESE	M	53	18,40%	146	50,69%	46	15,97%	43	14,93%	288
	F	38	12,79%	157	52,86%	47	15,82%	55	18,52%	297
	TOT	91	15,56%	303	51,79%	93	15,90%	98	16,75%	585
SORDEVOLO	M	114	17,67%	371	57,52%	88	13,64%	72	11,16%	645
	F	105	15,06%	399	57,25%	92	13,20%	101	14,49%	697
	TOT	219	16,32%	770	57,38%	180	13,41%	173	12,89%	1.342
TORRAZZO	M	20	19,42%	55	53,40%	19	18,45%	9	8,74%	103
	F	17	17,17%	54	54,55%	12	12,12%	16	16,16%	99
	TOT	37	18,32%	109	53,96%	31	15,35%	25	12,38%	202
ZUBIENA	M	73	12,78%	335	58,67%	97	16,99%	66	11,56%	571
	F	77	13,53%	310	54,48%	89	15,64%	93	16,34%	569
	TOT	150	13,16%	645	56,58%	186	16,32%	159	13,95%	1.140
TOT. AREA TERRITORIALE		2.751	13,07%	12.017	57,10%	3.018	14,34%	3.260	15,49%	21.046

AREA CANDELO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CANDELO	M	509	14,36%	2.098	59,20%	500	14,11%	437	12,33%	3.544
	F	472	12,18%	2.154	55,57%	568	14,65%	682	17,60%	3.876
	TOT	981	13,22%	4.252	57,30%	1.068	14,39%	1.119	15,08%	7.420
TOT. AREA TERRITORIALE		981	13,22%	4.252	57,30%	1.068	14,39%	1.119	15,08%	7.420

AREA CAVAGLIA'

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CAVAGLIA'	M	272	15,13%	1.108	61,62%	229	12,74%	189	10,51%	1.798
	F	203	11,45%	1.054	59,45%	228	12,86%	288	16,24%	1.773
	TOT	475	13,30%	2.162	60,54%	457	12,80%	477	13,36%	3.571
DORZANO	M	52	18,57%	158	56,43%	43	15,36%	27	9,64%	280
	F	36	13,58%	157	59,25%	27	10,19%	45	16,98%	265
	TOT	88	16,15%	315	57,80%	70	12,84%	72	13,21%	545
ROPPOLO	M	59	14,32%	239	58,01%	68	16,50%	46	11,17%	412
	F	49	10,89%	240	53,33%	58	12,89%	103	22,89%	450
	TOT	108	12,53%	479	55,57%	126	14,62%	149	17,29%	862
SALUSSOLA	M	146	14,79%	603	61,09%	120	12,16%	118	11,96%	987
	F	131	14,13%	526	56,74%	122	13,16%	148	15,97%	927
	TOT	277	14,47%	1.129	58,99%	242	12,64%	266	13,90%	1.914
ZIMONE	M	28	14,29%	123	62,76%	20	10,20%	25	12,76%	196
	F	23	11,68%	112	56,85%	24	12,18%	38	19,29%	197
	TOT	51	12,98%	235	59,80%	44	11,20%	63	16,03%	393
TOT. AREA TERRITORIALE		999	13,71%	4.320	59,30%	939	12,89%	1.027	14,10%	7.285

AREA GAGLIANICO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BORRIANA	M	63	15,25%	251	60,77%	55	13,32%	44	10,65%	413
	F	69	14,62%	264	55,93%	66	13,98%	73	15,47%	472
	TOT	132	14,92%	515	58,19%	121	13,67%	117	13,22%	885
CERRIONE	M	216	15,62%	844	61,03%	186	13,45%	137	9,91%	1.383
	F	221	15,11%	868	59,33%	185	12,65%	189	12,92%	1.463
	TOT	437	15,35%	1.712	60,15%	371	13,04%	326	11,45%	2.846
GAGLIANICO	M	255	14,29%	1.073	60,11%	249	13,95%	208	11,65%	1.785
	F	251	12,32%	1.135	55,69%	292	14,33%	360	17,66%	2.038
	TOT	506	13,24%	2.208	57,76%	541	14,15%	568	14,86%	3.823
PONDERANO	M	265	14,36%	1.110	60,13%	243	13,16%	228	12,35%	1.846
	F	248	12,78%	1.115	57,44%	251	12,93%	327	16,85%	1.941
	TOT	513	13,55%	2.225	58,75%	494	13,04%	555	14,66%	3.787
SANDIGLIANO	M	170	13,28%	799	62,42%	160	12,50%	151	11,80%	1.280
	F	171	12,53%	804	58,90%	174	12,75%	216	15,82%	1.365
	TOT	341	12,89%	1.603	60,60%	334	12,63%	367	13,88%	2.645
TOT. AREA TERRITORIALE		1.929	13,79%	8.263	59,08%	1.861	13,31%	1.933	13,82%	13.986

AREA VERRONE

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BENNA	M	78	14,05%	340	61,26%	71	12,79%	66	11,89%	555
	F	89	15,06%	347	58,71%	74	12,52%	81	13,71%	591
	TOT	167	14,57%	687	59,95%	145	12,65%	147	12,83%	1.146
MASSAZZA	M	39	15,00%	161	61,92%	33	12,69%	27	10,38%	260
	F	39	14,08%	159	57,40%	39	14,08%	40	14,44%	277
	TOT	78	14,53%	320	59,59%	72	13,41%	67	12,48%	537
VERRONE	M	107	17,26%	388	62,58%	70	11,29%	55	8,87%	620
	F	95	15,32%	370	59,68%	74	11,94%	81	13,06%	620
	TOT	202	16,29%	758	61,13%	144	11,61%	136	10,97%	1.240
VILLANOVA BIELLESE	M	13	13,98%	56	60,22%	15	16,13%	9	9,68%	93
	F	14	14,43%	56	57,73%	13	13,40%	14	14,43%	97
	TOT	27	14,21%	112	58,95%	28	14,74%	23	12,11%	190
TOT. AREA TERRITORIALE		474	15,23%	1.877	60,30%	389	12,50%	373	11,98%	3.113

AREA BIELLA

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BIELLA	M	2.994	14,57%	12.393	60,30%	2.557	12,44%	2.609	12,69%	20.553
	F	2.821	12,13%	12.824	55,14%	3.096	13,31%	4.518	19,42%	23.259
	TOT	5.815	13,27%	25.217	57,56%	5.653	12,90%	7.127	16,27%	43.812
TOT. AREA TERRITORIALE		5.815	13,27%	25.217	57,56%	5.653	12,90%	7.127	16,27%	43.812

*Tabella 7. RIEPILOGO. Popolazione suddivisa per fasce d'età al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)*

COMUNI	0/17		18/64		65/74		>=75		TOTALE
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Territoriale Andorno	1.837	12,66%	8.488	58,49%	1.998	13,77%	2.190	15,09%	14.513
Area Territoriale Bassa Valle Elvo	2.751	13,07%	12.017	57,10%	3.018	14,34%	3.260	15,49%	21.046
Area Territoriale Candelo	981	13,22%	4.252	57,30%	1.068	14,39%	1.119	15,08%	7.420
Area Territoriale Cavaglià	999	13,71%	4.320	59,30%	939	12,89%	1.027	14,10%	7.285
Area Territoriale Gaglianico	1.929	13,79%	8.263	59,08%	1.861	13,31%	1.933	13,82%	13.986
Area Territoriale Verrone	474	15,23%	1.877	60,30%	389	12,50%	373	11,98%	3.113
Città di Biella	5.815	13,27%	25.217	57,56%	5.653	12,90%	7.127	16,27%	43.812
TOTALE Consorzio IRIS	14.786	13,30%	64.434	57,96%	14.926	13,43%	17.029	15,32%	111.175

Tabella 8. Suddivisione della popolazione MINORILE per fasce d'età e percentuali sul totale dei minori dei comuni consorziati al 31.12.2019

(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	0/6		7/10		11/14		15/17		Totale Popolazione minorile
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Andorno	586	31,90	425	23,14	461	25,10	365	19,87	1.837
Area VE	821	29,84	625	22,72	749	27,23	556	20,21	2.751
Area Candelo	309	31,50	218	22,22	265	27,01	189	19,27	981
Area Cavaglià	372	37,24	227	22,72	234	23,42	166	16,62	999
Area Gaglianico	664	34,42	444	23,02	456	23,64	365	18,92	1.929
Area Verrone	152	32,07	120	25,32	131	27,64	71	14,98	474
Comune di Biella	1.921	33,04	1.322	22,73	1.446	24,87	1.126	19,36	5.815
TOTALE	4.825	32,63	3.381	22,87	3.742	25,31	2.838	19,19	14.786

Tabella 9. Suddivisione della popolazione MINORILE per fasce d'età e percentuali sul totale della popolazione dei comuni consorziati al 31.12.2019

(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	0/6		7/10		11/14		15/17		TOT. Pop. dell'area
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Andorno	586	4,04	425	2,93	461	3,18	365	2,51	14.513
Area VE	821	3,90	625	2,97	749	3,56	556	2,64	21.046
Area Candelo	309	4,16	218	2,94	265	3,57	189	2,55	7.420
Area Cavaglià	372	5,11	227	3,12	234	3,21	166	2,28	7.285
Area Gaglianico	664	4,75	444	3,17	456	3,26	365	2,61	13.986
Area Verrone	152	4,88	120	3,85	131	4,21	71	2,28	3.113
Comune di Biella	1.921	4,38	1.322	3,02	1.446	3,30	1.126	2,57	43.812
TOTALE	4.825	4,34	3.381	3,04	3.742	3,37	2.838	2,55	111.175

Tabella 10. Suddivisione della popolazione ADULTA e ANZIANA per fasce d'età e percentuali sul totale degli adulti e degli anziani dei comuni consorziati al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	18/30		31/64		65/74		>=75		Totale Popolazione 18/100
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.		Tot.	%	
Area Andorno	1.784	14,07	6.704	52,89	1.998	15,76	2.190	17,28	12.676
Area VE	2.328	12,72	9.689	52,96	3.018	16,50	3.260	17,82	18.295
Area Candelo	850	13,20	3.402	52,83	1.068	16,59	1.119	17,38	6.439
Area Cavaglià	872	13,87	3.448	54,85	939	14,94	1.027	16,34	6.286
Area Gaglianico	1.608	13,34	6.655	55,20	1.861	15,44	1.933	16,03	12.057
Area Verrone	366	13,87	1.511	57,26	389	14,74	373	14,13	2.639
Comune di Biella	5.281	13,90	19.936	52,47	5.653	14,88	7.127	18,76	37.997
TOTALE	13.089	13,58	51.345	53,27	14.926	15,49	17.029	17,67	96.389

Tabella 11. Suddivisione della popolazione ADULTA e ANZIANA per fasce d'età e percentuali sul totale della popolazione dei comuni consorziati al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	18/30		31/64		65/74		>=75		TOT. Pop. dell'area
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.		Tot.	%	
Area Andorno	1.784	12,29	6.704	46,19	1.998	13,77	2.190	15,09	14.513
Area VE	2.328	11,06	9.689	46,04	3.018	14,34	3.260	15,49	21.046
Area Candelo	850	11,46	3.402	45,85	1.068	14,39	1.119	15,08	7.420
Area Cavaglià	872	11,97	3.448	47,33	939	12,89	1.027	14,10	7.285
Area Gaglianico	1.608	11,50	6.655	47,58	1.861	13,31	1.933	13,82	13.986
Area Verrone	366	11,76	1.511	48,54	389	12,50	373	11,98	3.113
Comune di Biella	5.281	12,05	19.936	45,50	5.653	12,90	7.127	16,27	43.812
TOTALE	13.089	11,77	51.345	46,18	14.926	13,43	17.029	15,32	111.175

Tabella 12. Un focus sulla popolazione > = 90 anni al 31.12.2019

Area Territoriale	>=90	Totale Popolazione fascia 18/100	%	>=90	Totale Popolazione dell'Area Territoriale	%
Area Andorno	254	12.676	2,00	254	14.513	1,75
Area VE	429	18.295	2,34	429	21.046	2,04
Area Candelo	123	6.439	1,91	123	7.420	1,66
Area Cavaglià	121	6.286	1,92	121	7.285	1,66
Area Gaglianico	209	12.057	1,73	209	13.986	1,49
Area Verrone	40	2.639	1,52	40	3.113	1,28
Comune di Biella	935	37.997	2,46	935	43.812	2,13
TOTALE	2.111	96.389	2,19	2.111	111.175	1,90

Uno sguardo al territorio provinciale.

Le trasformazioni della popolazione in provincia di Biella manifestano un trend costante caratterizzato da un forte calo delle nascite, invecchiamento della popolazione, aumento della popolazione straniera residente.

Le trasformazioni in corso negli ultimi decenni sono molto significative e sono state definite dal demografo Sgritta come “Il mutamento demografico, rivoluzione inavvertita”, il cui principale aspetto è il calo demografico, dovuto alla diminuzione delle nascite, all'aumento del numero di figli per famiglia e all'aumento dell'età al parto.

Questi tre fattori causano il calo evidente in questi ultimi venti anni e ne generano un quarto, molto significativo, che sarà determinante per gli anni a venire: la diminuzione del numero di donne in età fertile, e quindi delle potenziali madri.

L'invecchiamento della popolazione biellese è aumentato negli ultimi vent'anni, in seguito al sovrapporsi di diversi fattori:

- maggiore longevità, riconducibile al miglioramento cure mediche e alla migliore rete di welfare sanitario e sociale, a tutela delle persone più anziane;
- esistenza di un generale livello di benessere economico, soprattutto nella fascia di popolazione più anziana, per l'esistenza di rendite da pensione e risparmi accumulati, nonché assenza di altre spese (casa di proprietà, ecc.);
- minor numero di nati negli ultimi vent'anni, che sbilanciano l'età media della popolazione complessiva verso le età più anziane;
- ingresso nella fascia di età adulta (30-39 anni) della prima coorte di coloro che sono nati nei primi anni del calo delle nascite, ovvero negli anni Ottanta.

Un fattore che va inevitabilmente considerato per poter meglio comprendere i mutamenti socio-demografici di questi ultimi anni è l'aumento della **popolazione straniera residente**.

Tabella 13. Popolazione Straniera residente dal 2008 al 2019 nel territorio consortile.
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
POPOLAZIONE	117.422	117.314	116.847	116.762	114.105	115.404	114.734	114.014	113.432	112.620	111.792	111.175
STRANIERI RESIDENTI	6.037	6.418	6.506	6.829	6.114	6.892	6.738	6.457	6.445	6.490	6.553	6.676
% STRANIERI RESIDENTI	5,1%	5,5%	5,6%	5,8%	5,4%	6,0%	5,9%	5,7%	5,7%	5,8%	5,9%	6,0%

Grafico 1 - Andamento della popolazione straniera residente dall'anno 2008 all'anno 2019

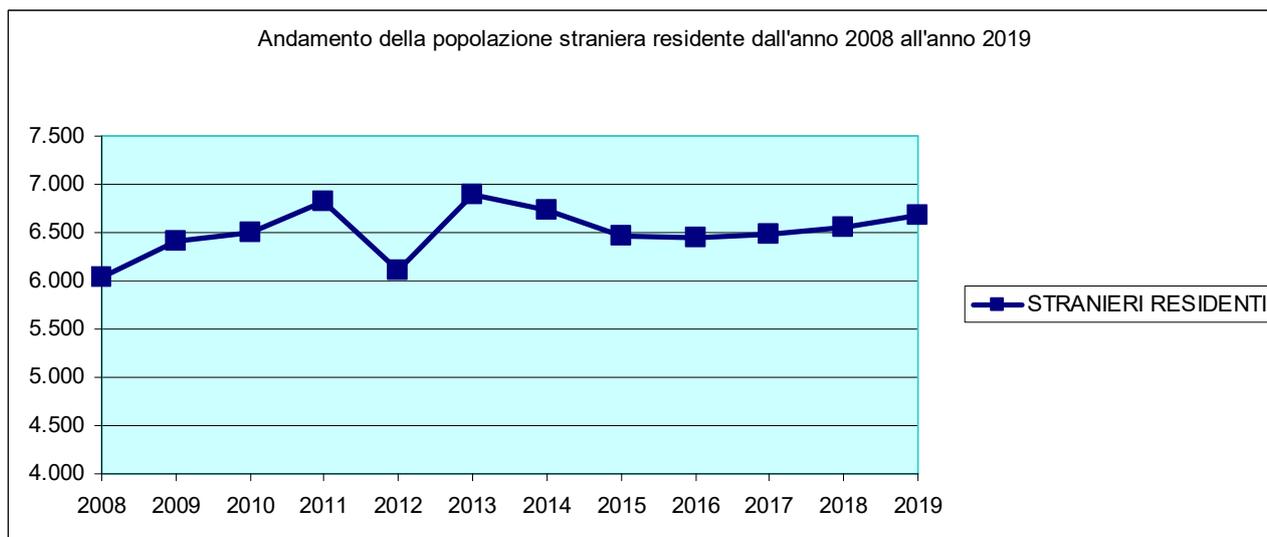


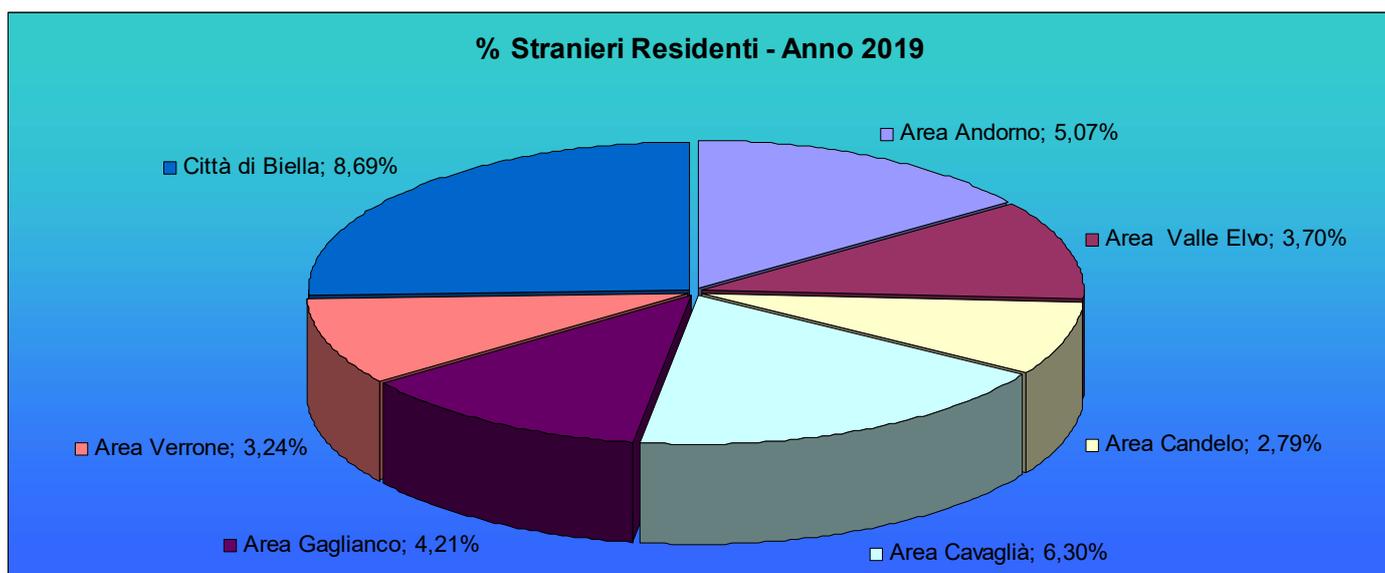
Tabella 14. Popolazione straniera residente suddivisa per genere e fasce d'età e rapportata al totale degli abitanti al 31.12.2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

COMUNI	0/17		18/64		65/74		>=75		TOTALE Stranieri Residenti	TOTALE Abitanti	% Totale
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%			
Area Territoriale Andorno	126	0,87%	547	3,77%	50	0,34%	13	0,09%	736	14.513	5,07%
Area Territoriale Valle Elvo	104	0,49%	593	2,82%	50	0,24%	31	0,15%	778	21.046	3,70%
Area Territoriale Candelo	37	0,50%	156	2,10%	11	0,15%	3	0,04%	207	7.420	2,79%
Area Territoriale Cavaglià	76	1,04%	349	4,79%	21	0,29%	13	0,18%	459	7.285	6,30%
Area Territoriale Gaglianico	109	0,78%	438	3,13%	28	0,20%	14	0,10%	589	13.986	4,21%
Area Territoriale Verrone	16	0,51%	83	2,67%	2	0,06%	0	0,00%	101	3.113	3,24%
Città di Biella	705	1,61%	2.790	6,37%	221	0,50%	90	0,21%	3.806	43.812	8,69%
TOTALE Consorzio IRIS	1.173	1,06%	4.956	4,46%	383	0,34%	164	0,15%	6.676	111.175	6,00%

Tabella 15. Popolazione straniera suddivisa per fasce d'età e variazione % anni 2002-2019
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

	Anno 2002	Anno 2019	Variazione %
0-17	738	1.173	58,9%
18-64	2.294	4.956	116,0%
65 -74	71	383	439,4%
>=75	43	164	281,4%
Totale	3.146	6.676	112%

Grafico 2 – Distribuzione della popolazione straniera residente per area territoriale - anno 2019



SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE: UN CONFRONTO DAL 2001 AL 2019

*Tabella 16. Variazione % della popolazione dal 2001 al 2019, suddivisa per fascia d'età e area territoriale.
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)*

Area Territoriale/ Fascia d'età		Area Andorno	Area VE	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone	Città Biella	Totale pop.
Anno 2001	0-17	2.280	3.020	1119	1132	2.077	511	6.145	16.284
	18-64	9.962	14.110	5.076	4.655	9.127	2.021	28.350	73.301
	65-74	1.930	2.563	907	869	1.650	335	5.873	14.127
	>=75	1.750	2.303	711	744	1194	197	5.219	12.118
	Totale pop.	15.922	21.996	7.813	7.400	14.048	3.064	45.587	115.830
Anno 2019	0-17	1.837	2.751	981	999	1.929	474	5.815	14.786
	18-64	8.488	12.017	4.252	4.320	8.263	1.877	25.217	64.434
	65-74	1.998	3.018	1068	939	1.861	389	5.653	14.926
	>=75	2.190	3.260	1119	1027	1.933	373	7.127	17.029
	Totale pop.	14.513	21.046	7.420	7.285	13.986	3.113	43.812	111.175
Variazione % età anni 2001 – 2019		Area Andorno	Area VE	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone	Città Biella	Variazione % Popolazione
	0-17	-19%	-9%	-12%	-12%	-7%	-7%	-5%	-9%
	18-64	-15%	-15%	-16%	-7%	-9%	-7%	-11%	-12%
	65-74	4%	18%	18%	8%	13%	16%	-4%	6%
	>=75	25%	42%	57%	38%	62%	89%	37%	41%
Variazione %		-9%	-4%	-5%	-2%	0%	2%	-4%	-4%

*2001 – Anno del 14° Censimento della Popolazione ISTAT (penultimo censimento)

Se si osserva il territorio consortile nella sua interezza, emergono dati abbastanza omogenei su tutte le aree del Consorzio: popolazione minorile pari al 14,5%, con due scostamenti rilevanti (al 13,47 Città di Biella e al 16,67 Verrone), quella adulta intorno al 64,5% (dal 62,18% di Città di Biella al 65,90% della sede territoriale di Verrone), e quella anziana pari al 21% (dal 24,13% di Città di Biella al 17,43% della sede territoriale di Verrone)

Emerge inoltre che la popolazione minorile è complessivamente calata dal 2001 al 2018 del 9%.

Se si guarda all'interno di ogni singola area territoriale del Consorzio, emergono però dati più significativi.

Infatti in tutte le aree territoriali si registra un calo della **popolazione minorile**. Significative sono le aree di Andorno Micca, Cavaglià e Candelo, che registrano rispettivamente un calo del 19% (Andorno) e 12% (Cavaglià e Candelo)

Per quanto concerne la **popolazione anziana**, con particolare riferimento a quella ultra settantacinquenne, i dati sono eloquenti. Infatti quest'ultima è aumentata del **41%**. L'area territoriale di Verrone, che complessivamente registra un aumento della popolazione del 2%, ha subito un aumento dell'89% della popolazione ≥ 75 .

Questi dati possono indurre a ritenere che il progressivo spopolamento delle aree montane (area Andorno in particolare) a favore delle zone di pianura, sia dovuto anche alla presenza di pochi servizi: la fascia della popolazione anziana potrebbe aver scelto di vivere laddove la dislocazione e il numero di servizi (negozi alimentari, poste, farmacie e trasporti) siano più facilmente raggiungibili.

La popolazione anziana infatti è aumentata maggiormente nei comuni intorno alla cintura di Biella (Gaglianico, Ponderano, Occhieppo Inferiore e Occhieppo Superiore), forse in posizione più strategica rispetto alla Città di Biella.

Grafico 3 – Variazione % fascia d'età 0/17 – anni di riferimento 2001-2019

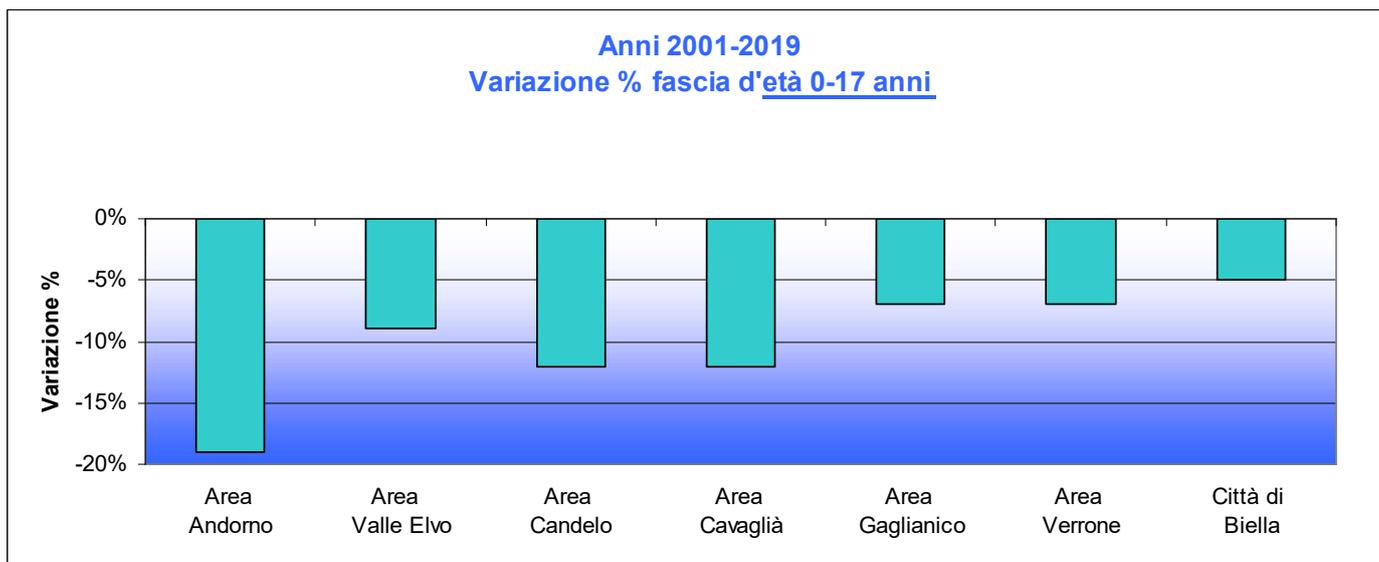


Grafico 4 – Variazione % fascia d'età 18/64 – anni di riferimento 2001-2019

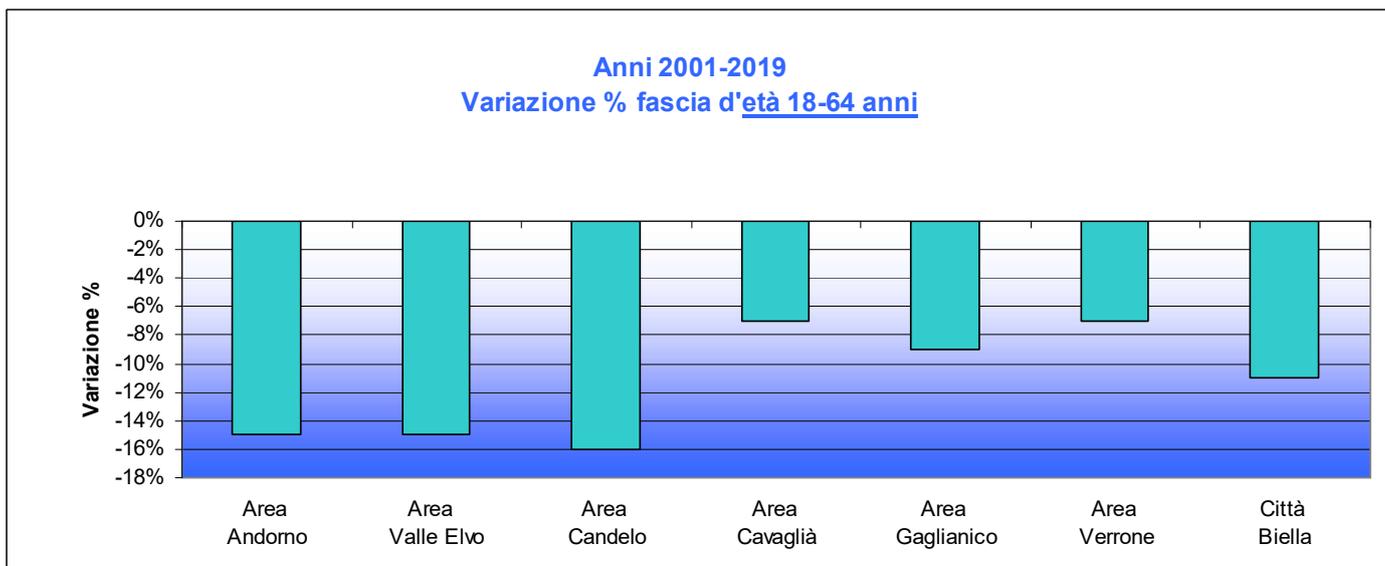


Grafico 5 – Variazione % fascia d'età 65/74 – anni di riferimento 2001-2019

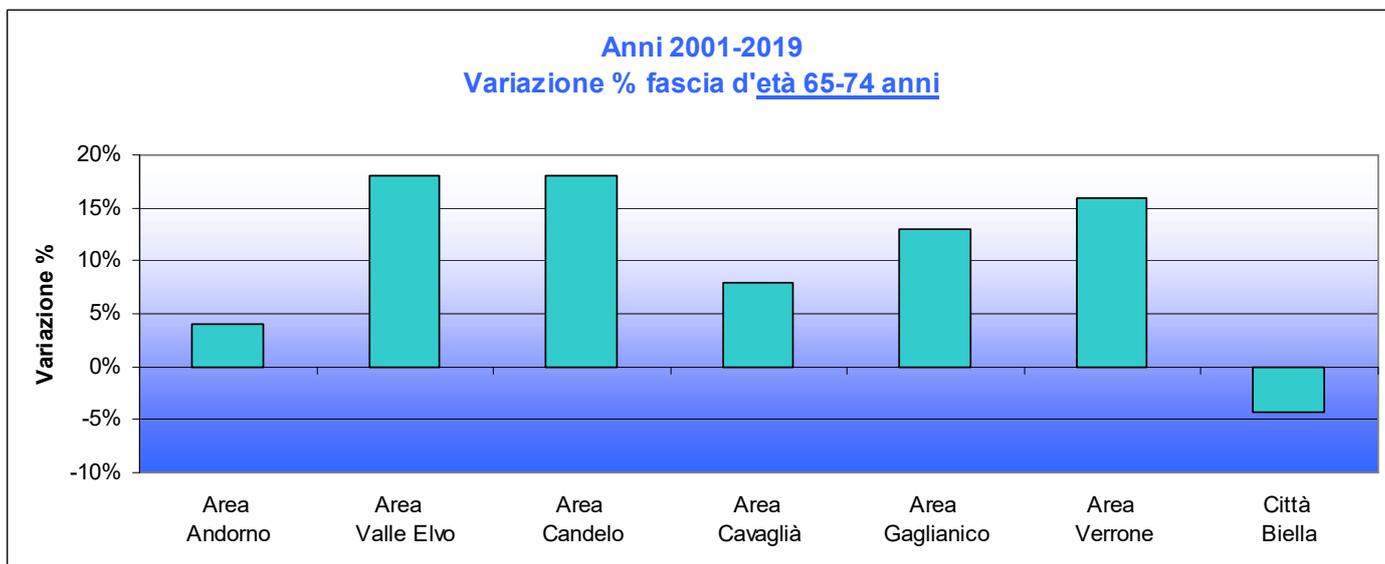
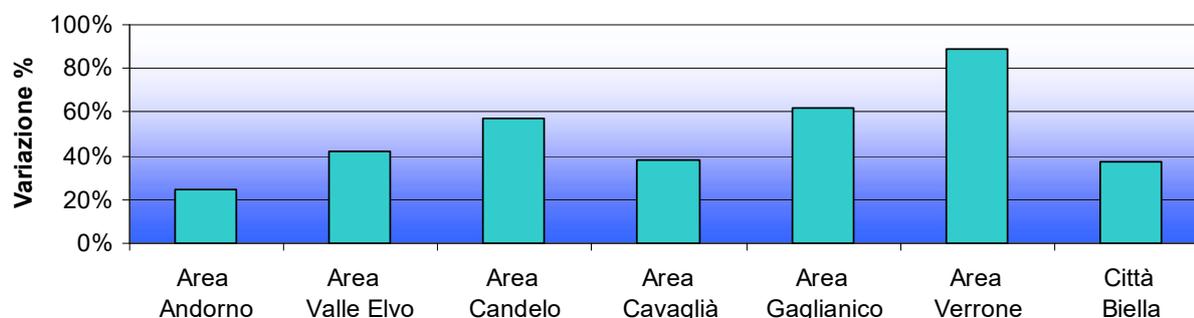


Grafico 6 – Variazione % fascia d'età >=75 – anni di riferimento 2001-2019

Anni 2001-2019
 Variazione % fascia d'età >=75



UTENZA IN CARICO

Il Servizio Sociale Territoriale ha il compito di garantire accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di sostegno, con conseguente attivazione delle risorse più adeguate all'interno di ogni singolo progetto d'aiuto. Si ritengono prioritarie le seguenti finalità specifiche:

- mantenere il livello quali-quantitativo del servizio offerto, individuando, in collaborazione con i Servizi Specialistici, nuove strategie di intervento alla luce dei bisogni emergenti (crisi economica, nuove povertà, disagio abitativo, ecc.);
- promuovere e sensibilizzare la comunità locale circa le problematiche relative al suo territorio e coinvolgere la stessa nella programmazione degli interventi necessari.

Grafico 8 - Andamento dell'utenza in carico dall'anno 2012 al 2019 – (Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)

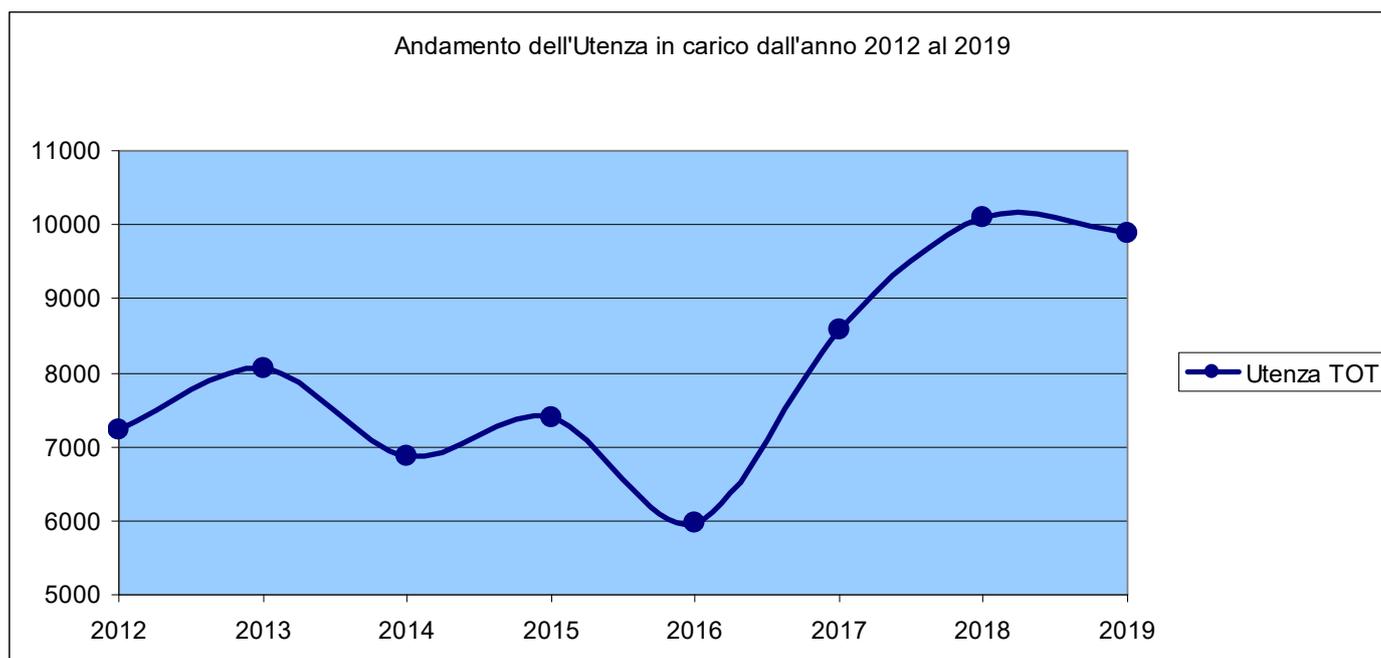


Grafico 9 - Andamento delle fasce d'utenza in carico dall'anno 2012 al 2019 – (Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)

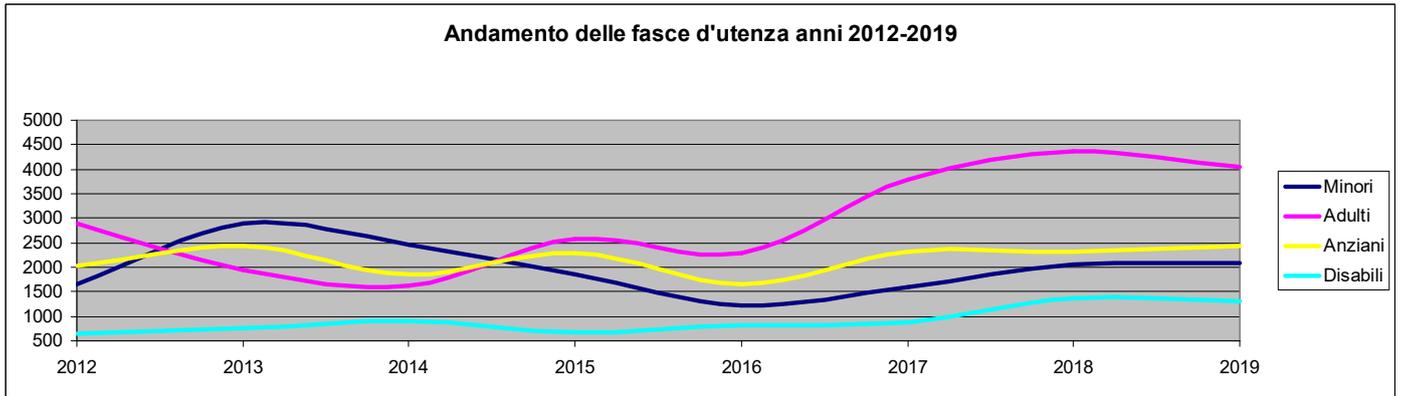


Grafico 10 - Percentuale delle fasce d'utenza in carico dall'anno 2012 al 2019 – (Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)

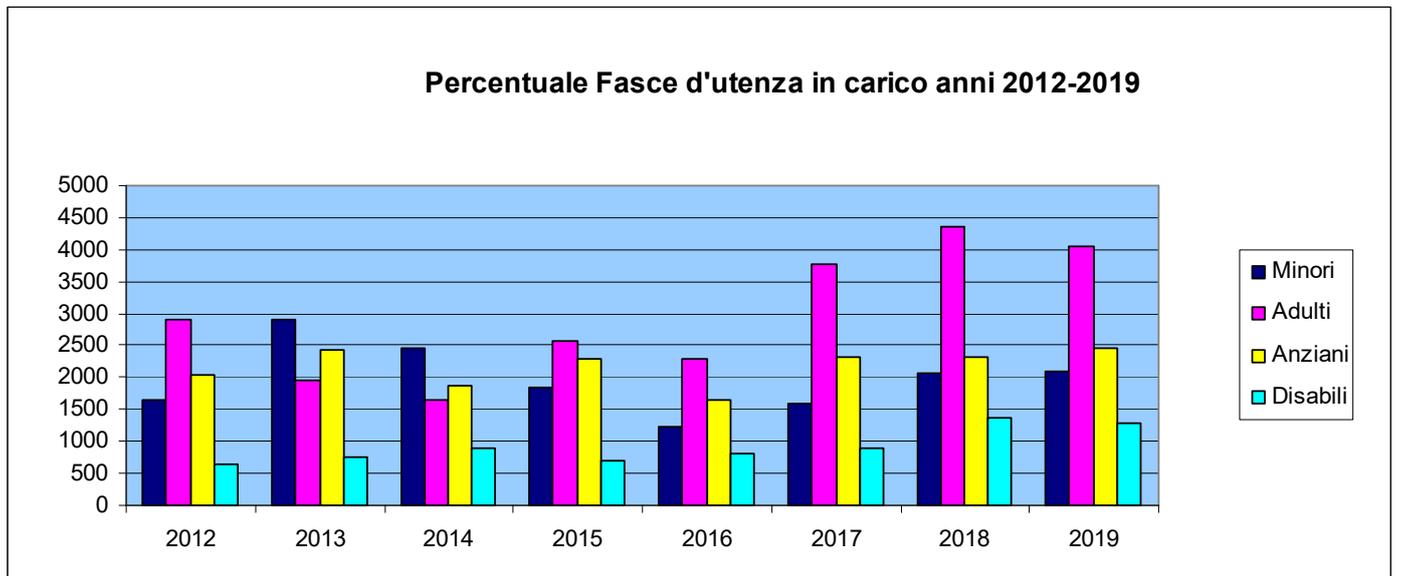
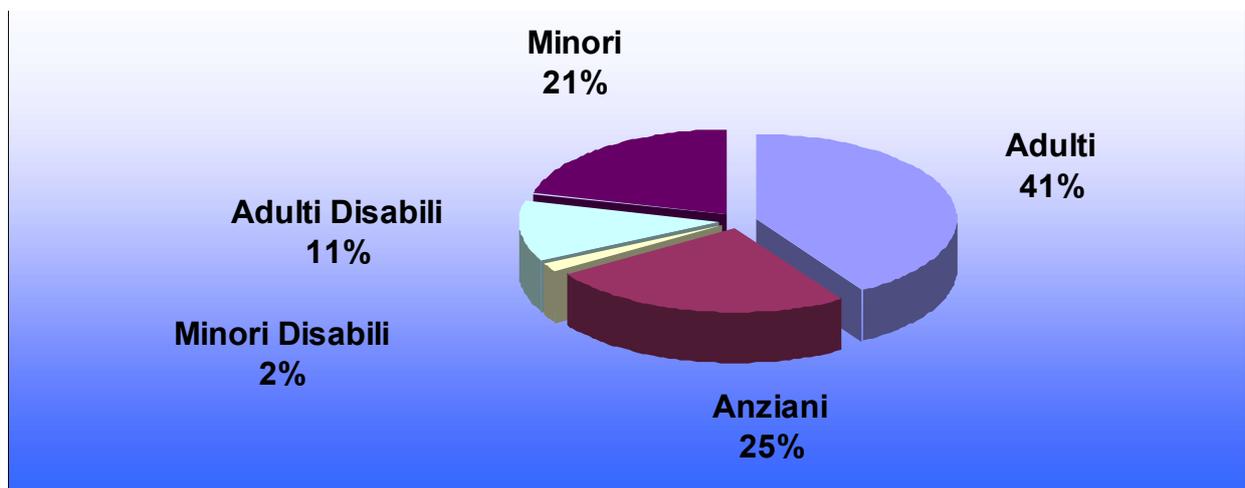


Grafico 11 – Percentuale delle fasce d'utenza in carico nell'anno 2019, rispetto all'utenza totale (Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa)



1.6 Il Contesto socio economico

La provincia di Biella ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione del proprio tessuto economico: il forte e drastico ridimensionamento dell'industria locale, tessile e meccanica in particolare, ha visto la chiusura di stabilimenti e la messa in mobilità e in cassa integrazione di un numero elevatissimo di lavoratori.

La realtà Biellese, composta da poco meno di 180.000 abitanti, evidenzia:

- specificità territoriali
- sostanziale omogeneità nelle caratteristiche delle problematiche sociali d'affrontare;
- diversa intensità di bisogni

Gli aspetti sociali e socio-economici più rilevanti possono ricondursi a:

- il reddito medio disponibile per le famiglie è comunque tra i più alti d'Italia;
- il patrimonio per abitante e i consumi familiari sono sopra alle medie nazionali;
- il valore aggiunto nella produzione e la produttività del lavoro evidenziano un calo negli ultimi anni;
- rilevante è la crescita della disoccupazione soprattutto nella fascia di età oltre i 49 anni;
- impoverimento economico di alcune fasce di popolazione determinato da precarietà lavorativa, da bassi livelli di reddito e dalla crisi congiunturale;
- si riscontra una crescente divaricazione sociale tra la popolazione più ricca e le fasce più deboli;
- aumenta l'abbandono scolastico;
- aumentano i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, ossia giovani che non sono impegnati nello studio, nel lavoro e nella formazione);
- aumentano i fenomeni di autolesionismo nella fascia adolescenziale;
- incremento di situazioni di emergenza abitativa a seguito di sfratti;
- presenza di forme di disagio, soprattutto tra gli adulti, determinate da instabili condizioni sociali, dall'assenza di un'occupazione stabile, dalla precarietà/inadeguatezza abitativa, dalle difficoltà di relazioni affettive significative, aggravato dall'emergenza sanitaria in corso;
- fragilità della famiglia, determinata non solo dalla precarietà economica, ma anche da difficoltà relazionali ed educative con conseguente aumento del disagio tra i più giovani;
- aumento delle situazioni di grave rischio e pregiudizio intrafamiliare per i minori;
- problematiche d'integrazione socio – culturale dei cittadini stranieri;
- elevato tasso di invecchiamento della popolazione e alta incidenza di anziani con limitata autonomia.

Alcuni dati di sintesi. Lavoro ed Economia (Fonte: www.osservabiella.it)

BIELLA

Indicatori	Biella											
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Forze di lavoro*	84	85	85	85	82	82	82	83	80	79	81	81
Non forze di lavoro*	79	78	78	-	36	34	33	33	32		29	28
Tasso di occupazione 15-64 anni**												
maschile	67,6	67,6	66,4	65,2	63,5	63,7	63,9	65	64,5	65,2	67,7	68,4
femminile	74,6	74,3	72,1	70,5	69,7	69,4	68,9	69,7	68,1	68,4	71,4	72,7
Tasso di disoccupazione*												
maschile	4,3	4,9	6,7	8,1	8,3	8,9	9,5	10,4	9,3	7,9	7,2	6,5
femminile	3,7	3,7	6,4	7,3	7,2	9,1	9,1	9,7	9,4	9,9	7,4	6,7
femminile	5,1	6,3	7	9,2	9,6	8,6	10,5	11,2	9,1	5,6	7	6,2

PIEMONTE

Indicatori	Piemonte											
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Forze di lavoro*	1.945	1.985	1.997	1996	2021	2033	2.014	1.999	2.004	1998	2002	1996
Non forze di lavoro*	1.839	1.829	1.839	-	864	822	852	819	798		765	759
Tasso di occupazione 15-64 anni**												
maschile	64,9	65,2	64	63,5	64,3	63,8	62,4	62,4	63,7	64,4	65,2	65,9
femminile	73,4	73,2	72,3	71,3	71,5	70,7	69,1	68,9	70,5	70,7	71,6	72,9
Tasso di disoccupazione*												
maschile	4,2	5	6,8	7,6	7,6	9,2	10,6	11,3	10,2	9,3	9,1	8,2
femminile	3,5	4	6,1	7	6,9	8,2	10,2	10,7	10	10	10,2	7,5
femminile	5,2	6,3	7,8	8,4	8,6	10,5	11,1	12,1	10,5	8,8	8,2	9

ITALIA

Indicatori	Italia											
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Forze di lavoro*	24.728	25.097	24.970	24975	25075	25642	25.533	25.515	25.498	25770	25930	25970
Non forze di lavoro*	25.825	25.859	26.345	14951	14972	14386	14.386	14.122	14.038		13386	13261
Tasso di occupazione 15-64 anni**	58,7	58,7	57,5	56,9	56,9	56,8	55,6	55,7	56,3	57,2	58	58,5
maschile	70,7	70,3	68,6	67,7	67,5	66,5	64,8	64,7	65,5	66,5	67,1	67,6
femminile	46,7	47,2	46,4	46,1	46,5	47,1	46,5	46,8	47,2	48,1	48,9	49,5
Tasso di disoccupazione**	6,1	6,7	7,8	8,4	8,4	10,7	12,2	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6
maschile	4,9	5,5	6,8	7,6	7,6	9,9	11,5	11,9	11,3	10,9	10,3	9,7
femminile	7,9	8,5	9,3	9,7	9,6	11,9	13,1	13,8	12,7	12,8	12,4	11,8

*dati in migliaia - ** dati in percentuale

L'aumento progressivo degli **arrivi di persone extracomunitarie** richiedenti protezione internazionale anche nel Biellese merita invece un approfondimento: da un lato il territorio si è trovato a fronteggiare a partire dal 2014 arrivi 'extra flussi' di pakistani provenienti dalla cosiddetta 'rotta balcanica', dall'altro ha potuto contare su una 'sovrapposizione virtuosa' correlata al fatto che il Consorzio IRIS, oltre ad essere gestore delle funzioni socio assistenziali con delega per i servizi a favore dei senza dimora, ha avviato il primo progetto SPRAR del Biellese (36 posti tutti ubicati in Biella), attualmente rinnovato con un progetto SIPROIMI attivo fino al 2023.

Pertanto, se da un lato i Servizi per i senza dimora si sono trovati investiti di una problematica completamente nuova e fortemente impattante anche dal punto di vista numerico (n. 31 persone richiedenti asilo transitate dal dormitorio nel 2014, n. 112 nel 2015, n. 123 nel 2016 – picco del flusso, n. 72 nel 2017) dall'altro la 'doppia titolarità' dell'Ente (servizi senza dimora/servizi sociali e progetto SPRAR ora SIPROIMI) ha consentito di attivare celermente una serie di connessioni che sono risultate molto utili al fine di costruire progressivamente una 'filiera' dell'accoglienza sul territorio, un 'ponte' tra Sistema di Accoglienza e Welfare Territoriale: connessione tra dormitorio e Centri di Accoglienza Straordinaria per il tramite della Prefettura, tra dormitorio e SIPROIMI Biella, tra dormitorio e SIPROIMI altri del territorio, tra CAS e SIPROIMI (sempre in collaborazione con la Prefettura e con il Servizio Centrale di Roma), tra SIPROIMI e Servizi Sociali.

Questo ha consentito di prevenire il crearsi di ulteriori situazioni di grave marginalità e l'utilizzo 'appropriato' delle risorse, destinando a questo target 'specifico' le risorse ad esso destinate, evitando così di 'intaccare' i già risicati budget destinati genericamente alla cittadinanza. Di seguito le buone prassi adottate:

- Grazie alla proficua collaborazione instaurata con la Prefettura, si è garantito alle persone richiedenti asilo che accedevano al dormitorio, l'inserimento nei CAS/SPRAR, al pari di quelli provenienti dagli sbarchi;
- Sempre in accordo con la Prefettura, a partire dalla fine del 2015, si è fatto sì che nello SIPROIMI di Biella venissero inseriti i beneficiari di protezione in uscita dai CAS del territorio, a garanzia del rispetto dei percorsi individuali e del buon uso delle risorse a disposizione, su candidatura degli stessi Enti Titolari (cosa non da poco in quanto è risultato strategico per la buona riuscita dei percorsi tener conto delle peculiarità dei percorsi individuali nella scelta del progetto SIPROIMI in cui inserire la persona, piuttosto che elementi legati alla composizione dei gruppi ospitati negli appartamenti: si pensi all'importanza di garantire il proseguo di un tirocinio avviato in un certo comune, o il mantenimento di una rete relazionale di supporto costruita, piuttosto che evitare di inserire una persona di una certa etnia nello stesso appartamento con persone appartenenti a etnie confliggenti), prassi poi mutuata anche dagli altri SIPROIMI attivati sul territorio;

- Presa in carico precoce da parte dei Servizi Sociali di situazioni di beneficiari di protezione particolarmente fragili (famiglie con minori, persone con problemi di forte disagio psichico o altri problemi di salute): è risultato strategico concordare con i CAS, in questi casi, l'invio di una segnalazione precoce, almeno un paio di mesi prima della data della presunta dimissione, in quanto ha consentito di costruire assieme (CAS, Servizio Sociale, SPRAR) un percorso con un respiro di medio periodo (non solo si è individuata una risorsa 'dopo il CAS', ma si sono poste le basi, condividendo la progettualità, per il dopo-Sistema di Accoglienza)
- In accordo con la Prefettura, inserimento nei SIPROIMI del territorio di ex MSNA divenuti maggiorenni, evitando l'interruzione brusca di percorsi con il rischio di cadute nella marginalità da parte di soggetti vulnerabili;
- In accordo con il Servizio Centrale, utilizzo di budget del Progetto SIPROIMI Biella per 'beneficiari esterni', ovvero persone che avrebbero avuto il requisito per poter essere inserite nello SIPROIMI ma per le più svariate ragioni non era possibile/opportuno inserire, per la realizzazione di progetti a supporto dell'autonomia (partecipazione a corsi di italiano, supporto nel perfezionamento di procedure correlate allo status giuridico, tirocini lavorativi, mediazione interculturale, supporto educativo, aiuto economico, formazione professionale);
- È risultato parimenti strategico l'inserimento dell'operatore legale dello SIPROIMI Biella nello Sportello del Punto Accesso Accoglienza Plurale (sportello di orientamento/informazione per persone senza dimora ubicato accanto alla Mensa Caritas), al fine di potenziare le competenze dell'èquipe dei Servizi per senza dimora sul Sistema di Accoglienza e sulle procedure correlate al rilascio dei documenti piuttosto che alle peculiarità dei diversi status giuridici;
- Modalità di assegnazione 'a turnazione' tra Consorzio IRIS, CISSABO e Città di Biella per la presa in carico di persone senza dimora o con residenza in strutture di permanenza temporanea (es. CAS, SIPROIMI), a garanzia di una redistribuzione e della sostenibilità organizzativa e costituzione di un fondo unico per la realizzazione di progetti.

Con il Decreto Legge 113/2018 queste prassi vengono fortemente messe in discussione. In particolare si ritiene opportuno qui evidenziare due aspetti:

1. l'impossibilità di accogliere persone con permessi di protezione umanitaria (o equivalenti) nello SPRAR (che rappresentavano al 31.12.2017 il 69% dei titolari – dato nazionale), prospetti il rischio di un aumento di persone senza dimora sul territorio e la ricaduta esclusivamente sui Servizi Sociali dei bisogni assistenziali delle persone fragili;
2. l'abolizione del permesso per motivi umanitari genera una prospettiva di forte incertezza per tutti coloro che sono in fase di rinnovo del permesso e per una grande parte dei richiedenti asilo (come detto più sopra, nel 2017 il dato nazionale indicava nel 69% gli stranieri regolarizzati con questa tipologia di permesso e nel 31% quelli regolarizzati con protezione internazionale). Da questa prospettiva di incertezza potrebbe discendere un forte aumento sul territorio di persone di fatto irregolari, con implicazioni in termini di sicurezza e di salute pubblica.

Tabella 17. Dati riepilogativi delle persone senza fissa dimora transitate dai Servizi a Bassa Soglia gestiti dai Consorzi I.R.I.S. e CISSABO

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA E. BORRI		
ANNO	N. PERSONE TRANSITATE	DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO
2013	118	Dato non rilevato in modo sistematico. Registrate tuttavia 6 persone provenienti da Afghanistan, Mali, Ghana, Eritrea, Pakistan, Bangladesh, probabilmente con percorsi migratori analoghi a quelli rilevati a partire dal 2014 (5%)
2014	133	31 (23%)
2015	206	112 (54%)
2016	226	123 (54%)
2017	187	72 (38%)
2018	211	92 (44%)
2019	139	24 (17,27%)
EMERGENZA FREDDO		
PERIODO INVERNALE	N. PERSONE TRANSITATE	DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO
DICEMBRE 2012/ MARZO 2013	47	Dato non rilevato. in modo sistematico Registrate 6 persone provenienti da Afghanistan, Nigeria, Costa d'Avorio, Bangladesh, Ghana, Guinea, , probabilmente con percorsi migratori analoghi a quelli rilevati a partire dal 2014 (13%)
DICEMBRE 2013/ MARZO 2014	46	Dato non rilevato in modo sistematico Registrate 3 persone provenienti da Mali, Pakistan, Camerun, , probabilmente con percorsi migratori analoghi a quelli rilevati a partire dal 2014 (7%)
DICEMBRE 2014/ MARZO 2015	42	19 (45%)
DICEMBRE 2015/MARZO 2016	44	30 (68%)
DICEMBRE 2016/MARZO 2017	59	37 (63%)
10 NOVEMBRE 2017/3 APRILE 2018	74	51 (69%): NB: il dato include anche titolati
22 NOVEMBRE 2018/31 MARZO 2019	74	59 (80%): NB il dato include anche titolati
28 NOVEMBRE/10 MARZO 2020	43	35 (81%): nb il dato include tutti gli stranieri
SERVIZIO STRAORDINARIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA "EX ATAP" (49 posti con finanziamento del Ministero dell'Interno)		
ANNO	N. PERSONE TRANSITATE	DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO
OTTOBRE 2015/MARZO 2016	80	80

Il 10 marzo il servizio “Emergenza Freddo” è stato interrotto a causa della pandemia in atto. Gli ospiti accolti presso l’Emergenza Freddo erano diciassette. Per tre di loro c’è stato un inserimento in strutture del Sistema di Accoglienza migranti a cura della Prefettura. Per gli altri quattordici si è riusciti a trovare soluzioni grazie alla collaborazione consolidata tra i soggetti dell’Accoglienza Plurale con una modalità di accoglienza ‘diffusa’, utilizzando soluzioni abitative messe a disposizione da Caritas edalle parrocchie di Biella. Queste accoglienze sono state mantenute fino a fine maggio, dopodichè per tutte le persone accolte sono state trovate soluzioni alternative con percorsi di housing first, housing led o -per alcuni migranti - in altri territori, in connessione con opportunità lavorative in ambito agricolo. A partire dal 25 marzo, al fine di dare un posto dove stare anche durante il giorno in periodo di lockdown alle persone che frequentavano il centro Borri (aperto dalle 8 di sera alle 8 di mattina), è stato attivato uno spazio diurno dalle 14 alle 18 presso la Casa dei Popoli e delle culture, approfittando della chiusura della Mensa del Pane Quotidiano, che nel periodo in questione limitava la sua funzione alla distribuzione di panini.

2. Condizioni interne

2.1 La programmazione zonale e gli strumenti della governance territoriale

Il Piano di Zona ha rappresentato negli ultimi anni lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e socio-sanitari ed ha permesso di individuare problemi, focalizzare obiettivi e strategie di intervento a breve, medio e lungo termine. La metodologia che è stata adottata per la sua elaborazione ha consentito di costruire strategie di azione e progetti in modo condiviso, coinvolgendo una pluralità di soggetti della comunità locale, sia pubblici che privati (ASL BI – Terzo Settore – Privato Sociale – Organizzazioni Sindacali, ecc.).

Nonostante a livello regionale si sia interrotto l'utilizzo della programmazione zonale quale strumento di governance del territorio, non sono mancati a livello locale i raccordi che hanno permesso agli attori istituzionali di coordinare le proprie azioni

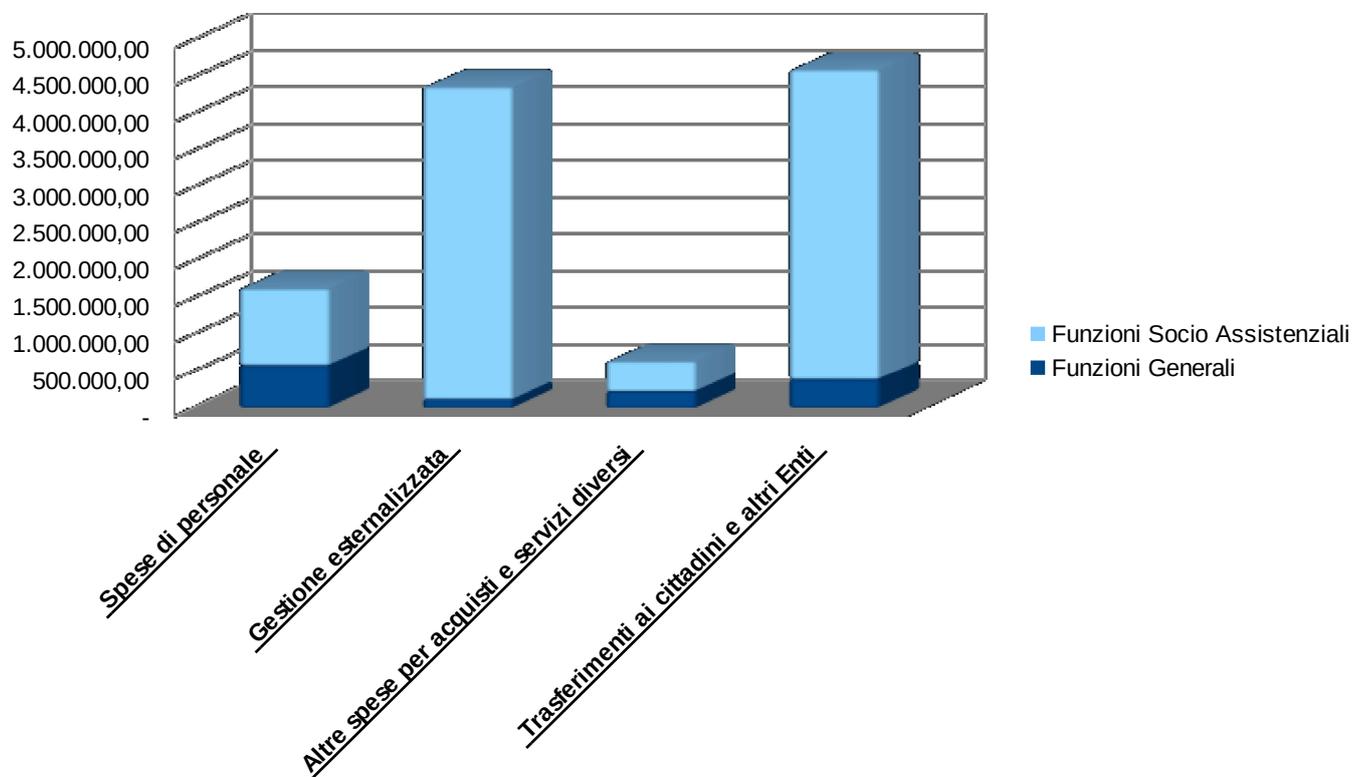
In particolare, quella che era la Cabina di Regia a carattere inter-istituzionale, nella quale vengono affrontate le questioni relative alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria ha visto una continuità in tutte le attività che coinvolgono congiuntamente gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e l'ASL BI. Tale raccordo è avvenuto prioritariamente e intensamente per la gestione dell'emergenza sanitaria, anche in raccordo con la Prefettura e con la Provincia di Biella

Relativamente ai tavoli in passato individuati nel piano di Zona non vi sono stati nel 2020 attivazioni, ma la cabina di regia provinciale sulle RSA e i tavoli prefettizi hanno spostato in altre sedi i momenti di raccordo istituzionale per la programmazione territoriale, che ha evidentemente avuto per oggetto principale l'epidemia in atto.

2.2 Modalità di gestione dei servizi

	Spese di personale	Gestione esternalizzata	Altre spese per acquisti e servizi diversi	Trasferimenti ai cittadini e altri Enti
Funzioni Generali	575.884,47	108.340,00	219.460,00	380.000,00
Funzioni Socio Assistenziali	1.045.650,00	4.250.647,71	409.717,96	4.212.152,22
Totale	1.621.534,47	4.358.987,71	629.177,96	4.592.152,22

Gestione spesa per Area Strategica
Anno 2021



2.4 Assetto organizzativo e risorse

2.4.1 Beni immobili in uso all'Ente

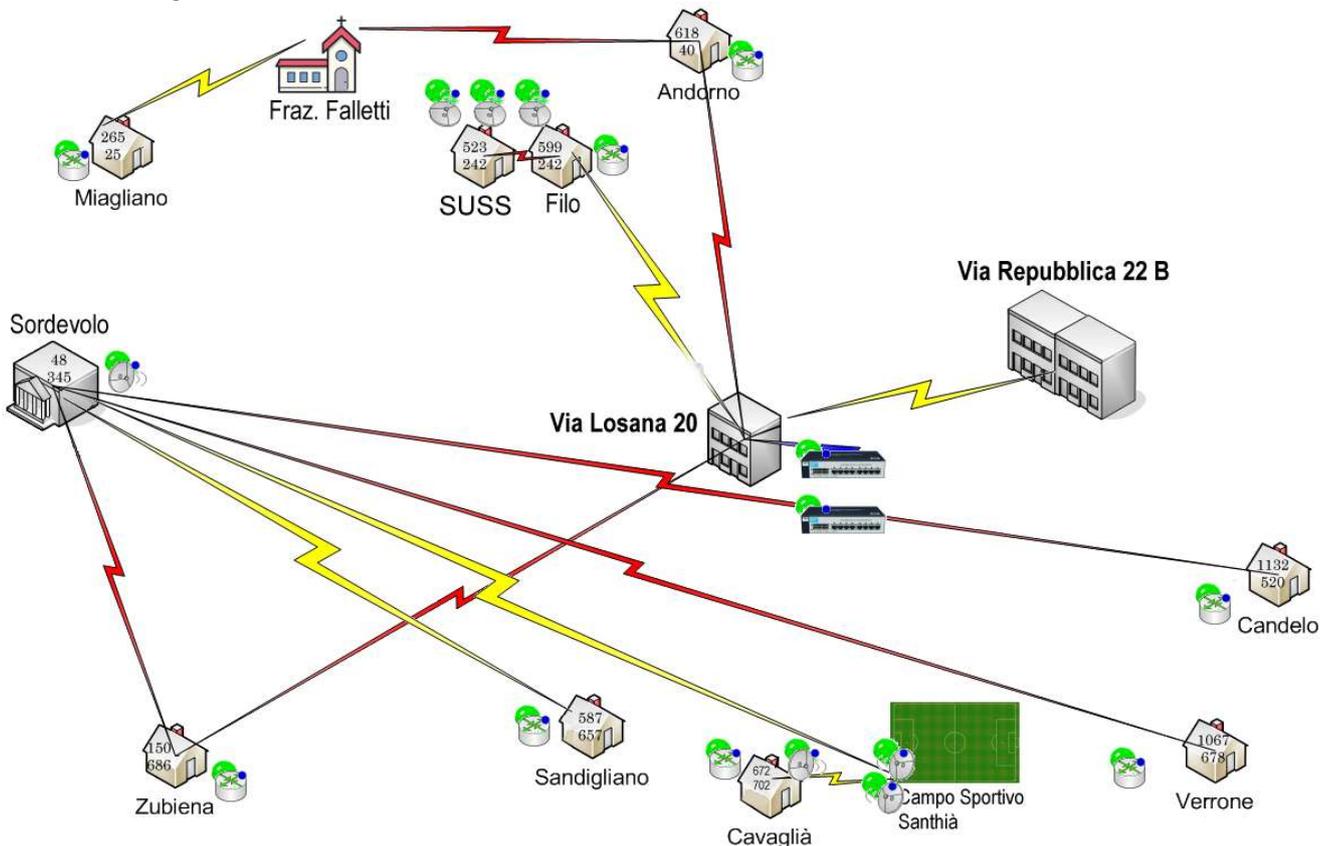
<i>Locali utilizzati per la gestione dei servizi</i>	<i>DURATA CONTRATTO</i>	<i>COMODATO/LOCAZIONE</i>	<i>COSTO</i>
Sede Centrale e sede dei Servizi per la Famiglia Via Repubblica22/b – Biella	01/09/2018-31/08/2024	locazione	€50.000,00/annui
Sede Servizi Sociali Territoriali di Andorno - Via B.Galliari,50 Andorno Micca	01/01/2020-31/12/2025	locazione	€4.736,00/annui
Sede Servizi Sociali Territoriali di Candelo – Via F.Bianco,48 Candelo	periodo convenzione servizi	comodato	gratuito
Sede Servizi Sociali Territoriali Cavaglia – Via Rondolino,6 Cavaglia	23/03/2017-23/03/2021	locazione	€6.120,00/annui
Sede Servizi Sociali Territoriali Valle Elvo – via Tealdi,20 Zubiena	piano terra 22/03/2018-21/03/2024	locazione	€3.600,00/annui ad affitto consumato
	Piano 1° 01/01/2018-31/12/2023	locazione	€6.120,00/annui
Sede Servizi Sociali Territoriali di Verrone – P.zza Marandono,2 Verrone	periodo convenzione servizi	comodato	gratuito
Centro Prima Accoglienza maschile E.Borri – Vicolo del Ricovero,3/A Biella	01/01/2018-31/12/2020	comodato da rinnovare	gratuito
SUSS E Sportello il Filo d'Arianna – Via Belletti Bona,20 Biella	01/01/2018-31/12/2023	locazione	€9.223,20/annui
Centro Diurno Integrato "TUT'LDì"- Via Franco Bianco,50 Candelo	Dal 02.10.2007 durata ventennale	comodato	€9.000,00/annui
Asilo Nido Intercomunale didi Miagliano – P.zza Martiri della Libertà,8 Miagliano	Dal 2014 per 30 anni	comodato	gratuito
locali utilizzati per soluzioni abitative nuclei in difficoltà:			
Comune di Campiglia Cervo	02/11/2017-01/11/2021	comodato	gratuito
Unione Montana Valle Cervo	01/01/2020-31/12/2025	locazione	€1.200,00 annui
Comune di Gaglianico	01/10/20-31/12/2021	locazione	€555,36 annui

2.4.2 Dotazione strumentale

Premessa

Le sedi del consorzio IRIS (per brevità Ente) hanno in dotazione le attrezzature informatiche necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente.

L'Ente è dotato di una complessa ed articolata infrastruttura di rete che finora è stata gestita tramite il Servizio Informatico interno e la ditta affidataria. La suddetta rete interconnette, con dei ponti radio privati, le sedi di Andorno, Candelo, Cavaglià, Gaglianico, Valle Elvo, Verrone, Sportello Filo d'Arianna, Sportello Unico Socio Sanitario, Asilo nido di Miagliano. Tutte le trasmissioni vengono criptate al fine di garantire la riservatezza dei dati. Lo schema logico della rete è il seguente:

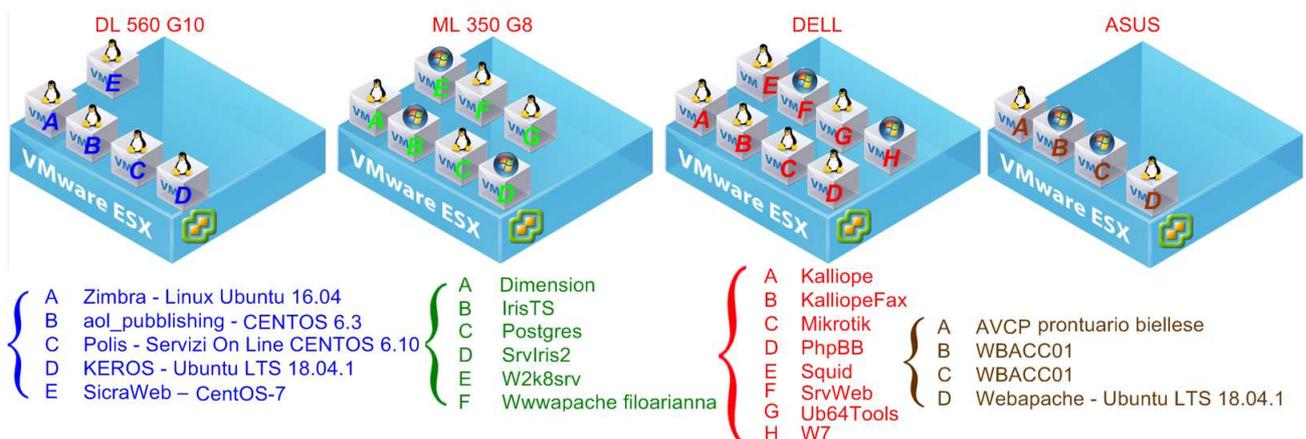


Server di rete

Presso la sede centrale, in un apposito locale climatizzato e chiuso attraverso una porta blindata, sono presenti gli apparati di rete ed i server che costituiscono il cuore centrale dell'infrastruttura. Attualmente nel suddetto locale sono in uso n. 4 server fisici dotati di software di virtualizzazione.

Il Consorzio non è dotato di personale dipendente con professionalità specifica per il servizio informatico, pertanto per la gestione l'Ente si avvale di una ditta esterna in appalto.

Di seguito uno schema logico dei server presenti nella sala macchine (in azzurro i server fisici e rappresentate con i cubi i server virtuali Windows e Linux).



Postazioni di lavoro

La dotazione standard, che riguarda le postazioni di lavoro, che per loro natura richiedono l'utilizzo stabile di attrezzature informatiche, è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo (in parte Windows 7 e in parte Linux) e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (Microsoft Office e/o Libre Office, Firefox, posta elettronica web mail di collaborazione Zimbra);
- un telefono connesso ad un centralino telefonico Virtuale (Kalliope PBX) attraverso il protocollo VOIP integrato con Zimbra;
- una o più stampanti di rete a servizio di tutte le postazioni per ogni sede di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

Vi sono tre tipi di postazioni, postazioni windows collegate direttamente al dominio di Windows Server, postazioni Linux che si collegano al dominio di Windows Server attraverso il protocollo RDP e postazioni delle sedi remote, che sebbene con sistema operativo Windows, si collegano con il protocollo RDP in modo tale che nelle sedi remote non siano presenti sui PC dati sensibili degli utenti dei servizi erogati dall'I.R.I.S.

Quest'ultima modalità di collegamento permette di centralizzare i dati nella sede centrale al fine di eseguire il salvataggio degli stessi in modo centralizzato e sicuro.

Gli account utente utilizzati dal personale utilizzatore delle postazioni di lavoro sono tutti residenti sul server Windows di Dominio, questo permette a tutto il personale di accedere da qualsiasi postazione (sia essa remota che locale) ai propri dati in sicurezza.

Sicurezza del sistema

Il sistema informatico dell'Ente ha una protezione perimetrale assicurata da un firewall in configurazione cluster che viene aggiornato periodicamente e controlla il flusso dei dati da e verso internet. Lo stesso sistema si occupa, inoltre, di controllare gli allegati che vengono ricevuti attraverso le email bloccando quelli potenzialmente pericolosi.

Ad ogni utilizzatore del sistema sono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, all'accesso in VPN alla rete, alle singole procedure applicative ed alla casella personale di posta elettronica;

Backup dei dati

Viene effettuato il backup giornaliero di tutti i server con rotazione settimanale per una range di 4 settimane e uno mensile. Il backup di tutti i server sono eseguiti a fine giornata ed essendo essi tutti server di tipo virtuale il salvataggio dei dati avviene a caldo permettendo così la continuità dei servizi in esso contenuti (web server servizi on line gestionali ecc...). Il backup viene effettuato su dei dischi ad alta capacità e archiviati in un armadio ignifugo lontano dal locale ove sono presenti i server.

Oltre al backup dei dati viene eseguita una replica dei server al fine di un eventuale disaster recovery che in questo caso faciliterebbe molto il ripristino del servizio riducendone di molto i tempi delle operazioni. Viene, inoltre, eseguita una sincronizzazione attraverso il protocollo rSync dei dati di back-office presenti sui dischi di rete dei server (es: F: L: ecc..) operazione essenziale in caso di attacco virus come Criptolocker.

Risorse strumentali

Si elencano le dotazioni strumentali ed informatiche in dotazione all'Ente:

Descrizione risorsa	Quantità
Centralino	1
Personal Computer Fissi	43
Personal Computer Portatili	9
Monitor	47
Server	4
Hard Disk di Backup	23
Multifunzione a noleggio	2
Multifunzione (stampante, fax, scanner)	10
Stampante etichette protocollo	4
Sistema Firewall	2
Switch	12
Fax	1
Videoproiettori	3
Videoregistratori	3
Telecamere digitali	2
Rilevatori presenze con lettore badge e modem	9
Autoveicoli in proprietà	12
Autoveicoli in comodato	8
Autoveicoli a noleggio	1
Routerboard 1200	3
Lavagna Interattiva Multimediale su supporto carrello (LIM)	1

Telefonia Mobile

La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina consortile in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (utenza, amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

I telefoni cellulari a noleggio CONSIP sono 41 .

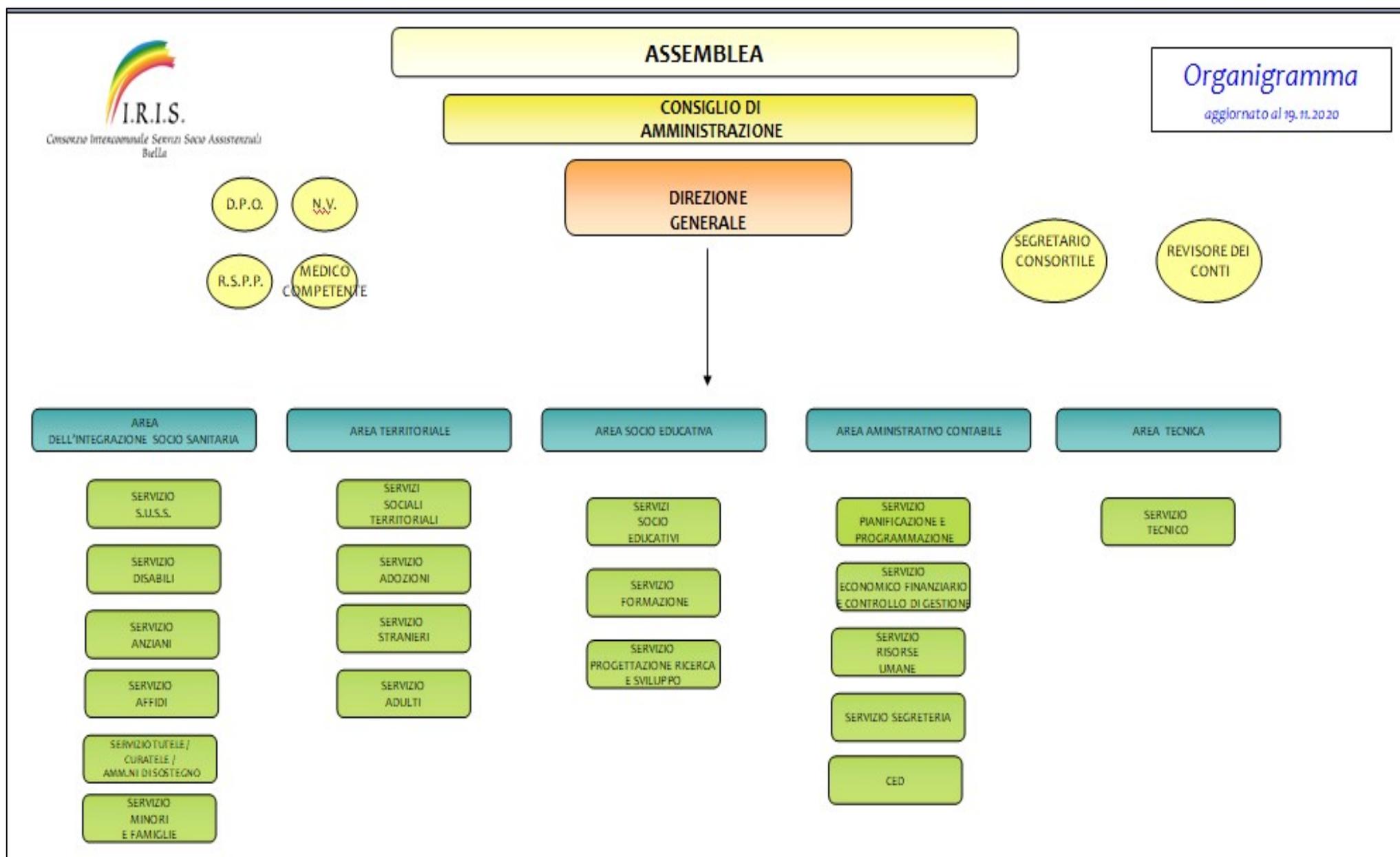
Il gestore per la telefonia mobile del Consorzio è attualmente TIM nell'ambito della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" .

Le autovetture di servizio

Il Consorzio I.R.I.S.. ha a disposizione autoveicoli:

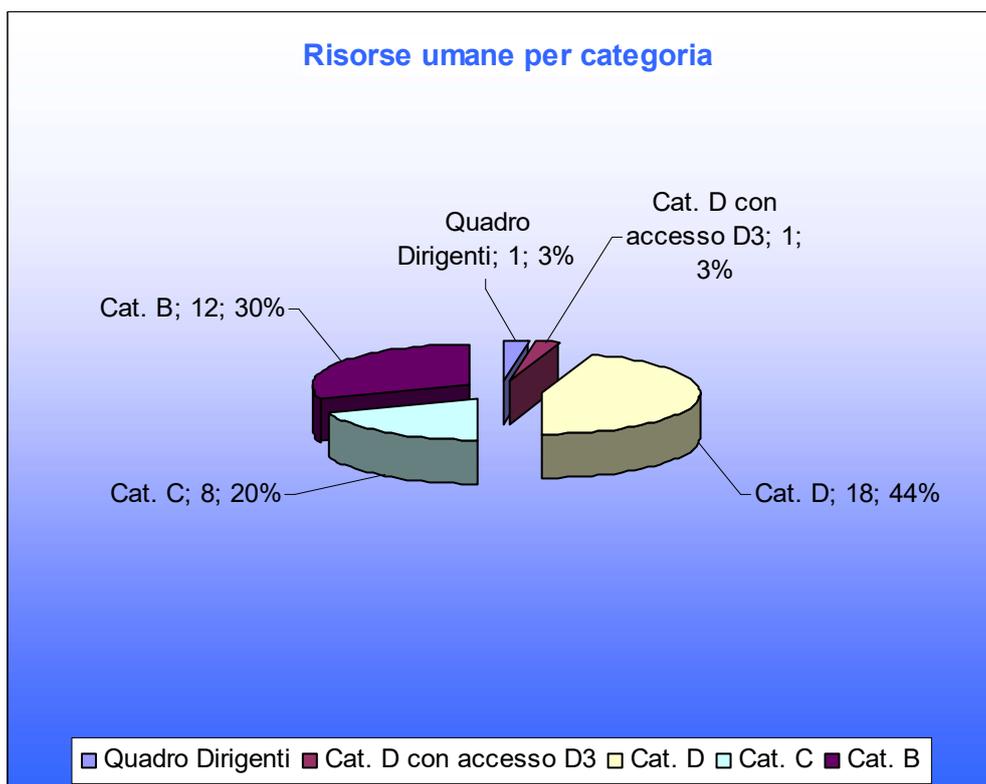
Autoveicoli in proprietà	13
Autoveicoli in comodato	8
Autoveicoli a noleggio	1

2.4.3 Risorse Umane



Personale dipendente per categoria professionale

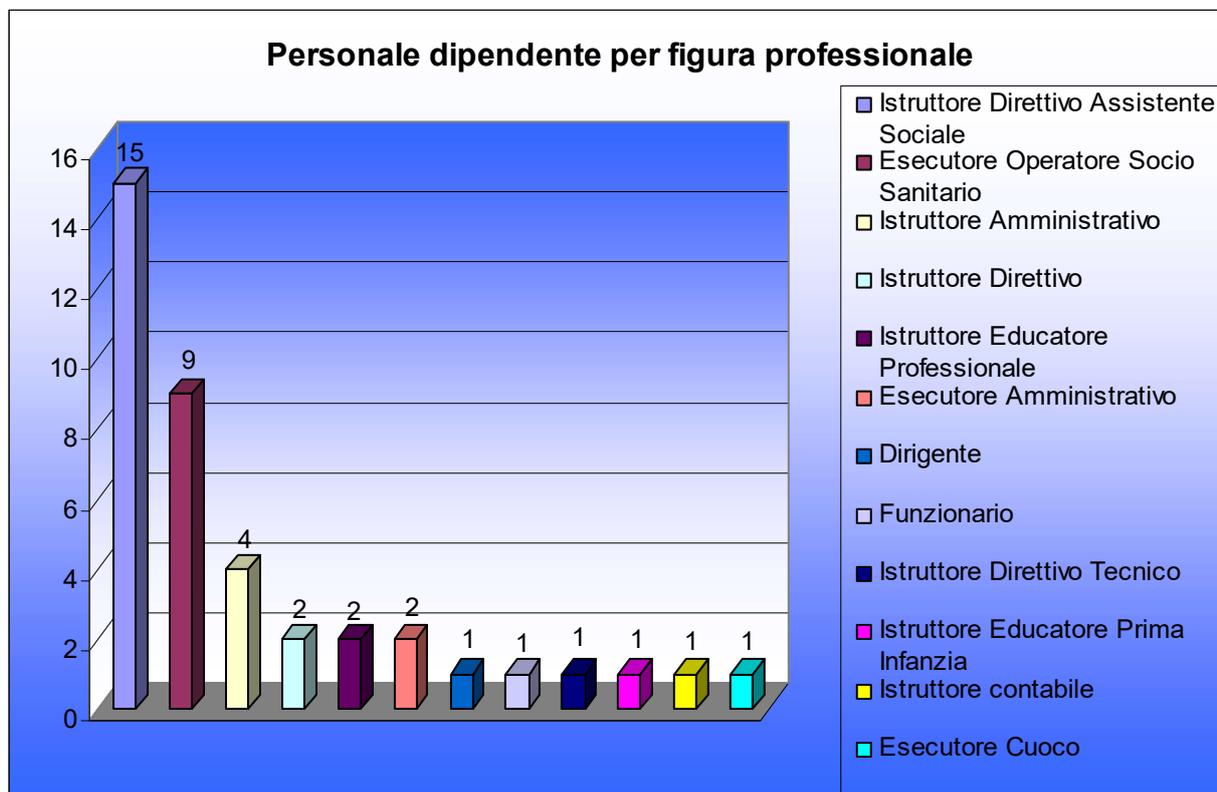
Dato rilevato al 31/10/2020



Note: nel computo sono inclusi i dipendenti attualmente in forza con contratto di lavoro a tempo determinato e acquisiti temporaneamente mediante l'istituto dello scavalco d'ecedenza.

Personale dipendente per figura professionale

Dato rilevato al 31/10/2020



ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER AREA, SERVIZIO E CATEGORIA ANNO 2021

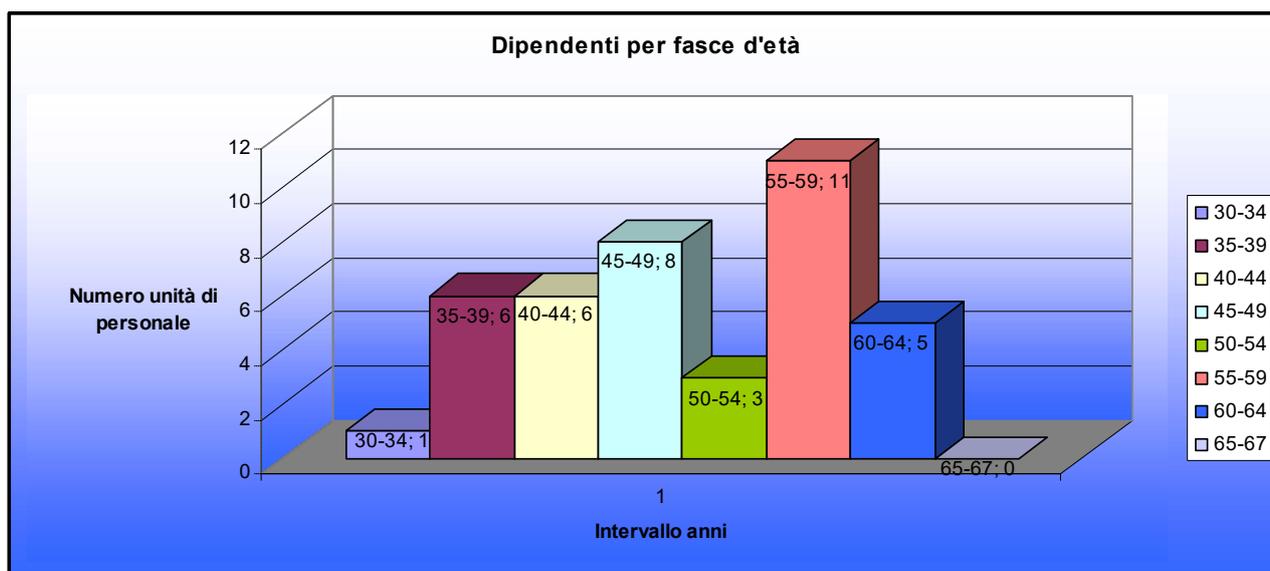
FUNZIONE	N. risorse per Area	AREA	SERVIZIO	Profilo professionale	N.	Categoria	N. Risorse per categoria	Note
Funzione Socio Assistenziale	0,5	Direzione Generale	Direttore generale	Dirigente	0,5	Quadro dirigenti	1	
	6,5	Dell'Integrazione Socio Sanitaria	S.U.S.S.	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	D	4,5	Part time
			Disabili	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1			
			Anziani	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1			
			Affidi	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1			
			Tutele Curatele Amministrazioni di Sostegno					
			Servizio Minori e Famiglie	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	0,5			
				Istruttore Educatore Professionale	2			C
	22	Territoriale	Servizio Adozioni	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	D	13	Part time
				Istruttore Direttivo Assistente Sociale con P.O.	0,05			
			Servizio Stranieri	Istruttore Direttivo	1			Part time
				Istruttore Direttivo Assistente Sociale con P.O.	0,1			
			Servizio Adulti	Istruttore Direttivo	0,5			
				Istruttore Direttivo Assistente Sociale con P.O.	0,2			
			Servizi Sociali Territoriali	Istruttore Direttivo Assistente Sociale con P.O.	0,65			
				Istruttore Direttivo Assistente Sociale	9,5			Di cui: 2 Part time 5 Tempi determinati 1 Scavalco d'eccedenza

				Esecutore Operatore Socio Sanitario	9	B	9	
2,9	Socio Educativa	Formazione	Funzionario	0,3	D con accesso da D3 D con accesso da D3	0,3	0,6	
			Funzionario	0,6				
		Asilo Nido Miagliano	Istruttore Educatore Prima Infanzia	1	C	1	part time ruolo coordinatore	
			Esecutore Cuoco	1	B	1		
			Esecutore Assistente alla Struttura	0				

FUNZIONE	N. risorse per Area	AREA	SERVIZIO	Profilo professionale	N.	Categoria	N. Risorse per categoria	Note	
Funzioni Generali	0,5	Direzione Generale	Direttore generale	Dirigente	0,5	Quadro dirigenti	1		
	0,6	Socio Educativa	Progettazione, Ricerca e Sviluppo	Funzionario	0,1	D con accesso da D3			
			Progettazione, Ricerca e Sviluppo	Istruttore Direttivo	0,5	D			
	10	Amministrativo Contabile	Servizio Economico Finanziario e Controllo di gestione	Istruttore contabile	1	C	8		
			Servizio Risorse Umane	Istruttore amministrativo	1			Interinale	
			Servizio Segreteria	Istruttore Amministrativo	6			Di cui: 1 Part time 2 Interinali	
				Esecutore Amministrativo	2	B	2	Di cui: 1 Part time	
	1	Tecnica	Servizio Tecnico	Istruttore Direttivo Specialista Tecnico	1	D	1	Scavalco d'ecedenza	
	Totale complessivo					44			

PERSONALE DIPENDENTE PER FASCE D'ETÀ

ANNO 2020

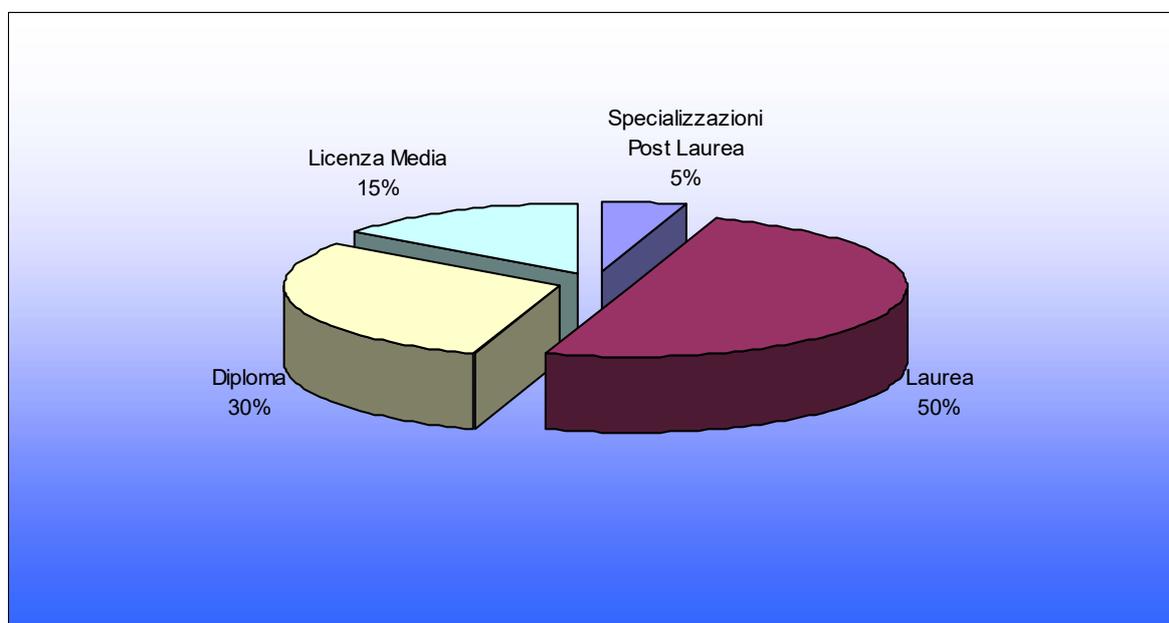


FASCIA ETÀ'	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-67	TOTALE
TOT.	1	6	6	8	3	11	5	0	40

Note: nel computo sono inclusi i dipendenti attualmente in forza con contratto di lavoro a tempo determinato e acquisisti temporaneamente mediante l'istituto dello scavalco d'eccedenza.

PERSONALE DIPENDENTE PER TITOLO DI STUDIO

Dato rilevato al 31/10/2020



TITOLO	Specializzazioni Post Laurea	Laurea	Diploma	Licenza Media	Totale
TOT.	1	20	12	6	40

Note: nel computo sono inclusi i dipendenti attualmente in forza con contratto di lavoro a tempo determinato e acquisisti temporaneamente mediante l'istituto dello scavalco d'eccedenza.

Politiche organizzative

L'organizzazione del lavoro del Consorzio è orientata a:

- rendere efficiente la struttura consortile nell'erogazione dei servizi rivolti alla cittadinanza e nel funzionamento in qualità di Pubblica Amministrazione
- facilitare la partecipazione, attraverso momenti strutturati di condivisione delle scelte e cura delle comunicazioni/informazioni interne;
- adeguare le capacità e potenziare le competenze anche attraverso la formazione, compatibilmente ai forti limiti imposti dal contenimento della spesa pubblica. Attualmente l'Ente garantisce i seguenti interventi formativi:
 - Formazione continua/aggiornamento in ambiti obbligatori per legge (sicurezza, anticorruzione e trasparenza) con risorse a carico ente
 - Formazione continua/aggiornamento su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici con risorse a carico ente integrate da:
 - Attività di sviluppo di competenze nel corso del lavoro quotidiano non strutturate nei termini della formazione (tutoring, mentoring, coaching, peer review, ecc....) con risorse a carico ente
 - Formazione su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici gratuita (partecipazione a convegni, seminari, eventi formativi senza oneri per i partecipanti)
- Formare su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici finanziata da risorse esterne all'interno di progetti specifici
- Facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: sin dal 2007 il Consorzio ha istituito 2 postazioni di telelavoro (% elevata se rapportata al numero dei dipendenti), divenute 3 negli anni successivi ed ora presenti nella misura di 1 unità; sono previste possibilità di differenziazione e flessibilità nell'articolazione dell'orario e del tempo lavoro per i dipendenti con responsabilità di cura; è promossa la conciliazione delle esigenze di cura anche attraverso la programmazione delle assenze; le azioni a garanzia della facilitazione dei tempi di vita e lavoro sono contenute anche nel piano triennale delle azioni positive;
- Valorizzare le diverse competenze e identità professionali, tanto nella gestione diretta quanto nell'attuazione del principio di sussidiarietà con il terzo settore

2.4.4. Strumenti di programmazione negoziata e convenzioni

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Di carattere generale	Associazione Temporanea di Scopo tra il R.T.I. (delle Agenzie formative Finis Terrae e Inforcoop) - mandataria, Consorzio I.R.I.S., Consorzio CISSABO e ASL BI per incrementare e qualificare l'offerta formativa in campo socio-assistenziale, socio-educativo e socio sanitario nel territorio	Agenzia formativa Finis Terrae	Dal 3/11/2017 al 2/11/2022
		Agenzia formativa Inforcoop	
		Consorzio CISSABO	
		ASL BI	
	Convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari con l'Università di Torino	Università degli Studi di Torino	Dal 7/1/2019 Al 6/1/2022
	Convenzione per lo svolgimento di tirocini extracurriculari con l'Università di Torino	Università degli Studi di Torino	Dal 14/1/2019 Al 13/1/2021
	Protocollo di intesa tra Consorzio I.R.I.S., IN RETE-Ivrea, C.I.S.AS-Castelletto Ticino, C.S.S.-Ovada, Con.I.S.A.-Susa, CISSABO-Cossato, C.I.S.-Ciriè, C.I.S.S.-Pinerolo, CCS-Chieri e Comune di Torino per la realizzazione di tirocini extracurriculari nell'ambito di progetti/iniziative innovativi/e	IN RETE - Ivrea	Dal 11/7/2018 Al 10/7/2024
		C.I.S.AS - Castelletto Ticino	
		C.S.S. - Ovada	
		Con.I.S.A. -Susa	
CISSABO - Cossato			
C.I.S. - Ciriè			
C.I.S.S. - Pinerolo			
Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla realizzazione del patto sociale tra l'Amministrazione Comunale di Candelo, Istituto Comprensivo, medici di base e Farmacisti, la Caritas, l'Emporio Solidale, l'RSA Baraggia, CDI Tut'Idi, la Parrocchia, il Circolo Parrocchiale San Lorenzo, e le Associazioni di Volontariato, e non, che operano sul territorio	C.C.S. - Chieri	dal 18/03/2015	
	Comune di Torino		
	Comune di Candelo		
	Istituto Comprensivo di Sandigliano		
	medici di base e Farmacisti di Candelo		
	Caritas		
	Emporio Solidale di candelo		
	RSA Baraggia		
	C.D.I. Tut'Idi		
	Parrocchia di Candelo		
Circolo Parrocchiale San Lorenzo Candelo			
Associazioni di Volontariato del territorio del Comune di Candelo			

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Politiche per l'infanzia	Protocollo d'intesa con la Prefettura di Biella, Procura c/o il Tribunale di Biella, Tribunale dei Minori di Torino, l'ASL BI, la Provincia di Biella, CISSABO, Comune di Biella per l'adozione di interventi coordinati nell'attività di contrasto dell'abuso sessuale, dei maltrattamenti e lesioni personali a danno dei minori e nella relativa tutela da riservarsi a tutti i minori vittime di reati	Prefettura di Biella	dal 20/02/2019
		Procura c/o il Tribunale di Biella	
		Tribunale dei Minori di Torino	
		ASL BI	
		Provincia di Biella	
		C.I.S.S.A.B.O.	
		Comune di Biella	
	Linee Guida in materia di abuso sui minori, sottoscritte da Procura c/o il Tribunale di Biella, l'ASL BI, la Provincia di Biella, CISSABO, Comune di Biella, Ordine dei Medici	Procura c/o il Tribunale di Biella	dal 24/01/2018 al 31/12/2020
		ASL BI	
		Provincia di Biella	
	Protocollo operativo con l'ASL BI, la Provincia di Biella per la gestione degli interventi in favore di minori non riconosciuti alla nascita	ASL BI	scaduto, in fase di revisione
		Provincia di Biella	
	Protocollo operativo tra Servizi Socio-Sanitari, Scuole Pubbliche e Private Paritarie, Asili Nido Pubblici e Privati, per la tutela dei minori (in fase di revisione)	Scuole Pubbliche e Private Paritarie	Dal 10/2/2016 Al 9/2/2021
		Asili Nido Pubblici e Privati	
		Questura di Biella	
Protocollo di intesa con la Questura di Biella, Comune di Biella, Tribunale per i minori del Piemonte e Valle D'Aosta, CISSABO, Procura dei minori c/o Tribunale di minorenni nell'ambito delle iniziative tese a garantire la migliore tutela dei minori che debbano essere allontanati dalla famiglia di origine per decisione dell'autorità giudiziaria	Comune di Biella	dal 19/10/2016	
	Tribunale per i minori del Piemonte e Valle D'Aosta		
	C.I.S.S.A.B.O.		
Protocollo di intesa tra il Consorzio I.R.I.S. e Soggetti Pubblici e Privati del Territorio gestori di Servizio Asilo nido per la formazione trasversale degli operatori degli Asili Nido	Procura dei minori c/o Tribunale di minorenni	02/07/2019-31/12/2020	
	Soggetti Pubblici e Privati del Territorio gestori di Servizio Asilo nido		
Accordo operativo tra i Consorzi I.R.I.S. e CISSABO per un sistema integrato dei centri per la famiglia sul territorio biellese	C.I.S.S.A.B.O.		
Convenzione per la prosecuzione del progetto di bilinguismo lingua italiana e LIS presso le Scuole dell'infanzia- primaria e secondaria di 1 grado di Cossato	Scuole dell'infanzia- primaria e secondaria di 1 grado di Cossato		
	C.I.S.S.A.B.O.		
Associazione Temporanea di Scopo tra Consorzio I.R.I.S., Consorzio C.I.S.S.A.B.O., Città di Biella, Asl BI, , PIETRA ALTA SERVIZI Società Cooperativa Sociale Scopo Sociale Onlus, Cooperativa di Solidarietà Sociale la Famiglia, Consorzio Sociale Il Filo da Tessere per la realizzazione del Progetto We.Com di cui Bando di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 998/A1508A del 20/10/2017 "SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE	Città di Biella		
	Asl BI		
	PIETRA ALTA SERVIZI Società Cooperativa Sociale Scopo Sociale Onlus		
	Cooperativa di Solidarietà Sociale la Famiglia		
	Consorzio Sociale Il Filo da Tessere		

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Politiche per la popolazione anziana	Accordo procedimentale, di cui all'art. 11 L. n. 241/1990, tra Consorzio I.R.I.S. e l'Associazione Temporanea di Scopo costituita fra il Gruppo di Volontariato Vincenziano S.Giuseppe – CAPO FILA - Cooperativa Sociale M.Cecilia, sostitutivo di provvedimento di concessione di contributo economico a sostegno dell'autonoma iniziativa denominata progetto "Dal Filo alla Rete"	Associazione Temporanea di Scopo costituita fra il Gruppo di Volontariato Vincenziano S.Giuseppe – CAPO FILA - Cooperativa Sociale M.Cecilia	01.01.2019-31.12.2023
	Associazione Temporanea di Scopo tra CISSABO (mandataria), Consorzio I.R.I.S., Agenzia Piemonte Lavoro, ASLBI, Cooperativa Anteo, Cooperativa Sociale Volare A, Consorzio Il Filo da Tessere, ACLI, Gruppo di Volontariato San Giuseppe, Agenzia Inforcoop per la realizzazione di servizi integrati nell'Area dell'Assistenza familiare mediante reti territoriali POR FSE 2014 (Progetto AAA-Assistenza Affidabile a Domicilio)	C.I.S.S.A.B.O. Agenzia Piemonte Lavoro ASLBI Cooperativa Anteo Cooperativa Sociale Volare A Consorzio Il Filo da Tessere ACLI Gruppo di Volontariato San Giuseppe Agenzia Formativa Inforcoop	Dal 6/11/2018 al termine progetto (previsto 31.12.2020)
	Protocollo d'intesa tra AIMA sez. di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Comune di Biella, Provincia di Biella, ASL Biella, Consorzio IRIS, Consorzio CISSABO e Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Biella, trasmessa dalla Fondazione Biverbanca	AIMA sez. di Biella Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Comune di Biella Provincia di Biella ASL Biella C.I.S.S.A.B.O. Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Biella Fondazione Biverbanca	scadenza 31.12.2018-prorogata 2019

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Politiche per persone disabili	Accordo endoprocedimentale, di cui all'art. 11 L. n. 241/1990, tra Consorzio I.R.I.S., il CISSABO e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e l'Associazione Temporanea di Scopo costituita fra La Cooperativa Domus Laetitiae – CAPO FILA - dalle Associazioni ASAD, ANGSA, A.Gend.A , Volontariato Vincenziano S.Giuseppe, Rive Rosse, TI AIUTO IO, A.I.A.S., La Pigna, Caritas Diocesana, le CooperativeSociali Tantintenti, Sportivamente, sostitutivo di provvedimento di concessione di contributo economico a sostegno dell'autonoma iniziativa per progetto volto a promuovere "Vita Indipendente Vita Attiva – progetto VIVA"	C.I.S.S.A.B.O. Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Associazione Temporanea di Scopo costituita fra La Cooperativa Domus Laetitiae – CAPO FILA - dalle Associazioni ASAD, ANGSA, A.Gend.A , Volontariato Vincenziano S.Giuseppe, Rive Rosse, TI AIUTO IO, A.I.A.S., La Pigna, Caritas Diocesana, le CooperativeSociali Tantintenti, Sportivamente	

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Interventi a favore degli stranieri	Linee guida sull'accoglienza agli stranieri condivise dai Servizi per la Famiglia - Consorzio I.R.I.S. Centro I.S.I. - ASL BI, Consultorio Familiare - ASL BI, Sportello Unico Socio Sanitario del Consorzio I.R.I.S. e ASL BI, ACLI, Associazione Alveare, ANOLF, CARITAS, G.V.V. (Gruppi Volontariato Vincenziano), Associazione Non sei sola	ASL BI – Centro I.S.I., Consultorio Familiare ACLI Associazione Alveare ANOLF CARITAS G.V.V. Gruppi Volontariato Vincenziano Associazione Non sei sola	
	Accordo operativo sull'accoglienza agli stranieri dei servizi sociali e sanitari, tra Consorzio I.R.I.S. - Servizi per la Famiglia e Sportello Unico Socio Sanitario del Consorzio I.R.I.S., ASL BI – Centro I.S.I. , ASL BI – Consultorio, ASL BI – Ser.D	ASL BI – Centro I.S.I., Consultorio, Ser.D	
	Protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale		

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Integrazione socio sanitaria	Convenzione quadro con l'ASL BI relativa all'area dell'assistenza socio sanitaria	ASL BI	periodo 2017-2020.

	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Politiche per adulti in difficoltà e/o a rischio di esclusione	Convenzione tra il Consorzio e l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 biellese, vercellese e casalese per erogazione di contributi per agevolazione degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato	Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 biellese, vercellese e casalese	-anni 2014-2018 - scadenza 31.12.2018-prorogata anno 2019
	Accordo procedimentale, di cui all'art. 11 L. n. 241/1990, tra Consorzio I.R.I.S., il CISSABO e l'Associazione Temporanea di Scopo costituita fra Cooperativa Sociale M.Cecilia, Cooperativa Sociale La famiglia, Associazione La rete, Diocesi di Biella - Caritas Diocesana, Associazione di Volontariato "La Rete" sostitutivo di provvedimento di concessione di contributo economico a sostegno dell'autonoma iniziativa denominata progetto "Accoglienza Plurale"	C.I.S.S.A.B.O. Associazione Temporanea di Scopo costituita fra Cooperativa Sociale M.Cecilia, Cooperativa Sociale La famiglia, Associazione La rete, Diocesi di Biella - Caritas Diocesana, Associazione di Volontariato "La Rete"	Periodo 2018-2023"
	Protocollo d'intesa tra Città di Biella, Consorzio I.R.I.S., CISSABO, Caritas Diocesana Biella, Anteo Cooperativa Sociale (struttura Belletti Bona), Croce Rossa Italiana sez. Biella, Centro Territoriale per il Volontariato, ASL BI, Gruppi di Volontariato Vincenziano, ACLI Biella, Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella, Associazione La Rete per la gestione dell' "Emergenza Freddo"	Città di Biella C.I.S.S.A.B.O. Caritas Diocesana Biella Anteo Cooperativa Sociale (struttura Belletti Bona) Croce Rossa Italiana sez. Biella Centro Territoriale per il Volontariato ASL BI Gruppi di Volontariato Vincenziano ACLI Biella Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella Associazione La Rete	annualità 2019-2020
	Protocollo con la Provincia, il CISSABO e l'ASLBI per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne	Provincia di Biella C.I.S.S.A.B.O. ASL BI	
	Accordo tra Consorzi I.R.I.S. e CISSABO per la realizzazione del Centro Provinciale Antiviolenza con Case Rifugio, in applicazione della L.R. 16/2009	C.I.S.S.A.B.O.	
	Convenzione tra il CISSABO, Consorzio I.R.I.S., ASL BI, Associazione "Non Sei Sola" e ANTEO Cooperativa Sociale onlus, per la gestione di interventi a favore di donne vittime di violenza di genere e per le attività del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio	C.I.S.S.A.B.O. ASL BI Associazione "Non Sei Sola" ANTEO Cooperativa Sociale onlus	- durata 1/05/2019 - 30/04/2022
	Accordo tra Consorzio I.R.I.S., e Consorzio CISSABO per la realizzazione del punto "titolarità" del regolamento della casa rifugio ad indirizzo segreto rivolta alle donne vittime di violenza di genere e ai loro figli/e, e quindi per disciplinare la presa in carico di donne senza fissa dimora, vittime di violenza di genere	C.I.S.S.A.B.O.	
	Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Biella, e altri soggetti, per il sostegno alle vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari	Prefettura di Biella altri soggetti	
	Accordo per la presa in carico da parte dei servizi sociali e per la gestione di un fondo unico a favore delle persone senza dimora presenti nei comuni afferenti ai consorzi I.R.I.S. e CISSABO	C.I.S.S.A.B.O.	

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

1. Quadro generale di previsione delle entrate

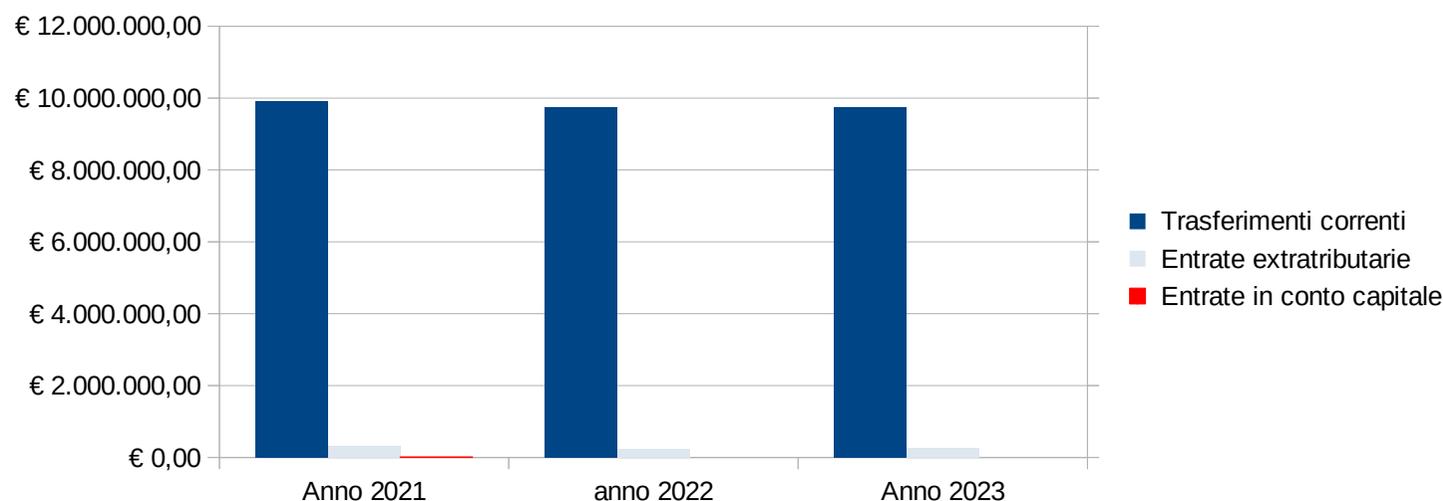
Per sua natura il Consorzio ha come finalità il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano copertura finanziaria nell'acquisizione di risorse in maggior misura da Trasferimenti correnti, come qui sotto illustrato nei grafici.

Le entrate finali consistono per la quasi totalità in trasferimenti correnti, provenienti maggiormente da altre Amministrazioni Pubbliche e per la residuale parte da altri soggetti. In misura minima sono costituite da entrate extratributarie.

Nell'annualità 2021 sono previste entrate in conto capitale destinate alla realizzazione di lavori di adeguamento presso l'Asilo Intercomunale di Miagliano.

La programmazione si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

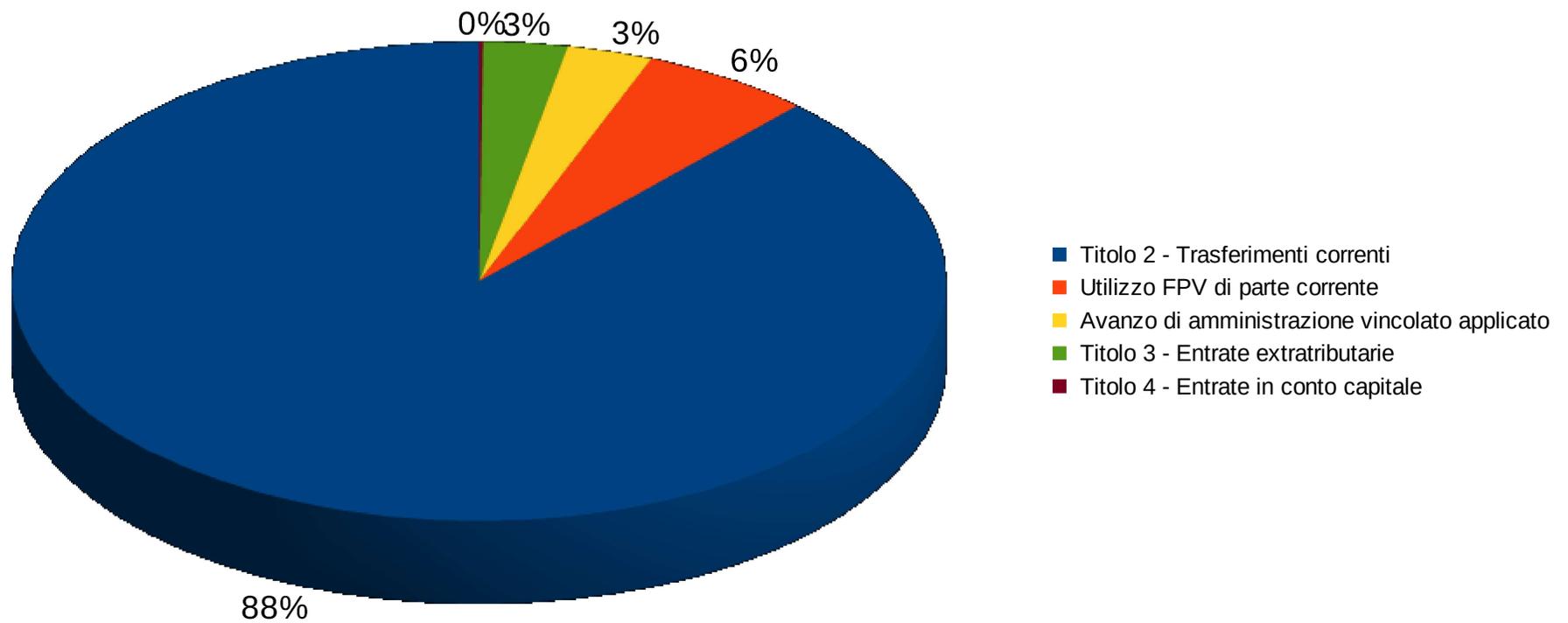
Il sistema di finanziamento del Consorzio è costituito di conseguenza da finanza derivata soggetta alle determinazioni degli Enti sovraordinati finanziatori, tra i quali hanno una posizione di rilievo i Comuni di cui il Consorzio è Ente Strumentale.



Il quadro generale delle entrate previste nel triennio 2021-2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.454.612,75	663.812,99	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.684,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	605.206,11	334.677,55	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	334.677,55	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	739.787,02	2.270.377,36		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
		4.492.731,48	previsioni di competenza	10.046.205,09	9.923.632,88	9.749.416,57	9.739.304,57
			previsioni di cassa	13.774.196,00	11.007.414,85		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie					
		69.146,55	previsioni di competenza	386.478,60	327.566,60	243.566,60	252.566,60
			previsioni di cassa	541.760,60	374.873,31		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
		17.936,95	previsioni di competenza	60.500,00	15.000,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	60.544,73	32.936,95		
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
		0,00	previsioni di competenza	2.395.032,19	2.400.514,58	2.400.514,58	2.400.514,58
			previsioni di cassa	2.395.032,19	2.400.514,58		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro					
		0,00	previsioni di competenza	784.300,00	784.300,00	784.300,00	784.300,00
			previsioni di cassa	784.300,00	769.300,00		
	TOTALE TITOLI	4.579.814,98	previsioni di competenza	13.672.515,88	13.451.014,06	13.177.797,75	13.176.685,75
			previsioni di cassa	17.555.833,52	14.585.039,69		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.579.814,98	previsioni di competenza	15.735.018,40	14.449.504,60	13.177.797,75	13.176.685,75
			previsioni di cassa	18.295.620,54	16.855.417,05		

Anno finanziario 2021 : Incidenza delle entrate per Titoli / FPV / Utilizzo avanzo



1.1 Le entrate per Titolo / Tipologia / Categoria - Dettaglio delle tipologie di entrata rilevanti

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.467.619,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.016.993,09 13.706.529,19	9.907.032,88 10.965.702,85	9.733.316,57	9.723.204,57
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.100,00 2.250,00	1.100,00 1.100,00	1.100,00	1.100,00
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.112,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	28.112,00 65.416,81	15.500,00 40.612,00	15.000,00	15.000,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.492.731,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.046.205,09 13.774.196,00	9.923.632,88 11.007.414,85	9.749.416,57	9.739.304,57

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Di seguito sono illustrate le entrate previste al Titolo II, Tipologia 101, suddivise per Categorie.

CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Progetto SPRAR	Ministero dell'interno	530.726,00	530.726,00	530.726,00
EDUFABLAB	Ministero dell'Istruzione	1.200,00		
Minori stranieri non accompagnati	Ministero dell'interno	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Totali	539.426,00	538.226,00	538.226,00

CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Contributi per servizio Idrico	ATO 2 Piemonte	126.000,00	126.000,00	126.000,00

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Attività a rilievo sanitario	ASL BI	460.294,47	460.294,47	460.294,47

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Interventi in favore di adulti in situazione di povertà estrema	CISSABO	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Sportello anziani	CISSABO	950,00	950,00	950,00
	Totali	6.650,00	6.650,00	6.650,00

Trasferimenti dai Comuni

Per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, ciascun Comune partecipa con una quota rapportata alla popolazione residente al 31/12/2019.

Le quote pro capite previste per il triennio 2021-2023 sono così quantificate:

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Servizi sovracomunali	Comuni aderenti	767.107,50	767.107,50	767.107,50
Integrazione rette e altri servizi per disabili	Comuni aderenti	963.978,50	963.978,50	963.978,50
Servizi sociali territoriali	Comuni (gestione servizi territoriali)	2.395.331,82	2.395.331,82	2.395.331,82
	Totali	4.126.417,82	4.126.417,82	4.126.417,82

Le quote pro-capite sono individuate ai sensi della Convenzione Rep. 894/2014 per la gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, allegato 1, in riferimento all'Art. 9 L.R. 1/2004.

Nell'annualità 2021 le quote sono così differenziate:

Per la realizzazione dei Servizi sovracomunali a favore dei 42 Comuni	Quota pro capite € 6,90 di cui € 1,50 finalizzati all'integrazione scolastica disabili
Per Integrazione rette e altri servizi per disabili a favore dei 42 Comuni	Quote differenziate per Comune
Per la realizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Territoriali a favore di 41 Comuni (esclusa Città di Biella)	Quota pro capite media € 35,52 (il dettaglio delle quote, differenziate per Comune, è riportato nella tabella che segue)

Nel prospetto che segue si riportano le quote pro-capite a carico di ogni Comune.

Comuni	Abitanti al 31.12.19	1 - Servizi Sovracomunali		2 - Servizi Sociali Territoriali		3 - Integrazione rette e altri servizi per disabili		Quota pro- capite totale	TOTALE (1+2+3)
		pro-capite	Totale 1	pro-capite	Totale 2	pro-capite	Totale 3		
BIELLA	43.812	6,90	302.302,80	0,00	0,00	12,50	547.650,00	19,40	849.952,80
SST ANDORNO MICCA									
ANDORNO MICCA	3.130	6,90	21.597,00	33,77	105.700,10	4,50	14.085,00	45,17	141.382,10
CAMPIGLIA C.	493	6,90	3.401,70	33,77	16.648,61	4,50	2.218,50	45,17	22.268,81
MIAGLIANO	580	6,90	4.002,00	33,77	19.586,60	4,50	2.610,00	45,17	26.198,60
PIEDICAVALLO	178	6,90	1.228,20	33,77	6.011,06	4,50	801,00	45,17	8.040,26
PRALUNGO	2.350	6,90	16.215,00	33,77	79.359,50	4,50	10.575,00	45,17	106.149,50
RONCO BIELLESE	1.486	6,90	10.253,40	33,77	50.182,22	4,50	6.687,00	45,17	67.122,62
ROSAZZA	90	6,90	621,00	33,77	3.039,30	4,50	405,00	45,17	4.065,30
SAGLIANO MICCA	1.579	6,90	10.895,10	33,77	53.322,83	4,50	7.105,50	45,17	71.323,43
TAVIGLIANO	919	6,90	6.341,10	33,77	31.034,63	4,50	4.135,50	45,17	41.511,23
TERNENGO	270	6,90	1.863,00	33,77	9.117,90	4,50	1.215,00	45,17	12.195,90
TOLLEGNO	2.457	6,90	16.953,30	33,77	82.972,89	4,50	11.056,50	45,17	110.982,69
ZUMAGLIA	981	6,90	6.768,90	33,77	33.128,37	4,50	4.414,50	45,17	44.311,77
SST CANDELO									
CANDELO	7.420	6,90	51.198,00	33,77	250.573,40	4,50	33.390,00	45,17	335.161,40
SST CAVAGLIA'									
CAVAGLIA	3.571	6,90	24.639,90	33,77	120.592,67	4,50	16.069,50	45,17	161.302,07
DORZANO	545	6,90	3.760,50	33,77	18.404,65	4,50	2.452,50	45,17	24.617,65
ROPOLO	862	6,90	5.947,80	33,77	29.109,74	4,50	3.879,00	45,17	38.936,54
SALUSSOLA	1.914	6,90	13.206,60	33,77	64.635,78	4,50	8.613,00	45,17	86.455,38
ZIMONE	393	6,90	2.711,70	33,77	13.271,61	4,50	1.768,50	45,17	17.751,81
SST GAGLIANICO									
BORRIANA	885	6,90	6.106,50	39,83	35.249,55	6,00	5.310,00	52,73	46.666,05
CERRIONE	2.846	6,90	19.637,40	39,83	113.356,18	6,00	17.076,00	52,73	150.069,58
GAGLIANICO	3.823	6,90	26.378,70	39,83	152.270,09	6,00	22.938,00	52,73	201.586,79
PONDERANO	3.787	6,90	26.130,30	39,83	150.836,21	6,00	22.722,00	52,73	199.688,51
SANDIGLIANO	2.645	6,90	18.250,50	39,83	105.350,35	6,00	15.870,00	52,73	139.470,85
SST VALLE ELVO									
ex Bassa Valle Elvo									
CAMBURZANO	1.148	6,90	7.921,20	33,77	38.767,96	12,50	14.350,00	53,17	61.039,16
MONGRANDO	3.833	6,90	26.447,70	33,77	129.440,41	12,50	47.912,50	53,17	203.800,61
OCCHIEPPO I.	3.852	6,90	26.578,80	33,77	130.082,04	12,50	48.150,00	53,17	204.810,84
OCCHIEPPO S.	2.694	6,90	18.588,60	33,77	90.976,38	12,50	33.675,00	53,17	143.239,98
DONATO	716	6,90	4.940,40	33,77	24.179,32	4,50	3.222,00	45,17	32.341,72
GRAGLIA	1.495	6,90	10.315,50	33,77	50.486,15	4,50	6.727,50	45,17	67.529,15
MAGNANO	386	6,90	2.663,40	33,77	13.035,22	4,50	1.737,00	45,17	17.435,62
MUZZANO	591	6,90	4.077,90	33,77	19.958,07	4,50	2.659,50	45,17	26.695,47
NETRO	941	6,90	6.492,90	33,77	31.777,57	4,50	4.234,50	45,17	42.504,97
SALA BIELLESE	585	6,90	4.036,50	33,77	19.755,45	4,50	2.632,50	45,17	26.424,45
POLLONE	2.121	6,90	14.634,90	33,77	71.626,17	4,50	9.544,50	45,17	95.805,57
SORDEVOLO	1.342	6,90	9.259,80	33,77	45.319,34	4,50	6.039,00	45,17	60.618,14
TORRAZZO	202	6,90	1.393,80	33,77	6.821,54	4,50	909,00	45,17	9.124,34
ZUBIENA	1.140	6,90	7.866,00	33,77	38.497,80	4,50	5.130,00	45,17	51.493,80
SST VERRONE									
BENNA	1.146	6,90	7.907,40	44,56	52.224,32	4,50	5.157,00	55,96	65.288,72
MASSAZZA	537	6,90	3.705,30	44,56	24.819,92	4,50	2.416,50	55,96	30.941,72
VERRONE	1.240	6,90	8.556,00	44,56	55.566,32	4,50	5.580,00	55,96	69.702,32
VILLANOVA B.SE	190	6,90	1.311,00	44,56	8.243,60	4,50	855,00	55,96	10.409,60
TOTALI	111.175		767.107,50		2.395.331,82		963.978,50		4.126.417,82

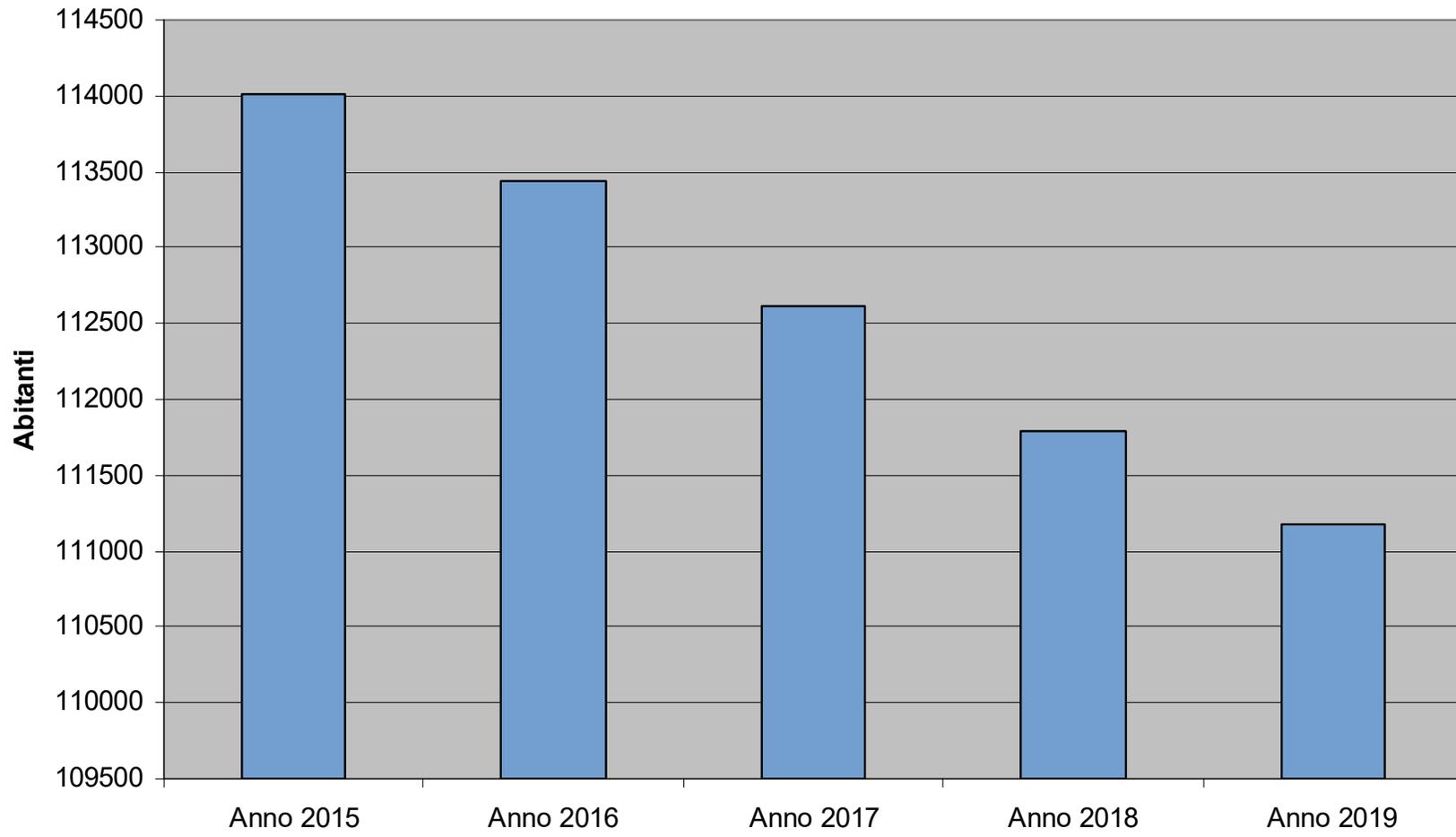
Si rileva nell'ultimo quinquennio una decrescita della popolazione nei Comuni afferenti al Consorzio, che ha determinato un notevole decremento dell'entità delle quote complessive dovute a questo Ente. Di seguito si riportano le variazioni demografiche per Comune e per area territoriale:

Comuni	Abitanti al 31.12.15	Abitanti al 31.12.16	Abitanti al 31.12.17	Abitanti al 31.12.18	Abitanti al 31.12.19	DIFF AB. 2016 - 2015	DIFF AB. 2017 - 2016	DIFF AB. 2018 - 2017	DIFF AB. 2019 - 2018	Totale decrescita periodo 2015-2019
BIELLA	44.733	44.616	44.324	43.987	43.812	-117	-292	-337	-175	-921
SST ANDORNO MICCA										
ANDORNO MICCA	3.274	3.263	3.218	3.175	3.130	-11	-45	-43	-45	-144
CAMPIGLIA C.	505	509	523	502	493	4	14	-21	-9	-12
MIAGLIANO	624	609	584	571	580	-15	-25	-13	9	-44
PIEDICAVALLO	193	187	180	178	178	-6	-7	-2	0	-15
PRALUNGO	2.510	2.457	2.406	2.370	2.350	-53	-51	-36	-20	-160
RONCO BIELLESE	1.518	1.514	1.537	1.509	1.486	-4	23	-28	-23	-32
ROSAZZA	108	104	90	91	90	-4	-14	1	-1	-18
SAGLIANO MICCA	1.637	1.633	1.610	1.605	1.579	-4	-23	-5	-26	-58
TAVIGLIANO	942	941	932	927	919	-1	-9	-5	-8	-23
TERNENGO	292	286	280	280	270	-6	-6	0	-10	-22
TOLLEGNO	2.527	2.474	2.469	2.447	2.457	-53	-5	-22	10	-70
ZUMAGLIA	1.068	1.053	1.024	1.021	981	-15	-29	-3	-40	-87
Totale area	15.198	15.030	14.853	14.676	14.513	-168	-177	-177	-163	-685

Comuni	Abitanti al 31.12.15	Abitanti al 31.12.16	Abitanti al 31.12.17	Abitanti al 31.12.18	Abitanti al 31.12.19	DIFF AB. 2016 - 2015	DIFF AB. 2017 - 2016	DIFF AB. 2018 - 2017	DIFF AB. 2019 - 2018	Totale decrescita periodo 2015-2019
SST CANDELO										
CANDELO	7.740	7.604	7.548	7.521	7.420	-136	-56	-27	-101	-320
SST CAVAGLIA'										
CAVAGLIÀ	3.591	3.641	3.653	3.626	3.571	50	12	-27	-55	-20
DORZANO	516	525	520	531	545	9	-5	11	14	29
ROPPOLO	898	892	880	880	862	-6	-12	0	-18	-36
SALUSSOLA	1.974	1.971	1.949	1.924	1.914	-3	-22	-25	-10	-60
ZIMONE	410	402	410	399	393	-8	8	-11	-6	-17
Totale area	7.389	7.431	7.412	7.360	7.285	42	-19	-52	-75	-104
SST GAGLIANICO										
BORRIANA	899	896	889	875	885	-3	-7	-14	10	-14
CERRIONE	2.913	2.897	2.894	2.881	2.846	-16	-3	-13	-35	-67
GAGLIANICO	3.825	3.822	3.775	3.738	3.823	-3	-47	-37	85	-2
PONDERANO	3.827	3.792	3.783	3.784	3.787	-35	-9	1	3	-40
SANDIGLIANO	2.720	2.687	2.665	2.669	2.645	-33	-22	4	-24	-75
Totale area	14.184	14.094	14.006	13.947	13.986	-90	-88	-59	39	-198

Comuni	Abitanti al 31.12.15	Abitanti al 31.12.16	Abitanti al 31.12.17	Abitanti al 31.12.18	Abitanti al 31.12.19	DIFF AB. 2016 - 2015	DIFF AB. 2017 - 2016	DIFF AB. 2018 - 2017	DIFF AB. 2019 - 2018	Totale decrecita periodo 2015-2019
SST VALLE ELVO										
ex Bassa Valle Elvo										
CAMBURZANO	1.167	1.173	1.178	1.154	1.148	6	5	-24	-6	-19
MONGRANDO	3.883	3.849	3.800	3.794	3.833	-34	-49	-6	39	-50
OCCHIEPPO I.	4.005	3.961	3.965	3.902	3.852	-44	4	-63	-50	-153
OCCHIEPPO S.	2.776	2.781	2.728	2.691	2.694	5	-53	-37	3	-82
DONATO	693	697	707	720	716	4	10	13	-4	23
GRAGLIA	1.559	1.531	1.511	1.514	1.495	-28	-20	3	-19	-64
MAGNANO	410	405	398	394	386	-5	-7	-4	-8	-24
MUZZANO	609	602	595	601	591	-7	-7	6	-10	-18
NETRO	1.009	999	982	972	941	-10	-17	-10	-31	-68
SALA BIELLESE	587	593	577	592	585	6	-16	15	-7	-2
POLLONE	2.109	2.107	2.100	2.112	2.121	-2	-7	12	9	12
SORDEVOLO	1.373	1.369	1.367	1.342	1.342	-4	-2	-25	0	-31
TORRAZZO	213	214	212	204	202	1	-2	-8	-2	-11
ZUBIENA	1.209	1.200	1.180	1.148	1.140	-9	-20	-32	-8	-69
Totale area	21.602	21.481	21.300	21.140	21.046	-121	-181	-160	-94	-556
SST VERRONE										
BENNA	1.169	1.163	1.174	1.172	1.146	-6	11	-2	-26	-23
MASSAZZA	550	553	562	557	537	3	9	-5	-20	-13
VERRONE	1.257	1.267	1.254	1.247	1.240	10	-13	-7	-7	-17
VILLANOVA B.SE	192	193	187	185	190	1	-6	-2	5	-2
Totale area	3.168	3.176	3.177	3.161	3.113	8	1	-16	-48	-55
TOTALI	114.014	113.432	112.620	111.792	111.175	-582	-812	-828	-617	-2.839

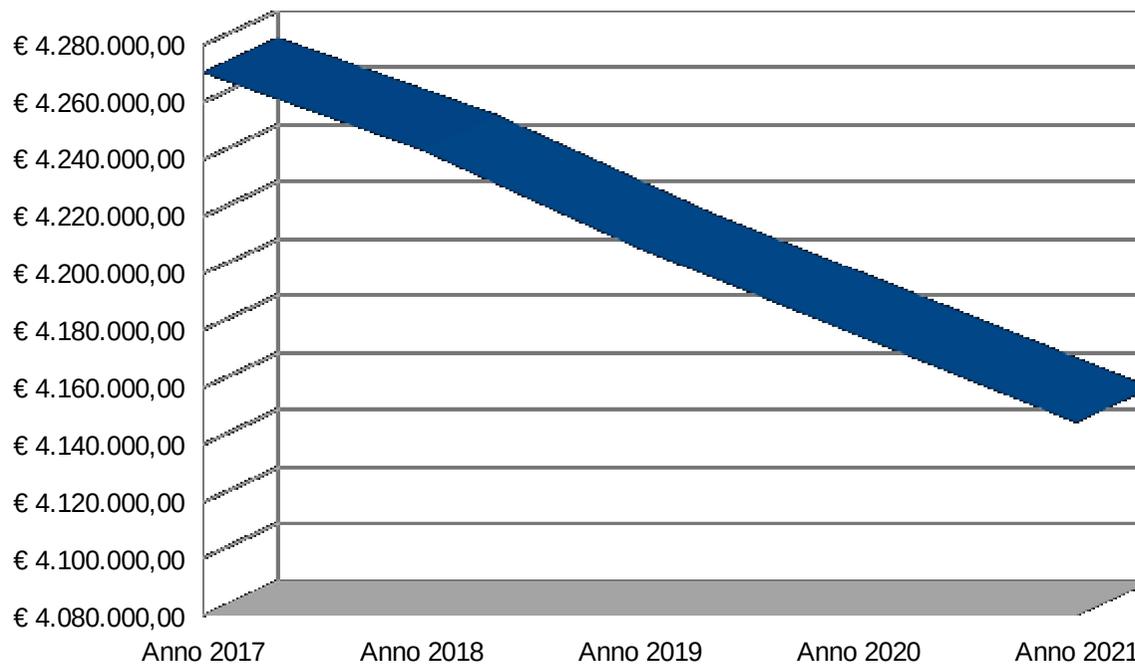
Decrescita demografica



La minore entrata per quote pro-capite dai Comuni conseguente alla decrescita demografica avvenuta nel periodo 2016-2019 è qui di seguito rappresentata:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale quote pro-capite	4.243.632,41	4.208.900,80	4.178.349,11	4.147.974,16	4.126.417,82
Decremento entrate rispetto all'anno precedente >>>>>>		-34.731,61	-30.551,69	-30.374,95	-21.556,34

Le entrate iscritte al bilancio 2021 per quote pro-capite provenienti dai Comuni aderenti sono inferiori rispetto all'anno 2017 per € 117.214,59.



Oltre alle quote pro-capite, i Comuni trasferiscono al Consorzio altre risorse per attività specifiche. Tali entrate sono così previste nel triennio 2021-2023:

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano	Comuni convenzione Asilo Nido	157.628,31	10.112,00	-
Attività di formazione continua/aggiornamento	Comuni per attività specifiche	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Centri Estivi	Comuni per attività specifiche	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Interventi in favore di adulti in situazione di povertà estrema	Comune di Biella	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interventi in favore di donne vittime di violenza	Comune di Biella	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPAF! Servizio Prevenzione Adolescenti e Famiglie	Comune di Candelo	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Tirocini appoggio educativo inserimento lavorativo	Comuni per attività specifiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Servizi territoriali per disabili - progetto inserimenti lavorativi	Comune di Biella per attività specifiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totali	234.228,31	86.712,00	76.600,00

Trasferimenti regionali

I trasferimenti regionali sono costituiti dal Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e da altri fondi a destinazione vincolata. Le previsioni sono state formulate per il triennio 2021-2023 nel rispetto del principio della prudenza, tenuto conto che i dati di previsione possono variare considerevolmente in corso d'anno, in quanto la Regione non comunica i trasferimenti assegnati con un anticipo tale da consentirne lo stanziamento preciso in bilancio.

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gestione sistema integrato degli interventi e servizi sociali	Regione	1.959.601,60	1.959.601,60	1.959.601,60
Fondi ex art. 5 c. 4 L.R. 1/2004	Regione	39.064,00	39.064,00	39.064,00
Programma PIPPI prevenzione allontanamenti familiari	Regione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Adozioni difficili	Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano	Regione	25.000,00		
Centro per le famiglie	Regione	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Fondi per rette socio-ass.li pazienti di provenienza psichiatrica	Regione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti L.R. 10/2010 art. 2, comma 3, lett. B	Regione	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti L.R. 1/2004 Artt. 49 e 50	Regione	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo per le non autosufficienze - Anziani	Regione	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Sostegno persone con disabilità e loro famiglie L.R. 1/2004 Art. 9	Regione	223.385,46	223.385,46	223.385,46
Fondo per le non autosufficienze - Disabili	Regione	344.396,86	344.396,86	344.396,86
Vita indipendente disabili	Regione	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totali	4.127.747,92	4.102.747,92	4.102.747,92

CATEGORIA 3 - Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Progetto Home Care Premium a favore di persone anziane e disabili	INPS gestione EX INPDAP	286.268,36	286.268,36	286.268,36

Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese**CATEGORIA 2 - Altri trasferimenti correnti da imprese**

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Formazione personale asili nido	Cooperative	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Emergenza Freddo (persone senza fissa dimora)	Fondazione CRB	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano	Associazione Nazionale Alpini	500,00		
		15.500,00	15.000,00	15.000,00

TITOLO 3 – Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.979,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	263.790,00 339.012,81	216.500,00 271.640,11	151.500,00	151.500,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	100,00 100,00	100,00 100,00	100,00	100,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.166,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	122.588,60 202.647,79	110.966,60 103.133,20	91.966,60	100.966,60
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	69.146,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	386.478,60 541.760,60	327.566,60 374.873,31	243.566,60	252.566,60

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Partecipazione al costo del servizio trasporto disabili	Utenti del servizio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Partecipazione al costo del servizio assistenza domiciliare	Utenti del servizio	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Pasti a domicilio	Utenti del servizio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso pasti centri estivi	Utenti del servizio	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rette Asilo Nido di Miagliano	Utenti del servizio	65.000,00	-	-
Totali		216.500,00	151.500,00	151.500,00

Tipologia 300 - Interessi attivi

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Interessi attivi	Tesoreria	100,00	100,00	100,00

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CATEGORIA 1 - Indennizzi di assicurazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata	51.966,60	42.966,60	51.966,60
CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	19.000,00	9.000,00	9.000,00
Totali	110.966,60	91.966,60	100.966,60

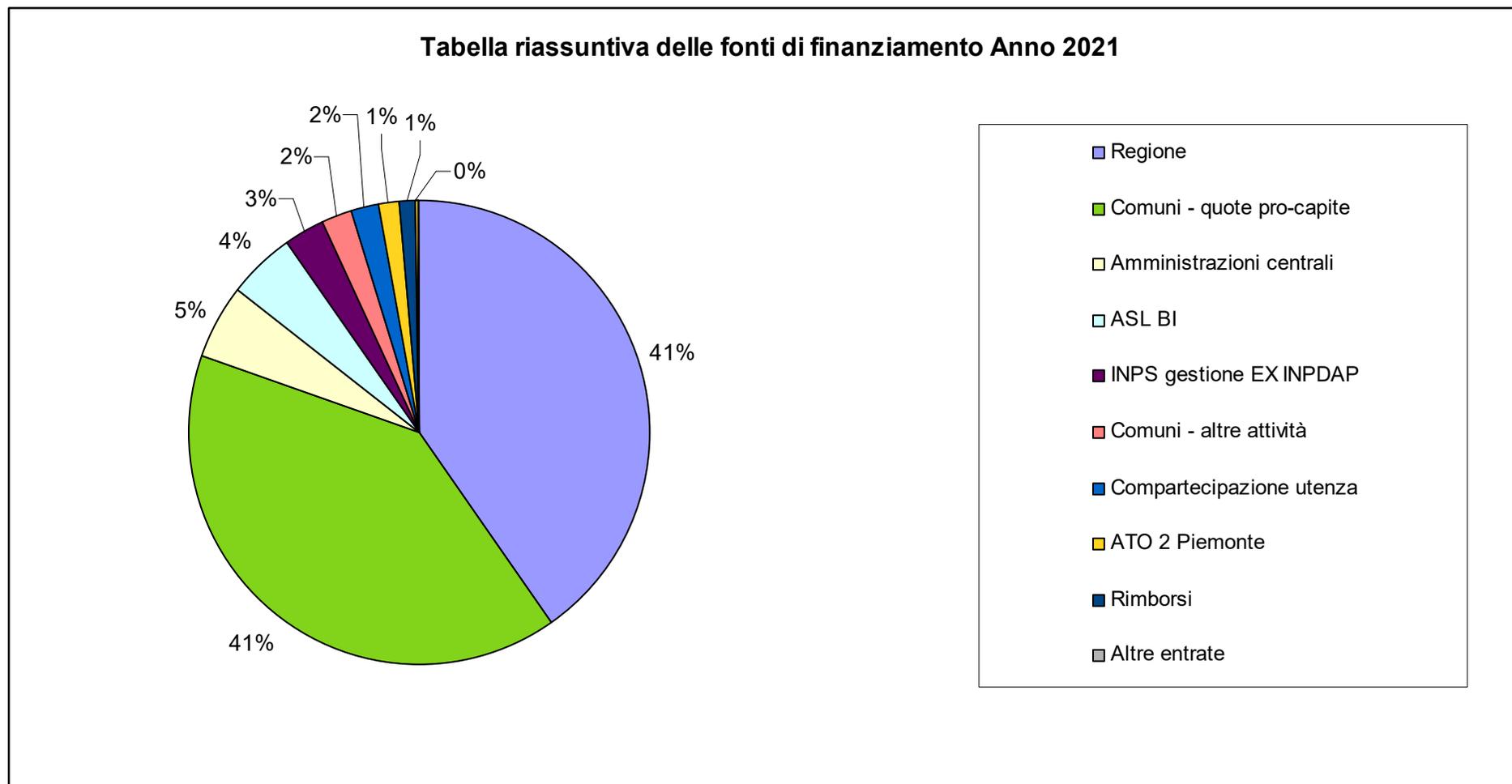
Titolo 4 - Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 4:		Entrate in conto capitale					
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 44,73	0,00 0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	17.936,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	60.500,00 60.500,00	15.000,00 32.936,95	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	17.936,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	60.500,00 60.544,73	15.000,00 32.936,95	0,00	0,00

Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Ente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Lavori di adeguamento Asilo Intercomunale di Miagliano	Comuni convenzione Asilo Nido	15.000,00	-	-

Nel grafico si evidenzia l'incidenza delle entrate finali complessive (Trasferimenti correnti, entrate extratributarie ed entrate in conto capitale) in rapporto alla provenienza delle stesse.



TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 7: <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.395.032,19 2.395.032,19	2.400.514,58 2.400.514,58	2.400.514,58	2.400.514,58
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.395.032,19 2.395.032,19	2.400.514,58 2.400.514,58	2.400.514,58	2.400.514,58

Anche per il periodo 2021-2023 l'Ente prevede di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, nei limiti consentiti dal T.U.E.L.
L'importo previsto in bilancio è valorizzato nel limite massimo consentito, che secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011 può essere aumentato in funzione della necessità di effettuare la regolarizzazione delle partite contabili con cadenza giornaliera, fermo restando l'entità massima esposta in anticipazione.

TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 9: <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	763.000,00 763.000,00	763.000,00 748.000,00	763.000,00	763.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.300,00 21.300,00	21.300,00 21.300,00	21.300,00	21.300,00
90000	Totale TITOLO 9 <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	784.300,00 784.300,00	784.300,00 769.300,00	784.300,00	784.300,00

PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

1. Funzioni strategiche della programmazione consortile

Il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'Ente è stata quella di semplificare il più possibile la struttura del Piano Programma, garantendo le informazioni richieste ma mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **funzioni strategiche (programmi)** che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP".

Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa, coerenti con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

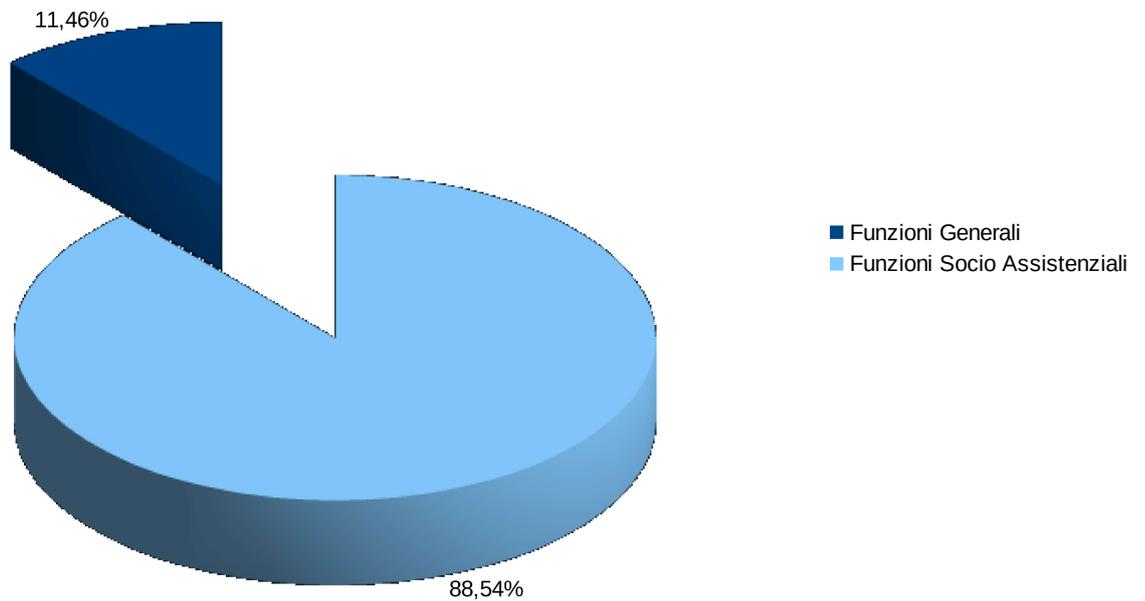
Le funzioni strategiche sono collegate alle seguenti missioni e programmi di bilancio:

Funzioni Strategiche	Missioni del bilancio		Programmi del bilancio	Previsione spesa anno 2021
Funzioni Socio - Assistenziali	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	189.074,50
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.782.058,22
		02	Interventi per la disabilità	2.395.165,17
		03	Interventi per gli anziani	3.088.911,91
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.268.186,10
		05	Interventi per le famiglie	81.317,19
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.048.454,80
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	63.000,00	
Funzioni Generali	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	12.920,00
		02	Segreteria generale	151.276,00
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	436.600,00
		06	Ufficio tecnico	5.210,00
		08	Statistica e sistemi informativi	112.750,00
		10	Risorse umane	262.278,47
		11	Altri servizi generali	302.650,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	32.500,00
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.410,73
		03	Altri fondi	25.926,93
	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	2.400.514,58
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	784.300,00

Di seguito sono totalizzate le spese finali (escluse le partite di giro , l'anticipazione di tesoreria , i fondi ed accantonamenti) previste per l'anno finanziario 2021 suddivise per Area Strategica.

Previsione spese finali Anno 2021	
Funzioni Generali	1.203.316,26
Funzioni Socio Assistenziali	9.918.167,89
Totale	11.121.484,15

Previsione spese finali anno 2021



1.1 Funzioni Socio - Assistenziali

a) Descrizione

Nell'Area Strategica 'Funzioni Socio Assistenziali' confluiscono gli ambiti già afferenti ai Programmi 1, 3 e 4 dei precedenti atti di programmazione, vale a dire i Servizi dei Settori Sociale e Sociale ad Integrazione Sanitaria, Servizi Territoriali e Socio Educativi.

La finalità dell'Area sono quelle di assicurare, in stretta integrazione con l'ASL, sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà, promuovendo il coordinamento della rete e il coinvolgimento della comunità locale anche attraverso la programmazione e lo svolgimento delle attività di formazione degli operatori socio assistenziali.

In particolare:

- ✓ verso le **famiglie ed i minori** consiste nel provvedere alla tutela dei minori negli ambiti di maggior disagio e nel sostegno alla famiglia e alla genitorialità.
Attraverso le attività dell'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano può fornire ai bambini di quell'ambito territoriale (Unione Montana la Bursch) strumenti utili per esprimere al meglio le loro potenzialità comunicative, sociali, relazionali ed intellettive, accompagnandoli nel cammino verso il conseguimento dell'autonomia in un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale;
- ✓ verso le **persone disabili e le loro famiglie** nell'assicurarne il supporto attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi territoriali, semiresidenziali e residenziali, finalizzati a favorire una positiva integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società ;
- ✓ verso le **persone anziane** consiste nell'assicurare alla persona e alla sua famiglia, il complesso delle iniziative socio-assistenziali finalizzate al mantenimento nel contesto di vita familiare e sociale e/o al soddisfacimento delle esigenze di residenzialità;
- ✓ verso gli **adulti** consiste nel fornire, con la rete dei servizi e delle risorse, il sostegno alle persone in situazioni di "fragilità sociale" anche estrema nei loro percorsi di autonomia personale e familiare e/o nei processi d'integrazione sociale.

L'Area strategica è collegata alle missioni e programmi di bilancio illustrate nelle pagine che seguono:

MISSIONE 4

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Integrazione scolastica per disabili

MISSIONE 12

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Affidi
				Interventi a favore di minori non riconosciuti (Competenze ex Provincia)
				Sostenere la genitorialità
				Interventi economici a favore di minori e famiglie
				Interventi a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA)
				Adozioni
				Attività di supporto Servizi per la Famiglia Spaf! Spazio ascolto adolescenti e famiglie
				Casa dell'Auto Aiuto
				Centro per le Famiglie il Patio
				Ge.Co. Gestione del conflitto per genitori in situazione di separazione
				Rimborso Asl Rilievo Sanitario in favore di minori
				Attività di supporto Servizi Territoriali
				Interventi a favore di minori
				SAD - Servizio Assistenza domiciliare
		Altri servizi a domanda individuale (Centri Estivi)		
		Asilo Nido Intercomunale di Miagliano		
		2	Interventi per la disabilità	Servizi Territoriali per Disabili
				Servizi Territoriali per Disabili a sostegno della domiciliarità
				Integrazione rette e altri servizi per disabili
				Commissioni integrate di valutazione (UMVD)
		3	Interventi per gli anziani	Telesoccorso
				Sportello Anziani
				Centro Diurno Integrato "Tut'l dì" - Candelo
				Interventi a sostegno della domiciliarità
Servizio Civico Volontario				
Centro per la Memoria				
Politiche per l'assistenza familiare				
Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)				

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	Commissioni integrate di valutazione (UVG)
				SAD - Servizio Assistenza domiciliare
				Integrazione rette e altri interventi a favore di persone anziane
				Servizio Appoggio Educativo per Inserimento Lavorativo
				Sostegno alle donne in difficoltà
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Accoglienza plurale per adulti in situazione di povertà estrema
				Interventi a contrasto disagio sociale ed economico
				Interventi a favore degli stranieri
				Attività di supporto Servizi Territoriali
				Assistenza Economica
				Servizio Appoggio educativo per l'Inserimento Lavorativo persone in situazione di disagio sociale
				Interventi per il diritto alla casa
6	Interventi per il diritto alla casa	Interventi per il diritto alla casa		
		Interventi per il diritto alla casa		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Programmazione Zonale		
		Ufficio Tutela		

MISSIONE 15

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale	Formazione dei dipendenti dell'Ente
				Formazione di base nuovi operatori
				Riqualificazione - specializzazione profili professionali
				Formazione continua/aggiornamento
				Azioni integrate formazione professionale/politiche del lavoro/politiche sociali

b) Motivazione delle scelte

I Programmi di quest'Area sono motivati dalla rilevazione dei bisogni sociali prioritari e dai dati sull'andamento dei Servizi, nonché dal quadro complessivo dato dall'analisi delle varie fasce della popolazione residente nell'ambito territoriale del Consorzi.

MINORI E LORO FAMIGLIE

Bisogni: crescere in ambiente familiare sicuro e protetto; avere informazioni, sostegno e consulenza nelle diverse fasi della vita; disporre di opportunità educative e di cura che favoriscano lo sviluppo armonico dei bambini; necessità di conciliazione delle scelte familiari, soprattutto per le mamme che lavorano

Problematiche:

- assenza di luoghi di confronto per genitori e famiglie, di cittadinanza attiva, di partecipazione e di rinforzo dei legami sociali;
- difficoltà di accesso della popolazione giovanile ai servizi di cura anche specialistici;
- presenza di disagio minorile che assume forme sempre più diversificate e che si evidenziano con maggiore intensità nella fascia adolescenziale;
- presenza di situazioni familiari multiproblematiche che sovente sfociano in gravi situazioni di maltrattamento fisico e psichico a danno dei componenti familiari più deboli ;

- difficoltà nella gestione del ruolo genitoriale
- aumento di separazioni altamente conflittuali dei genitori con conseguenti provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria;
- difficoltà della comunità locale a far fronte al flusso progressivo di minori stranieri non accompagnati (MSNA)

PERSONE DISABILI

Bisogni: vivere in condizioni di benessere psicofisico possibile in ogni fase della vita

Problematiche:

- presenza di persone disabili in situazione di difficoltà per carenza di risorse economiche e/o di rete familiare e sociale;
- difficoltà di minori disabili a fruire dell’offerta educativa, scolastica e formativa;
- difficoltà delle persone disabili a collocarsi nel mercato del lavoro;
- presenza di situazioni di disabilità grave con alto livello di complessità che necessitano di risposte flessibili e personalizzate.

PERSONE ANZIANE

Bisogni: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita in un contesto sicuro e protetto; essere aiutati nelle situazioni di difficoltà fisica, sociale ed economica.

Problematiche:

- alta incidenza di anziani non autosufficienti, correlata all’invecchiamento della popolazione, non in grado di provvedere a sé stessi per carenza di risorse economiche e/o di rete familiare e sociale;
- significativa presenza di persone anziane con complesse problematiche sociali e sanitarie che necessitano di sostegno per il mantenimento nel proprio contesto di vita;
- “affaticamento” delle famiglie/care giver che si fanno carico di persone anziane non autonome.

PERSONE ADULTE

Bisogni: mantenere condizioni di vita dignitose pur in situazione di vulnerabilità.

Problematiche:

- significativa presenza di persone adulte in situazione di “fragilità” sociale e personale nel perseguire una vita autonoma e socialmente integrata;
- significativa presenza di persone adulte con complesse problematiche sociali e sanitarie che necessitano di sostegno per il mantenimento nel proprio contesto di vita;
- aumento dei casi di violenza di genere;
- incremento del numero di persone che stentano a ricollocarsi, per età e grave situazione del mercato del lavoro;
- incremento del numero degli sfratti;
- difficoltà derivanti dalla convivenza multi-culturale;
- difficoltà della comunità locale a far fronte al flusso progressivo di richiedenti asilo provenienti sia dalle operazioni Mare Nostrum e Triton sia da percorsi via terra.

c) Risorse finanziarie per Missione e Programma – Area Strategica “Funzioni Socio – Assitenziali”

La spesa finale (Titoli I, II, III) dell’Area Strategica “Funzioni Socio-Assistenziali” è compresa nelle Missioni:

- 4 “Istruzione e diritto allo studio”
- 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”
- 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

Di seguito se ne illustra il trend storico 2016-2019, l’assestato 2020 e la programmazione per il triennio 2021-2023.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Trend Storico					Programma Pluriennale		
	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (consuntivo)	2019 (consuntivo)	2020 (asestato)	2021	2022	2023
Programma								
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	0,00	158.241,71	190.000,00	189.074,50	189.074,50	189.074,50
<i>di cui coperto da FPV</i>						-		
Totale Missione 4	-	-	-	158.241,71	190.000,00	189.074,50	189.074,50	189.074,50
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Trend Storico					Programma Pluriennale		
	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (consuntivo)	2019 (consuntivo)	2020 (asestato)	2021	2022	2023
Programma								
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.083.249,40	2.063.713,97	2.218.741,71	2.076.470,77	1.931.988,48	1.782.058,22	1.428.765,50	1.510.105,17
2 - Interventi per la disabilità	2.062.987,86	1.989.556,60	2.051.093,10	1.787.345,95	2.639.551,22	2.395.165,17	2.127.590,32	2.127.590,32
3 - Interventi per gli anziani	2.391.518,58	1.847.398,19	2.134.674,76	1.898.043,82	3.525.408,06	3.088.911,91	2.510.404,19	2.454.463,19
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	961.565,56	1.058.568,00	1.097.596,24	1.215.790,53	1.380.586,63	1.268.186,10	1.268.186,10	1.244.125,55
5 - Interventi per le famiglie				3.037,97	234.844,11	81.317,19	1.820,00	-
6 - Interventi per il diritto alla casa	28.766,15		4.700,00	-	5.000,00			
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	876.572,90	901.609,70	990.519,07	899.610,99	1.096.844,03	1.048.454,80	1.048.454,80	1.048.454,80
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo						2.000,00		
<i>di cui coperto da FPV</i>	309.480,70	152.826,01	355.371,67	731.003,07	1.355.942,25	663.812,99		
Totale Missione 12	8.404.660,45	7.860.846,46	8.497.324,88	7.880.300,03	10.814.222,53	9.666.093,39	8.385.220,91	8.384.739,03
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Trend Storico					Programma Pluriennale		
	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (consuntivo)	2019 (consuntivo)	2020 (asestato)	2021	2022	2023
Programma								
2 - Formazione professionale	2.250,00	3.342,00	60.398,27	75.720,70	72.505,70	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale Missione 15	2.250,00	3.342,00	60.398,27	75.720,70	72.505,70	63.000,00	63.000,00	63.000,00
<i>di cui coperto da FPV</i>	-	-	4.158,00	5.220,70	5.355,70			
TOTALE BUDGET FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	8.406.910,45	7.864.188,46	8.557.723,15	7.956.020,73	10.886.728,23	9.918.167,89	8.637.295,41	8.636.813,53

Le uscite previste in Bilancio ricondotte all'Area Strategica "Funzioni Socio-Assistenziali" sono di seguito suddivise per titoli e relazionate agli specifici programmi di spesa, dei quali è riportata la definizione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio					
0406 PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	190.000,00 0,00 0,00 266.662,40	189.074,50 0,00 0,00 189.074,50	189.074,50 0,00 0,00 189.074,50
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	190.000,00 0,00 0,00 266.662,40	189.074,50 0,00 0,00 189.074,50	189.074,50 0,00 0,00 189.074,50

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	PROGRAMMA 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	278.914,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.980.313,69 0,00 0,00 2.424.841,62	1.758.745,82 0,00 0,00 1.891.651,47	1.428.765,50 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.500,00 0,00 0,00 86.311,88	23.312,40 0,00 0,00 23.312,40	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	278.914,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.040.813,69 0,00 0,00 2.511.153,60	1.782.058,22 0,00 0,00 1.914.963,87	1.428.765,50 0,00 0,00 0,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1202	PROGRAMMA 02		Interventi per la disabilità				
	Titolo 1	866.006,17	Spese correnti				
			previsione di competenza	2.559.401,50	2.395.165,17	2.127.590,32	2.127.590,32
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.118.603,30	2.565.165,17		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	866.006,17	Interventi per la disabilità				
			previsione di competenza	2.559.401,50	2.395.165,17	2.127.590,32	2.127.590,32
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.118.603,30	2.565.165,17		

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1203	PROGRAMMA 03		Interventi per gli anziani				
	Titolo 1	Spese correnti					
		1.326.890,74	previsione di competenza	3.541.017,39	3.088.911,91	2.510.404,19	2.454.463,19
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.894.897,80	3.978.911,91		
	Titolo 2	Spese in conto capitale					
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie					
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani					
		1.326.890,74	previsione di competenza	3.541.017,39	3.088.911,91	2.510.404,19	2.454.463,19
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.894.897,80	3.978.911,91		

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1204	PROGRAMMA 04		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	Titolo 1	456.345,67	Spese correnti				
			previsione di competenza	1.381.393,38	1.268.186,10	1.268.186,10	1.244.125,55
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.790.548,65	1.568.186,10		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 04	456.345,67	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
			previsione di competenza	1.381.393,38	1.268.186,10	1.268.186,10	1.244.125,55
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.790.548,65	1.568.186,10		

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1207	PROGRAMMA 07		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
	Titolo 1	223.970,95	Spese correnti	1.104.647,72	1.048.454,80	1.048.454,80	1.048.454,80
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.253.890,34	1.078.454,80		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 07	223.970,95	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.104.647,72	1.048.454,80	1.048.454,80	1.048.454,80
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.253.890,34	1.078.454,80		

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1208	PROGRAMMA 08		Cooperazione e associazionismo				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	0,00	2.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 08	0,00	Cooperazione e associazionismo	0,00	2.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	2.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1502	PROGRAMMA 02	Formazione professionale					
	Titolo 1	Spese correnti	2.681,40	78.905,70	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		82.381,40	63.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		0,00	0,00		
	Totale programma 02	Formazione professionale	2.681,40	78.905,70	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		82.381,40	63.000,00		

1.2 Funzioni Generali

a) Descrizione

Le finalità dell'Area Strategica "Funzioni generali" consistono nell'assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica dei servizi erogati dal Consorzio, l'informazione interna ed esterna sulle attività, i rapporti con gli Enti istituzionali e i Soggetti del Terzo Settore che concorrono nella realizzazione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali, le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico - amministrativa di supporto agli Organi e ai Settori del Consorzio.

Queste attività sono gestite per lo più a livello centrale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea. Le scelte dell'Assemblea vengono infatti fatte proprie dagli organi preposti alla gestione del Consorzio: dal Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di definizione di indirizzi/linee guida e controllo e dalla direzione per la realizzazione degli obiettivi che vengono affidati attraverso gli strumenti del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano della Performance.

Si evidenzia che dal 2013 l'Ente ha individuato nell'attività di fund raising un processo di sviluppo da sostenere attraverso l'attribuzione di risorse umane dedicate ed è stato all'uopo istituito il Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente.

L'Area strategica è collegata alle missioni e programmi di bilancio che seguono:

MISSIONE 1

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	1	Organi Istituzionali	Comunicazione interna ed esterna
				Gestione economico finanziaria
				Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
		2	Segreteria Generale	Amministrazione del personale
				Comunicazione interna ed esterna
				Acquisto di beni e servizi
				Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
		3	Gestione Economico, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	Gestione economico finanziaria
				Acquisti di beni e servizi
				Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente
		8	Statistica e Sistemi Informativi	Servizi informatici
				Trattamento dati personali
				Amministrazione trasparente
		10	Risorse Umane	Amministrazione del personale
				Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
Attività di supporto Servizi Territoriali				
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano				
11	Altri servizi generali	Gestione economico finanziaria		
		Acquisto di beni e servizi		
		Servizi informatici		
		Personale con funzioni amministrative e dirigenziali		
		Attività di supporto Servizi Territoriali		

MISSIONE 20

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
20	Fondi e Accantonamenti	1	Fondo di riserva	Gestione economico finanziaria
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	SAD- Servizio assistenza domiciliare
				Altri servizi a domanda individuale
3	Altri fondi	Garanzia debiti commerciali, rinnovi contrattuali, ricadute emergenza sanitaria		

MISSIONE 60

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Gestione Economico Finanziaria

MISSIONE 99

N	MISSIONE	N	PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
99	Servizi per Conto Terzi	1	Servizi per Conto Terzi e partite di giro	Gestione economico finanziaria

b) Motivazione delle scelte

Il Consorzio, quale ente strumentale dei Comuni che gli hanno delegato l'esercizio delle funzioni socio assistenziali e la gestione dei servizi (art. 9 della L.R. 1/2004), è chiamato a promuovere la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Costituisce quindi una realtà connotata da elementi di complessità sia sotto il profilo programmatico ed organizzativo, sia per quanto riguarda il livello quali/quantitativo dei servizi erogati.

Il ruolo assegnatogli di promotore dello sviluppo della rete e delle relazioni tra i vari Soggetti presenti nel territorio, richiede iniziative per rafforzare:

- i processi di programmazione partecipata
- i rapporti con i diversi portatori di interessi
- gli assetti organizzativi consortili
- il reperimento di risorse (Fund raising).

In particolare si rende necessario investire su:

- i sistemi di comunicazione;
- le numerose attività direzionali e di supporto nel percorso di adeguamento ai costanti cambiamenti normativi in atto, con importanti ricadute sui processi organizzativo/ amministrativi.

c) Risorse finanziarie per Missione e Programma – Area strategica “Funzioni Generali”

La spesa finale (Titoli I, II, III) dell’Area Strategica “Funzioni Generali”, esclusi gli stanziamenti alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, è totalmente compresa nella Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”.

Di seguito se ne illustra il trend storico 2016-2019, l’assestato 2020 e la programmazione del triennio 2021-2023.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Trend Storico					Programma Pluriennale		
	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (consuntivo)	2019 (consuntivo)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
Programma								
1 - Organi istituzionali	35.774,00	36.476,00	35.294,00	34.439,00	11.520,00	12.920,00	12.920,00	12.920,00
2 - Segreteria generale	146.214,64	263.577,44	154.045,74	141.472,86	157.597,18	151.276,00	151.276,00	151.276,00
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	433.694,45	352.456,87	409.320,13	369.677,56	523.434,00	436.600,00	436.100,00	434.100,00
6 - Ufficio tecnico			90.000,00	14.838,92	4.880,00	5.210,00	5.210,00	5.210,00
8 - Statistica e sistemi informativi	66.297,40	71.141,11	106.859,18	107.232,22	159.142,00	112.750,00	112.750,00	112.750,00
10 - Risorse umane	194.746,38	222.096,36	222.997,32	238.240,72	325.229,05	262.278,47	256.778,47	256.778,47
11 - Altri servizi generali	239.387,71	225.302,06	182.767,04	196.028,10	283.753,90	302.650,00	325.480,12	326.850,00
Totale Missione 1	1.116.114,58	1.171.049,84	1.201.283,41	1.101.929,38	1.465.556,13	1.283.684,47	1.300.514,59	1.299.884,47
di cui coperto da FPV	97.433,79	70.422,17	61.300,34	90.294,52	95.998,80			
TOTALE BUDGET FUNZIONI GENERALI	1.116.114,58	1.171.049,84	1.201.283,41	1.101.929,38	1.465.556,13	1.283.684,47	1.300.514,59	1.299.884,47
<i>(Esclusi tit. 7 Anticipazione di Tesoreria e tit. 9 Partite di giro)</i>								

Le uscite previste in Bilancio ricondotte all'Area Strategica "Funzioni Generali" sono di seguito suddivise per titoli e relazionate agli specifici programmi di spesa, dei quali è riportata la definizione.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
0101	PROGRAMMA 01		Organi istituzionali					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.520,00 0,00 0,00 27.624,00	12.920,00 0,00 0,00 12.920,00	12.920,00 0,00 0,00 12.920,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01		Organi istituzionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.520,00 0,00 0,00 27.624,00	12.920,00 0,00 0,00 12.920,00	12.920,00 0,00 0,00 12.920,00

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2
Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0102	PROGRAMMA 02		Segreteria generale				
	Titolo 1	9.292,85	Spese correnti				
			previsione di competenza	157.097,18	151.278,00	151.278,00	151.278,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	160.344,09	151.278,00		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	9.292,85	Segreteria generale				
			previsione di competenza	157.097,18	151.278,00	151.278,00	151.278,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	160.344,09	151.278,00		

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0103	PROGRAMMA 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
	Titolo 1	387.635,74	Spese correnti				
			previsione di competenza	438.250,00	436.600,00	436.100,00	434.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	742.531,89	818.100,00		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	2.684,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.180,92	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie				
			previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	0,00		
	Totale programma 03	387.635,74	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
			previsione di competenza	441.434,00	436.600,00	436.100,00	434.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	750.212,81	818.100,00		

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6
Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.650,00	5.210,00	5.210,00	5.210,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.650,00	5.210,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 06	Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza	4.650,00	5.210,00	5.210,00	5.210,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.650,00	5.210,00		

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8
Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0108	PROGRAMMA 08		Statistica e sistemi informativi				
	Titolo 1	66.981,22	Spese correnti				
			previsione di competenza	159.142,00	112.750,00	112.750,00	112.750,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	179.976,12	130.750,00		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 08	66.981,22	Statistica e sistemi informativi				
			previsione di competenza	159.142,00	112.750,00	112.750,00	112.750,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	179.976,12	130.750,00		

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
0110	PROGRAMMA 10		Risorse umane				
	Titolo 1	100.638,63	Spese correnti				
			previsione di competenza	329.935,98	262.278,47	256.778,47	256.778,47
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.863,89	262.278,47		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 10	100.638,63	Risorse umane				
			previsione di competenza	329.935,98	262.278,47	256.778,47	256.778,47
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.863,89	262.278,47		

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023		
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
	Titolo 1	Spese correnti	37.585,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	280.953,90	302.650,00 0,00 0,00	325.480,12 0,00 0,00	326.850,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	297.752,31	302.550,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 11	Altri servizi generali	37.585,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	280.953,90	302.650,00 0,00 0,00	325.480,12 0,00 0,00	326.850,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	297.752,31	302.550,00		

Missione 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.700,00 0,00 0,00 22.000,00	32.500,00 0,00 0,00 21.000,00	32.500,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.700,00 0,00 0,00 22.000,00	32.500,00 0,00 0,00 21.000,00	32.500,00 0,00 0,00 0,00
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.230,00 0,00 0,00 2.230,00	4.410,73 0,00 0,00 0,00	2.673,17 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.230,00 0,00 0,00 2.230,00	4.410,73 0,00 0,00 0,00	2.673,17 0,00 0,00 0,00
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	25.926,93 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	25.926,93 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.930,00 0,00 0,00 24.230,00	62.837,66 0,00 0,00 21.000,00	55.173,17 0,00 0,00 0,00	55.173,17 0,00 0,00 0,00

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
6001	PROGRAMMA 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.395.032,19 0,00 0,00 2.395.032,19	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58
	Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.395.032,19 0,00 0,00 2.395.032,19	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.395.032,19 0,00 0,00 2.395.032,19	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58	2.400.514,58 0,00 0,00 2.400.514,58

Missione 99 Servizi per conto di terzi e partite di giro

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	784.300,00	784.300,00	784.300,00	784.300,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	784.300,00	0,00		
	Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza	784.300,00	784.300,00	784.300,00	784.300,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	784.300,00	0,00		

ALTRE INFORMAZIONI

1. Programmazione delle opere pubbliche

Non pertinente con la natura dell'Ente.

2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Non previsto.

3. Società partecipate

L'Ente con delibera n. 21 del 09/04/2020 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'acquisizione di una quota di partecipazione della Società Ener.bit Srl dell'importo di € 500,00, al fine di transitare ad una gestione in global service degli adempimenti relativi alle manutenzioni delle sedi del Consorzio. Nello specifico, la quota di adesione da accesso ai seguenti servizi gestiti da Ener.bit Srl:

- gli affidamenti a contratto
- i servizi a misura
- gestione della piattaforma di gestione degli interventi
- monitoraggio del budget e preventivi per gli interventi che richiedano prestazioni straordinarie

Con deliberazione n. 2 del 12/06/2020 l'Assemblea Consortile ha deliberato l'acquisizione da CORDAR SpA Biella Servizi di quote di partecipazione pari all'importo di € 500,00 (ovvero lo 0,2583% della partecipazione di quest'ultimo Socio e lo 0,1265% del capitale sociale della ENER.BIT S.r.l.) e di procedere all'iscrizione della quota al patrimonio dell'Ente.

4. Piano di fabbisogno di personale (Programma Triennale delle Assunzioni)

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE

Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano delle assunzioni														
FUNZIONE	AREA	SERVIZIO	Profilo professionale	Categoria di accesso	Categoria e livello al 31/12/2021	Fabbisogno al 01/01/2021			2021	2022	2023	Modalità copertura		
						Totale	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI						
Socio Assistenziale	Direzione Generale	Direttore generale	Dirigente	Quadro dirigenti	Q. dir.	0,5	0,5	0						
	Dell'Integrazione Socio Sanitaria	S.U.S.S.	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D2	1	1	0						
		Disabili	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D3	1	1	0						
		Anziani	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D3	1	1	0						
		Affidi	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D3	0,5	0,5	0						
		Tutele Curatele Amministrazioni di Sostegno	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D3	0,5	0,5	0						
		Minori e Famiglie		Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D1	1	0,5	0,5					
	Istruttore Educatore Professionale			C1	C3	2	2	0						
	Territoriale	Servizi Sociali Territoriali		Istruttore Direttivo Assistente Sociale (Responsabile con PO)	D1	D2	0,65	0,65	0					
				Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D1, D2, D3	14	8,5	5,5	6			n. 1 Tempo Indeterminato Scorrimento di graduatoria/concorso (già programmata nel 2020) + 5 proroghe contratto t.d. di cui uno a part time 24 ore	
				Istruttore Educatore Professionale	C1	C1	13	0	13					
				Esecutore Operatore Socio Sanitario	B1	B2,B3,B4,B5	27	9	18					
		Adozioni			Istruttore Direttivo Assistente Sociale (Responsabile con PO)	D1	D2	0,05	0,05	0				
					Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	D3	1	1	0				
		Stranieri			Istruttore Direttivo Assistente Sociale (Responsabile con PO)	D1	D2	0,1	0,1	0				
					Istruttore Direttivo	D1	D3	1	1	0				
		Adulti			Istruttore Direttivo Assistente Sociale (Responsabile con PO)	D1	D2	1	0,2	0,8				
					Istruttore Direttivo	D1	D3	1	0,5	0,5				
		Socio Educativa	Asilo Nido Miagliano	Formazione	Funzionario	D3	D5	0,3	0,3	0				
					Funzionario	D3	D5	0,6	0,6	0				
	Istruttore Educatore Prima Infanzia				C1	C1	6	1	5					
	Esecutore Cuoco				B1	B3	1	1	0					
	Esecutore Assistente alla Struttura				B1	B2	1	0	1					

SEQUE - Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano delle assunzioni

SEGUE - Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano delle assunzioni

FUNZIONE	AREA	SERVIZIO	Profilo professionale	Categoria di accesso	Categoria e livello al 31/12/201	Fabbisogno al 01/01/2021			2021	2022	2023	Modalità copertura
						Totale	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI				
Funzioni Generali	Direzione Generale	Direttore generale	Dirigente	Quadro dirigenti	Q. dir.	0,5	0,5	0				
	Socio Educativa	Progettazione, Ricerca e Sviluppo	Funzionario	D3	D5	0,1	0,1	0				
			Istruttore Direttivo	D1	D3	0,5	0,5	0				
	Amministrativo Contabile	Affari Generali	Istruttore Direttivo Specialista Amm.vo - Finanziario	D1	D1	1	0	1	1			Tempo indeterminato scorrimento di graduatorie/concorso
		Pianificazione e Programmazione Zonale	Istruttore Direttivo	D1	D1	1	0	1				
			Istruttore amministrativo	C1	C1	1	0	1				
		Economico Finanziario e Controllo di Gestione	Istruttore contabile	C1	C1	1	1	0				
		Risorse Umane	Istruttore amministrativo	C1	C1	1	1	0	2			Cat. C1 - Contratto Formazione lavoro + n. 1 Scavalco d'eccezione a 12 ore settimanali (già programmato nel 2020)
		Segreteria	Istruttore Amministrativo	C1	C2,C1	8	6	2	2	1		n. 2 amministrativi interinali (2021) - n. 1 interinali (2022)
			Esecutore Amministrativo	B1	B3,B6	3	2	0				
		Esecutore Amministrativo	B3	B3	1		1		Assunzione 1 esecutore amministrativo tempo indeterminato cat. B3 scorrimento di graduatoria/concorso			
	CED	Istruttore Tecnico	C1	C1	1	0	1					
	Area Tecnica	Tecnico	Istruttore Direttivo Specialista Tecnico	D1	D3	1	0	1	1			Scavalco d'eccezione o convenzione
	TOTALE						93,8	43	51,3	13	1	0

5. Piano biennale della programmazione degli acquisti di beni e servizi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Determinazioni dell'Amministrazione	annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						Centrale di committenza o soggetto aggregato al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominazione		
																				importo	Tipologia				
Codice		data (aaaa)	data (aaaa)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	Testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
90035880021202100007	90035880021	2021	2021	-	no		no	Piemonte	fornitura	5521100-9 (fornitura pasti a domicilio)	servizio fornitura pasti a domicilio		Chiara Steila	36	si	150.000,00	150000	150000	450000	0				da definirsi	
90035880021201900008	90035880021	2021	2021		no		no	Piemonte	servizio	85320000-8 (Servizi Sociali)	Sportello unico		Patrizia Marcacci	24	no	20.000,00	20000		40000					Me.Pa.	
9003588002120210009	90035880021	2021	2022		no	no	no	Piemonte	servizio	85320000-8 (Servizi Sociali)	Gestione del Servizio Territoriale Disabili in favore di persone con disabilità e del Servizio di assistenza specialistica scolastica in favore di alunni disabili		Patrizia Marcacci	60	si	344.788,65	827.468,76	2.965.086,41	4.137.343,82					da definirsi	
90035880021202100010	90035880021	2020	2021		no		no	Piemonte	servizio lavoro somministrato	79620000-6 (Servizi di fornitura di personale compreso personale temporaneo)	FORNITURA LAVORO SOMMINISTRATO		Patrizia Marcacci	24	SI	74.000,00	74.000,00		148.000,00						

6. Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio, in quanto ente strumentale dei Comuni, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, il piano di zona e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'Ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei Comuni consorziati.

L'ente renderà pertanto il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- il Rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione che comprende anche la relazione sulle performance
- le adunanze dell'Assemblea Consortile, aperte alla cittadinanza
- Gli incontri territoriali rivolti alle Amministrazioni Comunali
- Comunicati stampa ed iniziative volte ad informare su specifiche tematiche;
- La Giornata della Trasparenza con la quale il Consorzio provvede alla rendicontazione sociale delle proprie attività